

## 2.0.0. Configurazione<sup>1</sup>

SIGLA consente di configurare, per ognuna delle aziende gestite, molte delle funzionalità previste. La procedura di *Configurazione* può essere attivata eseguendo un doppio click sull'icona che la rappresenta.

### 2.1.0. Scelta della ditta

Una volta attivata la procedura è necessario procedere alla selezione della ditta, che si intende configurare. Per far questo è necessario selezionare l'opzione di menù *File/Apri Ditta* che causa la comparsa della finestra illustrata in Figura 1:



Figura 1

Per procedere alla scelta della ditta da configurare, l'operatore deve digitarne il codice all'interno del campo d'immissione predisposto. La pressione del tasto <Invio> o del tasto <Tab> dopo l'impostazione del codice ditta causa la decodifica della ragione sociale della ditta stessa nel campo **Descrizione**.

Durante l'attività sono abilitati i pulsanti **Cerca** e **Cerca+**.

Una volta che si è individuato il codice della ditta d'interesse, la pressione del tasto di conferma **Ok** consente di iniziare l'attività di configurazione.

La pressione del tasto **Annulla** consente, invece, di abbandonare la selezione in corso.

### 2.2.0. Registrazione licenza

Questa funzione, attiva solo se necessario, consente di eseguire la registrazione della licenza a seguito di un aggiornamento dell'applicativo.

La registrazione della licenza consiste nell'aggiornamento delle informazioni della licenza contenute nel dispositivo di protezione hardware e non richiede o raccoglie nessun tipo di dato relativo all'utilizzatore.

Alcuni aggiornamenti possono richiedere quest'operazione e, in tal caso, all'avvio del programma di *Configurazione* viene mostrata un'apposita finestra di dialogo, come in Figura 2, che avverte della situazione e permette di effettuare la registrazione dell'aggiornamento.

<sup>1</sup> Data ultimo aggiornamento: 19/05/2020.

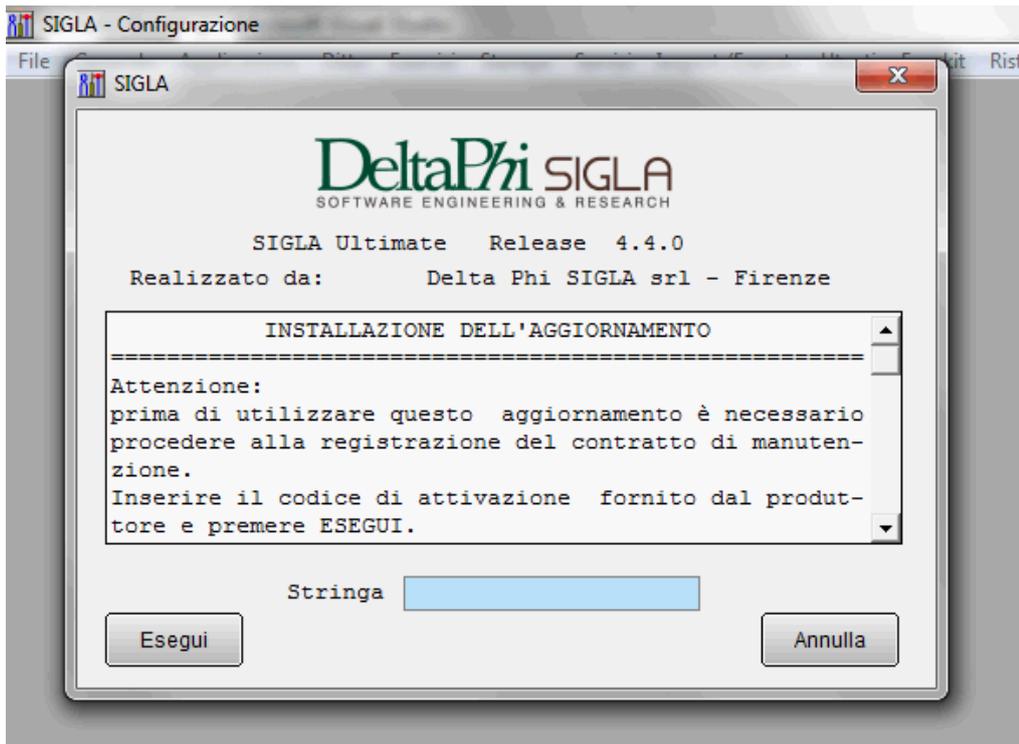


Figura 2

Per fare la registrazione della licenza è necessario avere la stringa di autenticazione fornita dal produttore (la stringa è una sequenza alfanumerica iniziante con il carattere 'R').

Una volta inserita la stringa di autenticazione nel campo corretto, premendo il bottone **Esegui** si procede nella registrazione della licenza, mentre premendo il tasto **Annulla**, l'operazione non è eseguita.

Se la registrazione della licenza non è effettuata, quando richiesto, alcune funzioni del programma di *Configurazione* potrebbero essere rallentate o inibite.

La registrazione della licenza può essere eseguita, anche, in un secondo momento attraverso l'apposita voce di menù.

L'ambiente di gestione, mostrato nella Figura 3, visualizza il numero seriale della licenza e permette di inserire la stringa di autenticazione nel campo **Stringa**. Anche in questo caso premendo il bottone **Esegui** si procede nella registrazione della licenza, mentre premendo il tasto **Annulla**, l'operazione non è eseguita.

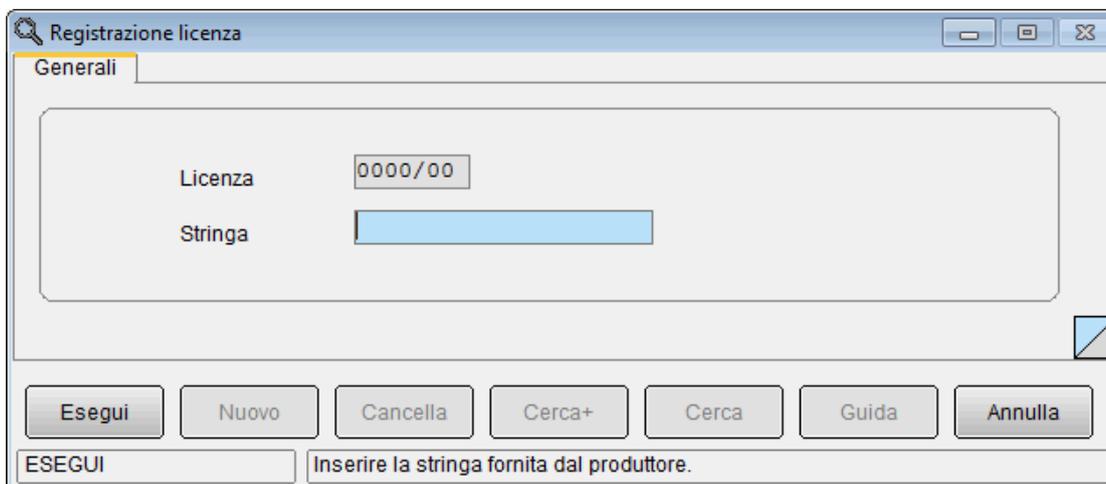


Figura 3

Un messaggio di conferma indica che l'operazione è stata eseguita con successo, mentre in caso di errore viene visualizzato un codice d'errore che deve essere comunicato al Supporto Tecnico per identificare il problema.

In caso di annullamento della registrazione un apposito messaggio, mostrato nella Figura 4, chiede la conferma dell'utente prima di annullare l'operazione.

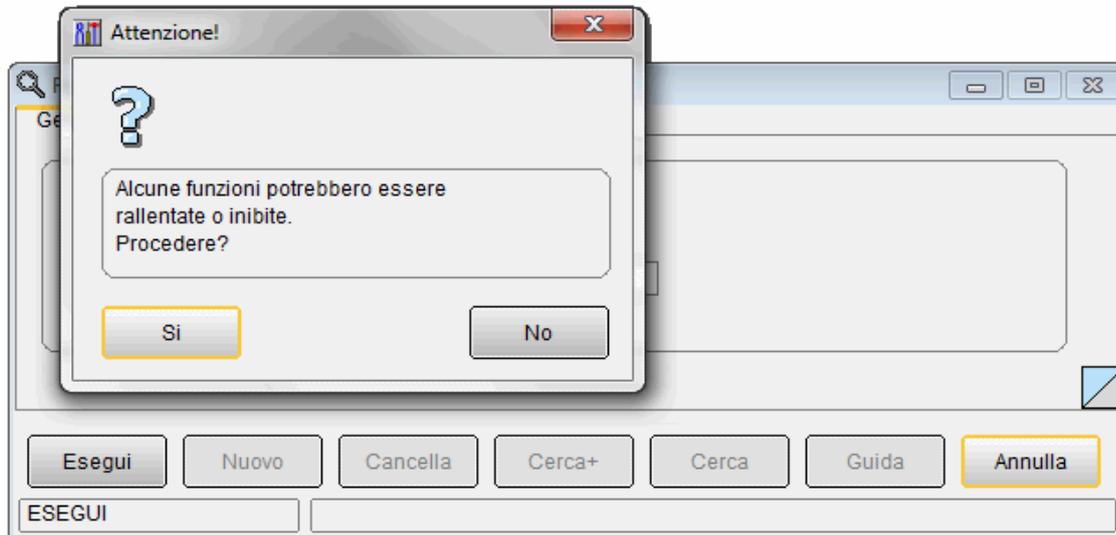


Figura 4

### 2.3.0. Impostazioni generali

Dopo aver scelto la ditta da configurare, la procedura abilita alcune voci di menù che consentono di accedere alle funzioni di *Configurazione*. Selezionando l'opzione *Generale* si ottiene la comparsa della finestra di Figura 5.

La finestra consente di impostare alcune caratteristiche di carattere generale per quanto riguarda l'attività sulla ditta selezionata.

E' opportuno rilevare che, durante tutta l'attività di *Configurazione*, gli oggetti a video in corrispondenza delle varie opzioni si comportano come delle caselle di controllo (anche se il loro aspetto è diverso da quello delle caselle utilizzate nel resto della procedura). Le opzioni sono attive se l'indicatore sulla sinistra della didascalia è illuminato.

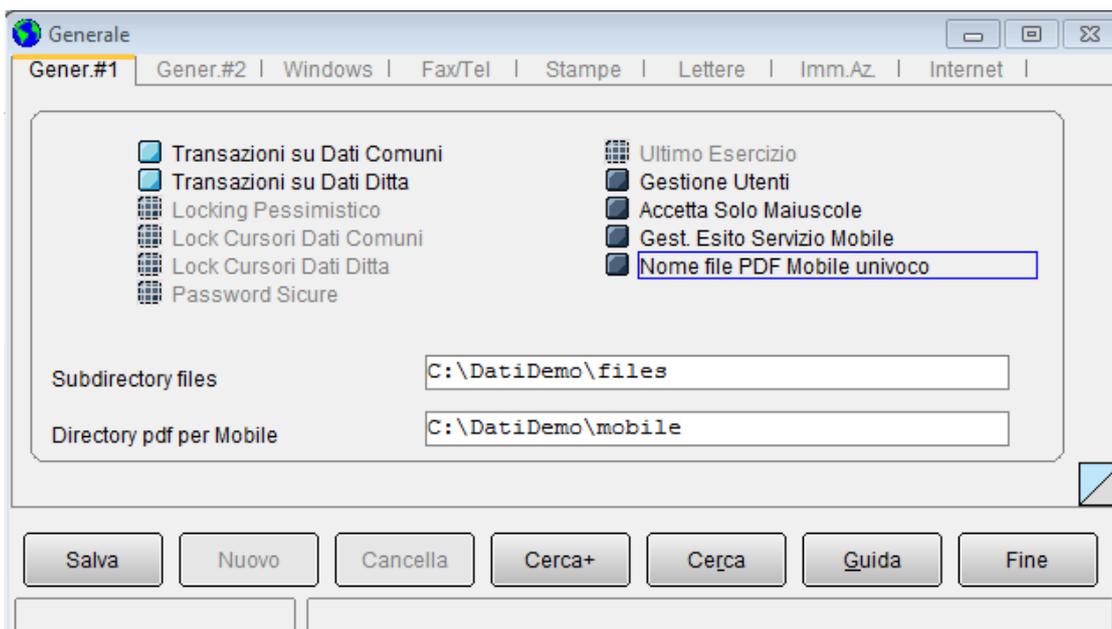


Figura 5

La finestra di configurazione *Generale* è composta di otto pagine.

La prima pagina, individuata dall'etichetta *Gener#1*, consente di impostare le seguenti caratteristiche:

- **Transazioni su Dati Comuni**<sup>2</sup> deve essere attivo se si desidera che, durante l'aggiornamento del data base usato per la gestione dei dati comuni a tutte le ditte, sia attivata l'attività transazionale.
- **Transazioni su Dati Ditta** deve essere attivo se si desidera che, durante l'aggiornamento del data base usato per la gestione dei dati della ditta su cui si sta operando, sia attivata l'attività transazionale.
- **Locking Pessimistico**<sup>3</sup> deve essere attivo se si desidera che, lavorando in multiutenza, sia eseguito sugli archivi gestiti un *lock* di tipo pessimistico. **Alla data di pubblicazione del presente manuale nessun driver ODBC per i DBMS certificati è in grado di gestire questa opzione.** Si consiglia, pertanto, di disabilitare **sempre** quest'opzione.
- **Lock Cursori Dati Comuni** deve essere attivo se si desidera che i record selezionati per un aggiornamento siano preventivamente posti in stato *lock* (l'istruzione di selezione utilizzata sarà del tipo `SELECT ... FROM <TABLE> FOR UPDATE`).
- **Lock Cursori Dati Ditta** deve essere attivo se si desidera che i record selezionati per un aggiornamento siano preventivamente posti in stato *lock* (l'istruzione di selezione utilizzata sarà del tipo `SELECT ... FROM <TABLE> FOR UPDATE`).
- **Accetta solo maiuscole** fa sì, se attivo, che tutti i caratteri digitati da tastiera durante l'uso del programma siano convertiti automaticamente in maiuscolo. Quest'opzione è stata concepita per agevolare l'uso del pacchetto quando il DBMS utilizzato è di tipo *non case-sensitive*.



Si raccomanda di usare la massima attenzione nell'attivazione/disattivazione dell'opzione **Accetta solo maiuscole**, perché potrebbero nascere problemi variandone lo stato in corso d'opera.

- **Gest. Esito Servizio Mobile** presente solo nella versione 4, se attivato fa sì che per le schedulazioni della versione mobile venga tenuta traccia del risultato delle esecuzioni.
- **Nome file PDF Mobile Univoco** presente solo nella versione 4, se attivato fa sì che i file PDF prodotti dalle schedulazioni della versione Mobile vengano storicizzati.
- **Subdirectory Files** deve contenere il nome dell'indirizzario destinato ad accogliere i file generati automaticamente da SIGLA durante l'attività con i prodotti Windows agganciati alla procedura, prodotti che sono configurabili sulla seconda pagina della finestra<sup>4</sup>.



La *Subdirectory file* è un percorso di tipo standard *dos*, esempio:

[nome unità]:\[nome cartella].

Il [nome cartella] deve essere una sequenza di caratteri senza spazi.

Se l'installazione prevede più di un PC [nome unità] deve corrispondere a risorsa di rete.

In questo caso la risorsa di rete deve essere condivisa da ogni PC dove si installa SIGLA e ognuno degli utenti *Windows* che usa SIGLA deve avere su

<sup>2</sup> Le opzioni relative alla gestione delle transazioni sui dati comuni e sui dati ditta sono disabilitate in START versione 3 poiché l'architettura XBase non supporta l'attività transazionale.

<sup>3</sup> Le opzioni per la gestione del docking, pessimistico e sui cursori, sono tutte disabilitate e pertanto non utilizzabili.

<sup>4</sup> Per MySQL la barra di separazione delle cartelle ('\') viene automaticamente sostituita con la corrispondente barra utilizzata nei sistemi unix ('/').

questa risorsa diritti di lettura / scrittura / cancellazione.

Si consiglia di configurare la risorsa come unità di rete in modo che da ogni PC sia accessibile come:

[nome unità di rete]:\[nome cartella] (Esempio: K:\ARCHIVI\SIGFILES)



Nel percorso *Subdirectory file* sono memorizzati i file legati ai bottoni **Paint**, **Wordpad**, **Word**, **Excel**, ecc. che possono essere associati alle principali anagrafiche e funzioni di registrazione. Poiché SIGLA esegue test di accesso per mostrare l'esistenza o meno di file associati all'anagrafica o alla registrazione, la visualizzazione è veloce quanto è veloce l'accesso alla risorsa di rete.

Nei casi in cui l'accesso alla risorsa di rete non sia possibile SIGLA per restituire il controllo all'utente attende il tempo di [timeout] standard Windows che generalmente di default corrisponde a 30 secondi.

- **Directory pdf per Mobile** deve contenere il nome dell'indirizzario destinato ad accogliere i file generati automaticamente da SIGLA durante l'esecuzione delle schedulazioni Mobile. Per il tipo di percorso da scegliere vale quanto detto in precedenza.
- **Gestione Utenti** consente di attivare la gestione dei profili utente e dei diritti di accesso. Se il campo è attivato il controllo dei profili utente viene automaticamente impostata su tutte le aziende gestite.
- **Password Sicure**, abilitato solo se è attiva la gestione degli utenti, consente, se attivo, di inserire solo password lunghe 8 caratteri (massima lunghezza prevista), diverse dal codice utente e che contengano almeno una cifra numerica e una lettera alfabetica.
- **Ultimo esercizio**, abilitato solo se è attiva la gestione degli utenti, consente, se attivo, la memorizzazione dell'ultimo esercizio utilizzato nella sessione di lavoro in modo che sia riproposto nella successiva sessione di lavoro. La memorizzazione è persa se si usa la funzione di menù *File/Chiudi Ditta* e la sessione di lavoro successiva seleziona in automatico l'ultimo esercizio. L'impostazione è locale al PC su cui si esegue SIGLA e quindi non è relativa all'utente SIGLA utilizzato, ma all'utente WINDOWS.

La seconda pagina, etichettata con *Gener#2*, consente di impostare le seguenti caratteristiche (Figura 6):

- **Order By su Cursori Dati Comuni**<sup>5</sup> deve essere attivo se il DBMS utilizzato non consente l'estrazione di dati dalle tabelle adottando l'ordinamento implicito fornito dagli indici definiti (esempio, DB2, SQL Server).
- **Order By su Cursori Dati Ditta** deve essere attivo se il DBMS utilizzato non consente l'estrazione di dati dalle tabelle adottando l'ordinamento implicito fornito dagli indici definiti (esempio, DB2, SQL Server).
- **Usa Statement Preparati**<sup>6</sup> deve essere attivo se il DBMS utilizzato supporta l'uso di statement SQL preparati (SIGLA usa statement preparati per l'aggiornamento delle tabelle movimenti contabili, movimenti IVA, movimenti di magazzino e movimenti per taglia).
- **Ordinamento EBCDIC su Dati Comuni**<sup>7</sup> deve essere attivo se il DBMS utilizzato adotta l'ordinamento EBCDIC (esempio, DB2/400).

<sup>5</sup> Le opzioni relative alle clausole *order by* sono entrambe disabilitate per START versione 3.

<sup>6</sup> Questa opzione è obsoleta e pertanto è disabilitata.

<sup>7</sup> Le opzioni per l'ordinamento EBCDIC devono essere utilizzate solo se il DBMS utilizzato è DB2/400.

- **Ordinamento EBCDIC su Dati Ditta** deve essere attivo se il DBMS utilizzato adotta l'ordinamento EBCDIC (esempio, DB2/400).

La seguente tabella riporta i valori consigliati delle opzioni di *Configurazione* per l'accesso al database per i DBMS certificati per SIGLA:

DBMS	Oracle	SQL Server	DB2	DB2/400	MySQL <sup>8</sup>	PostgreSQL <sup>9</sup>
Transazioni Dati Comuni	ON	ON	ON	ON	ON	ON
Transazioni Dati Ditta	ON	ON	ON	ON	ON	ON
Locking Pessimistico	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Lock Cursori Dati Comuni	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Lock Cursori Dati Ditta	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Order By Cursori Dati Comuni	OFF <sup>10</sup>	ON	ON	ON	ON	ON
Order By Cursori Dati Ditta	OFF <sup>11</sup>	ON	ON	ON	ON	ON
Usa Statement Preparati	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Ordinamento EBCDIC Dati Comuni	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	OFF
Ordinamento EBCDIC Dati Ditta	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	OFF
Accetta solo maiuscole <sup>12</sup>	OFF	OFF	OFF	OFF	ON	OFF

Tabella 1

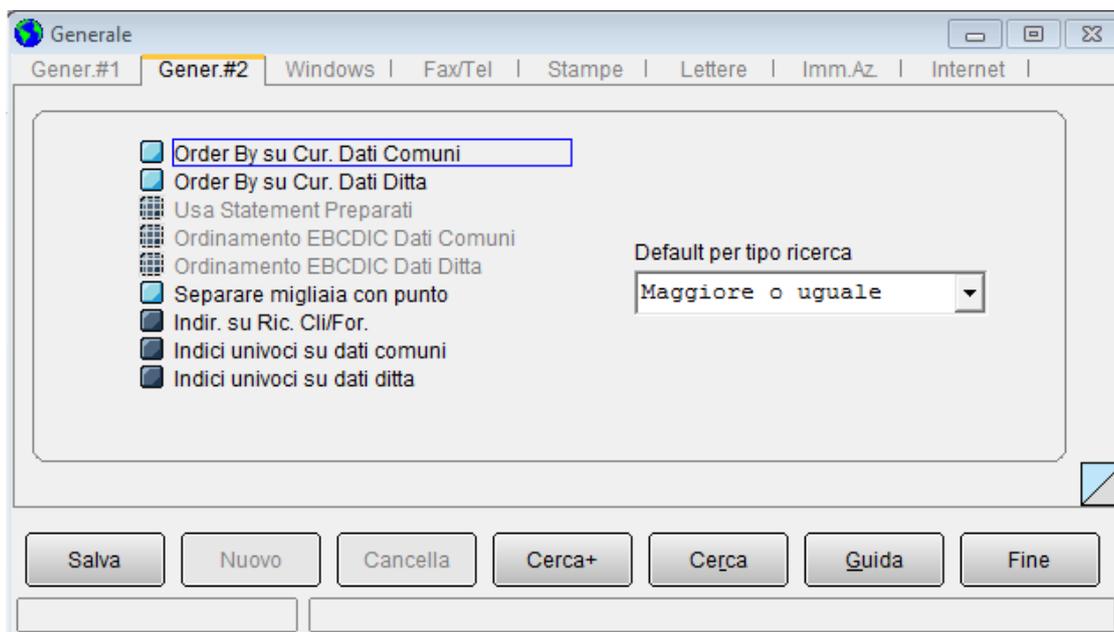


Figura 6

Altre opzioni impostabili da questo ambiente (Figura 6) sono le seguenti:

- **Separare migliaia con punto** deve essere attivo se si desidera che nelle stampe prodotte dall'applicazione, i dati numerici siano formattati con il punto come separatore

<sup>8</sup> A partire dalla versione 3.03 di SIGLA (Ottobre 2004).

<sup>9</sup> A partire dalla versione 3.17.3 di SIGLA (Gennaio 2009).

<sup>10</sup> L'opzione deve essere attivata se si utilizza Oracle 10g o successivo.

<sup>11</sup> L'opzione deve essere attivata se si utilizza Oracle 10g o successivo.

<sup>12</sup> Quest'opzione è fondamentale per MySQL o per SQLServer (per il quale dovrà essere attivato se è stata eseguita l'installazione in modalità *case insensitive*).

di migliaia e la virgola come separatore di decimali (se l'opzione non è attiva viene adottata la virgola come separatore di migliaia e il punto come separatore di decimali).

- **Indir. Su Ric. Cli/For.** deve essere attivo se si vuole che nella finestra di ricerca dei clienti/fornitori compaia oltre al codice ed alla ragione sociale anche l'indirizzo completo.

- **Indici univoci su dati comuni** deve essere attivo se si vuole per le tabelle di anagrafica del database dei dati comuni sia creato un indice univoco per la chiave primaria.

- **Indici univoci su dati ditta** deve essere attivo se si vuole per le tabelle di anagrafica del database dei dati ditta sia creato un indice univoco per la chiave primaria.



La selezione delle opzioni relative agli indici univoci richiede, ovviamente, la ricostruzione degli indici.

Quest'operazione deve essere eseguita mediante le giuste funzioni descritte più avanti in questo manuale.

Gli indici univoci sono in ogni caso previsti per le sole tabelle che rappresentano delle anagrafiche, mentre per tutte le tabelle che non costituiscono delle anagrafiche (esempio: movimenti contabili o di magazzino, testate documenti ecc.) nessun indice univoco è creato.

- **Default per tipo ricerca**<sup>13</sup> permette di indicare, a livello globale, il criterio preferenziale per il tipo di ricerca; possono essere impostate le opzioni *Maggiore o uguale*, *Minore o uguale*, *Inizia per* o *Contiene*. Il tipo di ricerca di favore può comunque essere deciso per ogni singolo client nel qual caso questa impostazione viene ignorata.

La terza pagina, etichettata con *Windows* consente di abilitare e configurare i prodotti di *Office Automation* previsti per l'applicativo (Figura 7). In generale, nei principali ambienti d'immissione/revisione del programma<sup>14</sup> è possibile lanciare i prodotti *Office*, installati sul PC, e associare i file prodotti alle informazioni testuali standard immesse nella funzione applicativa. In questo modo, insieme alla visualizzazione delle informazioni tipo standard, è possibile vedere i file office associati.

I file *Office* sono salvati nelle *Subdirectory Files* indicata in *Gener.#1*.

- **WordPad** abilita l'uso di WordPad di *Windows*.

- **Usa estensione .RTF** se selezionato viene utilizzata l'estensione *.RTF* anziché *.WRI* per i documenti da aprire con WordPad. Quest'opzione ha effetto solo per i documenti immessi dopo la sua attivazione, per quelli precedenti è utilizzata comunque l'estensione *.WRI* (**nessuna modifica** è quindi eseguita sui file preesistenti che rimangono inalterati e continuano ad essere gestiti come in precedenza).

- **Paint** abilita l'uso di Paint per *Windows*.

- \* **Usa estensione .BMP** se selezionato viene utilizzata l'estensione *.BMP* anziché *.PCX* per i documenti da aprire con **Paint**. Quest'opzione ha effetto solo per i documenti immessi dopo la sua attivazione, per quelli precedenti è utilizzata comunque l'estensione *.PCX* (**nessuna modifica** è quindi eseguita sui file preesistenti che rimangono inalterati e continuano ad essere gestiti come in precedenza).

- **Telefonia assistita** consente la chiamata automatica attraverso SIGLA dei numeri di telefono gestiti negli archivi clienti/fornitori/agenti.

<sup>13</sup> Opzione **non** disponibile per START versione 3.

<sup>14</sup> Per esempio: Anagrafiche Articoli Clienti/Fornitori, Gestione Documenti di magazzino, Gestione Prima Nota contabile, ecc.

- \* **Usa Skype** se selezionato esegue la chiamata telefonica tramite internet usando il client *Skype*<sup>15</sup> se presente sulla postazione/PC dove è installato SIGLA. Al contrario, se non è selezionato o se il client *Skype* non è installato nella postazione/PC dove è installato SIGLA, è necessario sia installato e configurato un modem *Hayes* compatibile collegato all'apparecchio telefonico.
- **Elaboratore Testi** abilita l'uso dell'editore testi della suite office scelta.
- **Foglio di calcolo** abilita l'uso del foglio di calcolo della suite office scelta.
  - \* **MS Office, Lotus Smart Suite, StarOffice, OpenOffice.org/LibreOffice.org** consentono di scegliere il tipo di prodotti di Office Automation da integrare<sup>16</sup> (famiglia Microsoft, Lotus, OpenOffice.org o LibreOffice.org).
  - \* **Usa DOCX/XLSX, ODT/ODS** se selezionato vengono utilizzati i nuovi formati *DOCX* e *XLSX* per la suite Microsoft e i nuovi formati *ODT* e *ODS* per le suite OpenOffice e LibreOffice. Quest'opzione ha effetto solo per i documenti immessi dopo la sua attivazione, per quelli precedenti sono comunque utilizzati i vecchi formati *DOC/XLS* e *SXW/SXS* (**nessuna modifica** è quindi eseguita sui file preesistenti che rimangono inalterati e continuano ad essere gestiti come in precedenza).
- **Registratore di Suoni** abilita l'uso del registratore di Windows.
- **Scanner/Viewer** abilita l'uso di *Scanner/Viewer* prodotti da Delta Phi SIGLA e forniti separatamente per scannerizzare e rivedere documenti cartacei.
  - \* **Viewer Standard** usa *viewer.exe* per rivedere i file *TIFF* prodotti da *scanins.exe*.
  - \* **Viewer registrato in Windows** indica che deve essere utilizzato il programma installato in Windows che gestisce la visualizzazione dei file *TIFF* al posto dell'applicazione *viewer.exe*.

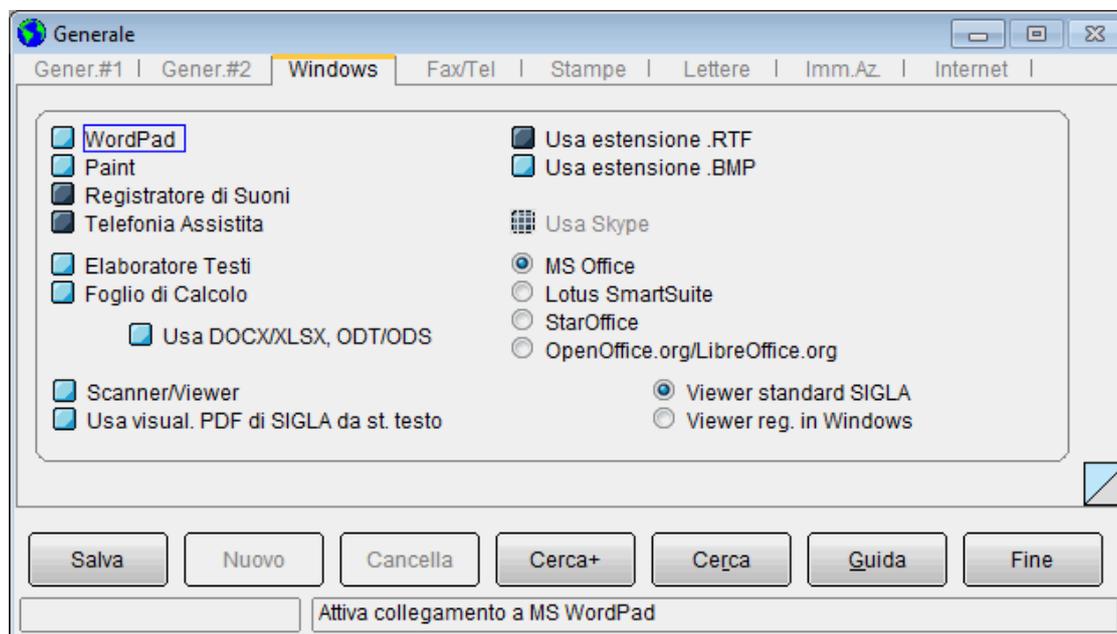


Figura 7

La quarta pagina, etichettata come *Fax/Tel* consente di impostare l'aggancio alla procedura di invio automatico fax (Figura 8).

- **Gestione Fax** deve essere attivo se la procedura di invio automatico fax è abilitata.
- **Caratteri Compresi** consente di utilizzare la compressione dei caratteri in *DeltaFax*.

<sup>15</sup> Si veda l'appendice A02 *Integrazione con il servizio Skype* del Manuale Utente per altri dettagli.

<sup>16</sup> Opzione attiva solo per le versioni Windows.

- **Invio e-mail con pdf** consente di ottenere nell'invio dei documenti in forma grafica il formato PDF. Per default (opzione spenta) il formato usato è il DCX.
- **Subdirectory DeltFax** deve contenere il nome dell'indirizzario su cui la procedura DeltaFax<sup>17</sup> esegue il polling di ricerca dei fax da inviare.
- **Copertina Fax** deve contenere il nome del file di tipo BMP che contiene l'immagine della copertina fax da usare (consultare la documentazione di DeltaFax per maggiori chiarimenti).

La sezione successiva consente di inserire le informazioni necessarie al funzionamento delle funzionalità di telefonia assistita:

- **Prefisso Telefonico** deve contenere il prefisso telefonico locale. Questa informazione è utilizzata da SIGLA durante l'esecuzione delle chiamate telefoniche assistite per eliminare l'eventuale prefisso impostato negli archivi per le chiamate inoltrate nello stesso distretto. **Il prefisso viene automaticamente preposto al numero di telefono da comporre se questo ne è sprovvisto.**
- **Uscita Centralino** deve contenere il codice di richiesta per la linea esterna da inoltrare al centralino prima dell'esecuzione della chiamata.

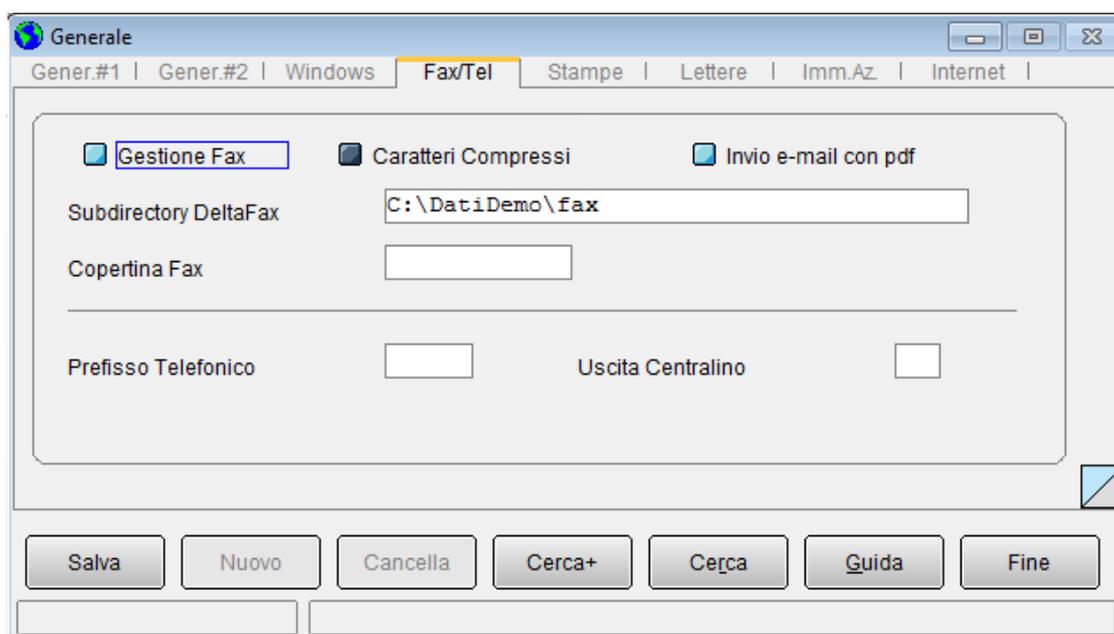


Figura 8

La quinta pagina, etichettata come *Stampe* e mostrata in Figura 9, presente solo nella versione 4 del prodotto, consente di attivare la gestione delle stampe grafiche e di configurare alcuni aspetti del funzionamento.

<sup>17</sup> Ricordiamo che DeltaComm è la versione a 32 bit di DeltaFax, pertanto in questo manuale utente DeltaComm, DeltaFax e DeltaFax 2 sono tutti sinonimi e si riferiscono allo stesso prodotto.

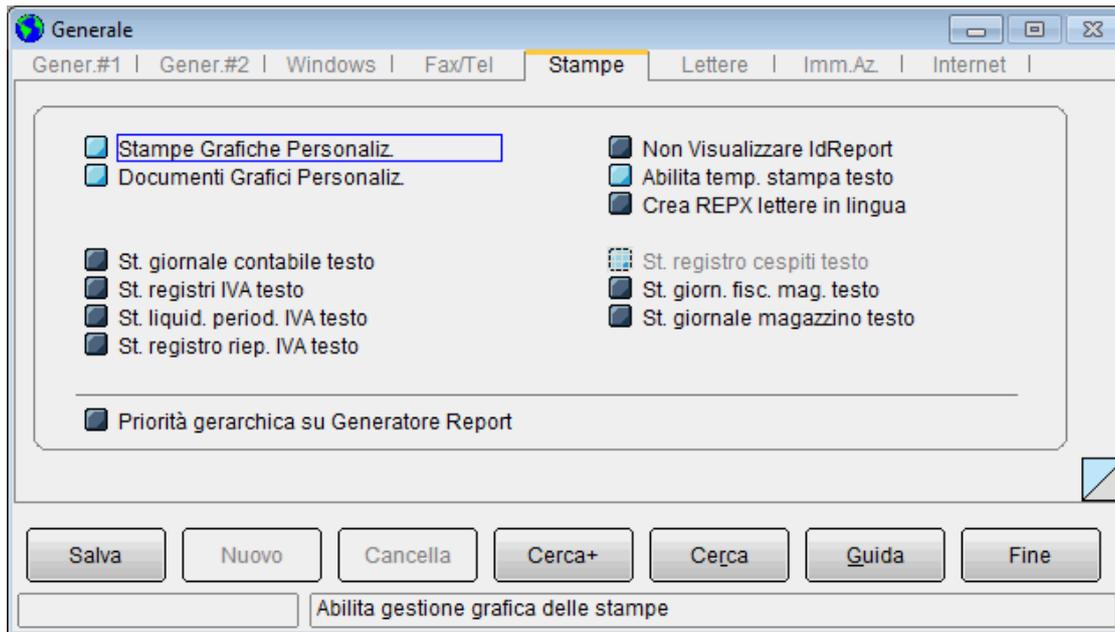


Figura 9

- **Stampe Grafiche Personaliz.:** quest'opzione permette di attivare la modalità grafica per i report di stampa ad eccezione delle stampe dei documenti.
- **Documenti Grafici Personaliz.:** quest'opzione, selezionabile solo se è attiva la gestione delle stampe grafiche, permette di attivare la modalità grafica anche per le stampa dei documenti (bolle, fatture immediate, ordini ecc.).
- **Non Visualizzare IdReport:** quest'opzione, selezionabile solo se è attiva la gestione delle stampe grafiche, permette di impedire la visualizzazione nei prospetti di stampa dell'identificativo univoco del report (questa impostazione agisce a livello globale, vale cioè per tutti i report di stampa). Se l'opzione non è attiva è possibile inibire la visualizzazione dell'identificativo del report agendo sulla specifica opzione disponibile in ciascun report di stampa.
- **Abilita temp. stampa testo:** questa opzione, selezionabile solo se è attiva la gestione delle stampe grafiche, permette l'attivazione nella finestra di *Impostazioni Modo di Stampa* dell'opzione **Stampe Testo**. Quest'opzione permette attivare la modalità di stampa testo al posto della stampa grafica. La scelta non è memorizzata, è selezionabile e deselezionabile in qualsiasi momento a patto che nessun'altra finestra di SIGLA sia attiva, e rimane attivata solo fino a che il programma non termina.
- **Crea REPX lettere in lingua:** se abilitata permette di modificare il formato di stampa delle lettere a cliente/sollecito scadenze e insoluti quando si seleziona una lingua. Se l'opzione non è abilitata il formato di stampa delle lettere per le selezioni in lingua coincide con quello delle selezioni indifferenziate (*Tutte le Lingue*).

Le opzioni successive si abilitano solo se è attiva la gestione delle stampe grafiche e consentono di forzare la stampa in formato testo delle a rilevanza fiscale.

- **St. giornale contabile testo:** quest'opzione permette di stampare il giornale bollato in modalità testo nonostante sia stata attivata la stampa in modalità grafica.
- **St. registri IVA testo:** quest'opzione permette di stampare i registri IVA in modalità testo nonostante sia stata attivata la stampa in modalità grafica.
- **St. liquid. Period. IVA testo:** quest'opzione permette di stampare la liquidazione periodica IVA in modalità testo nonostante sia stata attivata la stampa in modalità grafica.

- **St. registro riep. IVA testo:** quest'opzione permette di stampare il registro riepilogativo IVA in modalità testo nonostante sia stata attivata la stampa in modalità grafica.
- **St. registro cespiti:** è un'opzione **NON SELEZIONABILE**, infatti adesso la stampa registro cespiti è eseguita sempre in modalità testo).
- **St. gior. fisc. mag. testo:** questa opzione permette di stampare il giornale fiscale di magazzino in modalità testo nonostante sia stata attivata la stampa in modalità grafica.
- **St. giornale magazzino testo:** quest'opzione permette di stampare il giornale di magazzino in modalità testo nonostante sia stata attivata la stampa in modalità grafica.

**Priorità gerarchica su generatore report:** quest'opzione permette di impostare una priorità gerarchica sulla modifica e visualizzazione dei report di stampa del generatore versione 4. Il default è attivo.

La sesta pagina, etichettata come *Lettere* consente di configurare la gestione delle lettere di sollecito pagamento, che sono generate durante la consultazione a video delle schede contabili (Figura 10).

SIGLA consente la gestione di quattro diversi modelli di lettere di sollecito pagamento per ogni lingua, e per ognuno è definibile una intestazione (insieme delle prime righe del corpo della lettera) e una chiusura (ultime righe della lettera). Le righe intermedie che costituiscono il corpo del documento saranno prelevate dalla scheda contabile consultata.

**Città intestazione** è la **città** che la procedura userà per datare le lettere. I pulsanti **Intestazioni** e **Chiusure** attivano un editor che consente di definire i dati d'interesse (Figura 10).

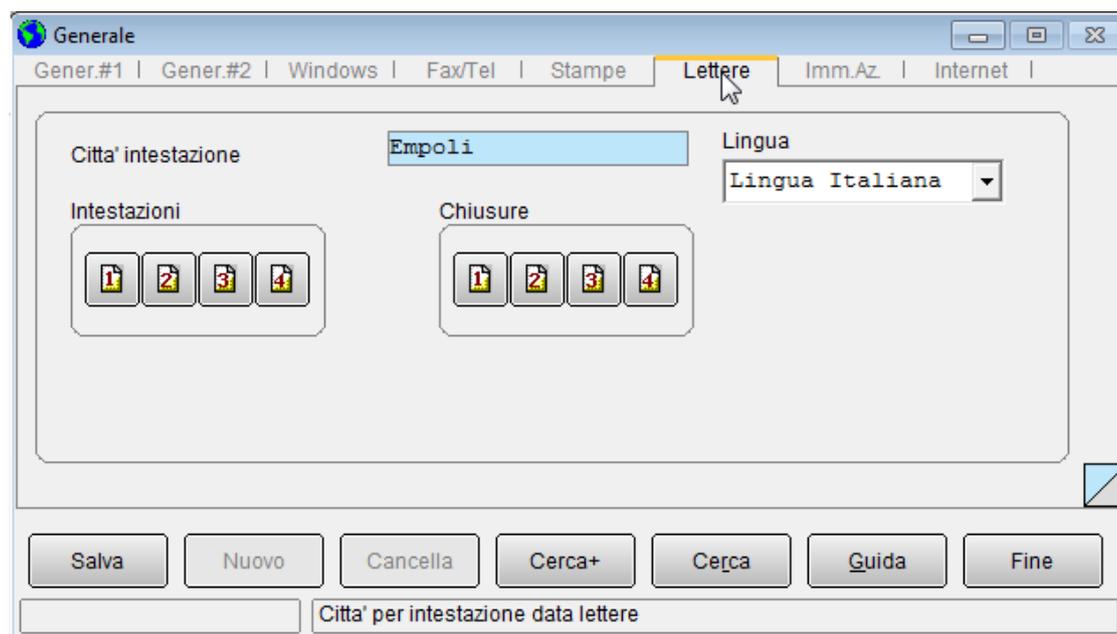


Figura 10



Le definizioni delle intestazioni e delle chiusure vengono salvate in formato ASCII nell'indirizzario **Subdirectory Files** definito a pagina *Gener#1* (Figura 11).

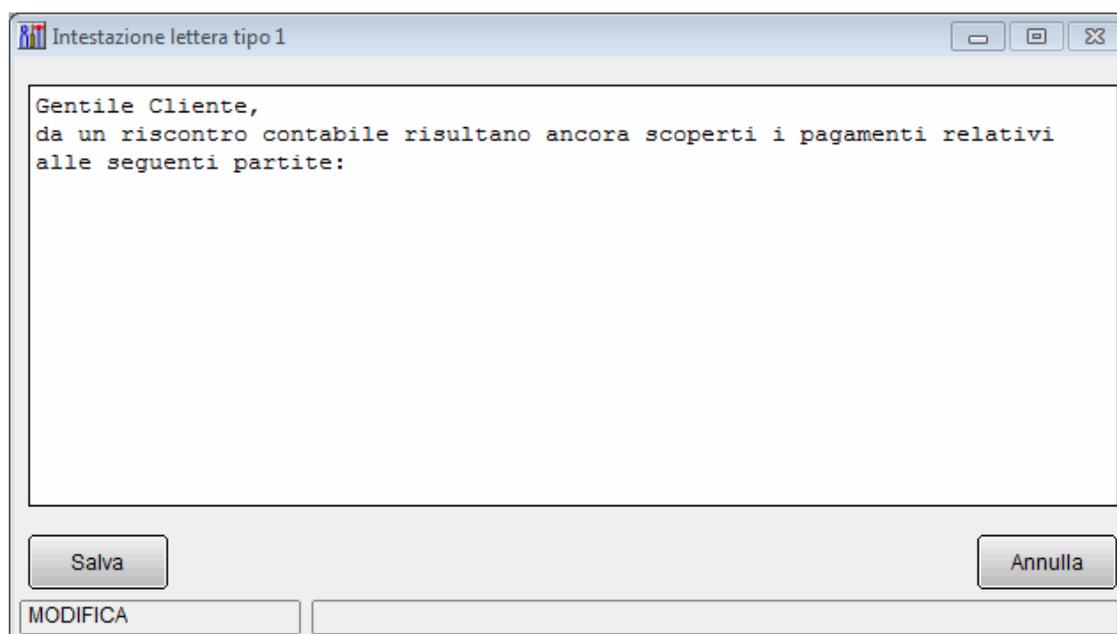


Figura 11

La settima pagina consente di configurare il modulo **Immagini Aziendali** (Figura 12):

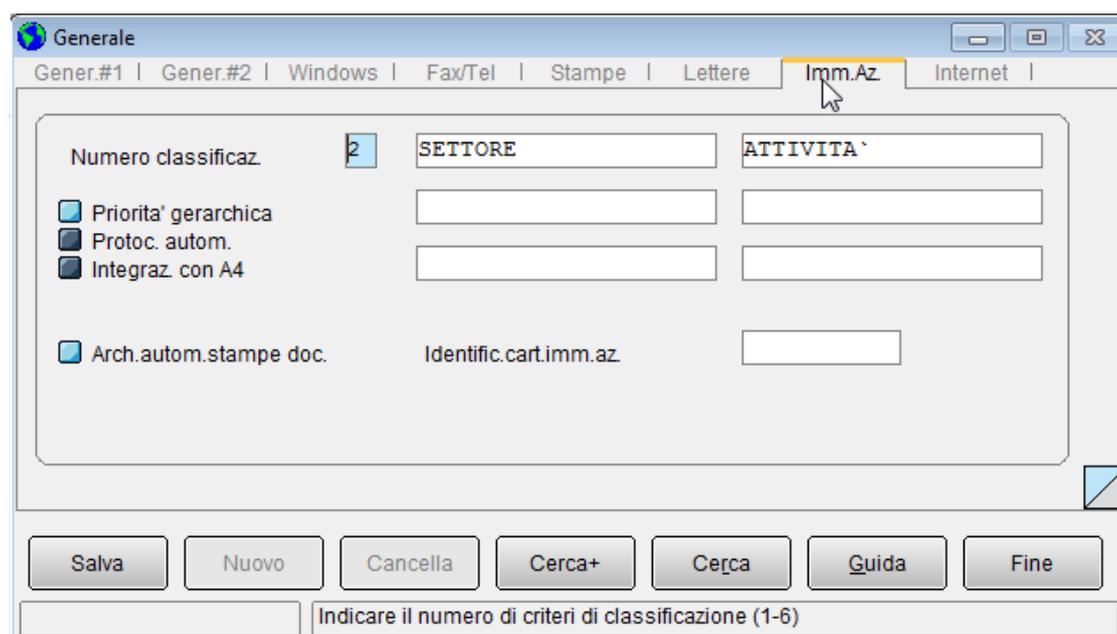


Figura 12

- **Numero classificaz.** (numero delle classificazioni): consente di impostare il numero delle tabelle di classificazione per le immagini aziendali da usare (massimo 6). Per ogni classificazione sono possibili le relative descrizioni (una per ogni tabella di classificazione attivata).
- **Priorità gerarchica:** se **non** attiva imposta una visione gerarchica dei documenti archiviati. La gerarchia è pilotata dalla priorità assegnata a ciascun utente. Utenti con priorità 0 possono vedere le immagini inserite da utenti con priorità da 0 a 9, utenti con priorità 5 possono vedere documenti inseriti da utenti con priorità da 5 a 9 e così via. Se l'opzione è attiva la procedura consente ad ogni utente di accedere solo ai documenti inseriti da altri utenti con pari priorità.
- **Protoc. autom.** (protocollatura automatica): se attivo consente di attribuire automaticamente un numero di protocollo a ciascun elemento archiviato.

- **Integraz. con A4** (integrazione con archiviazione ottica A4): se attivo consente la memorizzazione nel modulo Immagini Aziendali di tutti i documenti acquisiti con il modulo *Archiviazione ottica A4*.
- **Arch.autom.stampe doc.** (archiviazione automatica stampe documenti): se attiva, ogni documento/fattura riepilogativa stampato/a sarà convertito/a in un file di tipo PDF e registrato automaticamente nelle immagini aziendali<sup>18</sup>.
- **Identific.cart.imm.az.:** permette di archiviare in una cartella specifica delle immagini aziendali<sup>19</sup>.

L'ottava pagina (Figura 13) consente di impostare il navigatore internet da usare, la sua funzione è ormai obsoleta poiché SIGLA utilizza il navigatore internet predefinito.

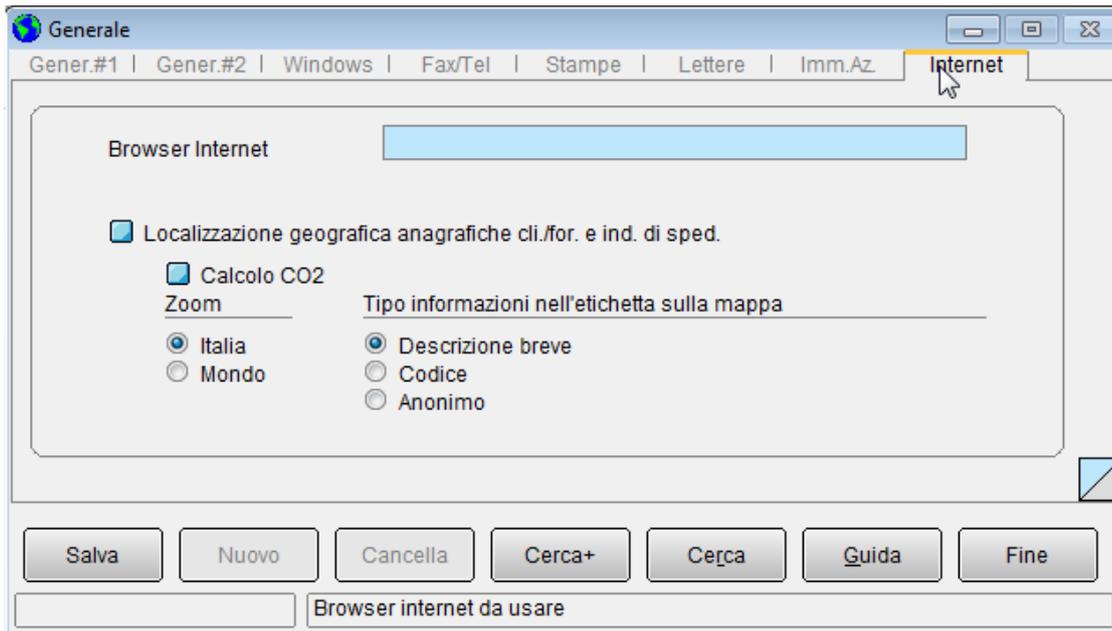


Figura 13

E' necessario impostare il comando necessario a lanciare il browser preferito (es. C:\NETSCAPE\NAVIGATOR.EXE)<sup>20</sup>.

**Localizzazione geografica anagrafiche clienti/fornitori** abilita la possibilità di ottenere il posizionamento geografico delle anagrafiche clienti fornitori sulle mappe fornite da un apposito servizio internet<sup>21</sup>.

- **Zoom:**
  - **Italia:** ingrandisce la mappa in modo che il livello di dettaglio mostri l'Italia.
  - **Mondo:** ingrandisce la mappa in modo che il livello di dettaglio mostri i cinque continenti.
- **Tipo informazione nell'etichetta sulla mappa:**
  - **Descrizione breve:** usa il campo Descrizione Breve contenuto in anagrafica.
  - **Codice:** campo il codice dell'anagrafica.
  - **Anonimo:** usa una codifica standard del tipo "..."
- **Calcolo CO2:** Abilita le funzioni per calcolare e memorizzare l'emissione di CO2 nelle attività aziendali (cfr. appendice A03 *SIGLA GreenPack* nella documentazione utente).

<sup>18</sup> Per ulteriori dettagli si veda il capitolo 7.1 del Manuale Utente al paragrafo *Gestione Documenti*.

<sup>19</sup> Per i dettagli si veda il capitolo 7.1 del Manuale Utente al paragrafo *Gestione Documenti*.

<sup>20</sup> Questa impostazione non è più necessaria.

<sup>21</sup> La funzione utilizza il servizio [GOOGLE MAPS](https://www.google.com/maps/).

## 2.4.0. Impostazioni applicazione

### 2.4.1. Configurazione contabilità

Dopo aver scelto la ditta da configurare la procedura abilita alcune voci di menù che consentono di accedere alle funzioni di Configurazione. Selezionando il menù *Applicazione* e poi *Contabilità* si ottiene la comparsa della finestra di Figura 14.

La finestra consente di impostare alcune caratteristiche inerenti l'attività contabile sulla ditta selezionata. E' opportuno sottolineare che, durante tutta l'attività di configurazione, gli oggetti video in corrispondenza delle varie opzioni si comportano come delle caselle di controllo<sup>22</sup>. Le opzioni sono attive se l'indicatore sulla sinistra della didascalia è illuminato.

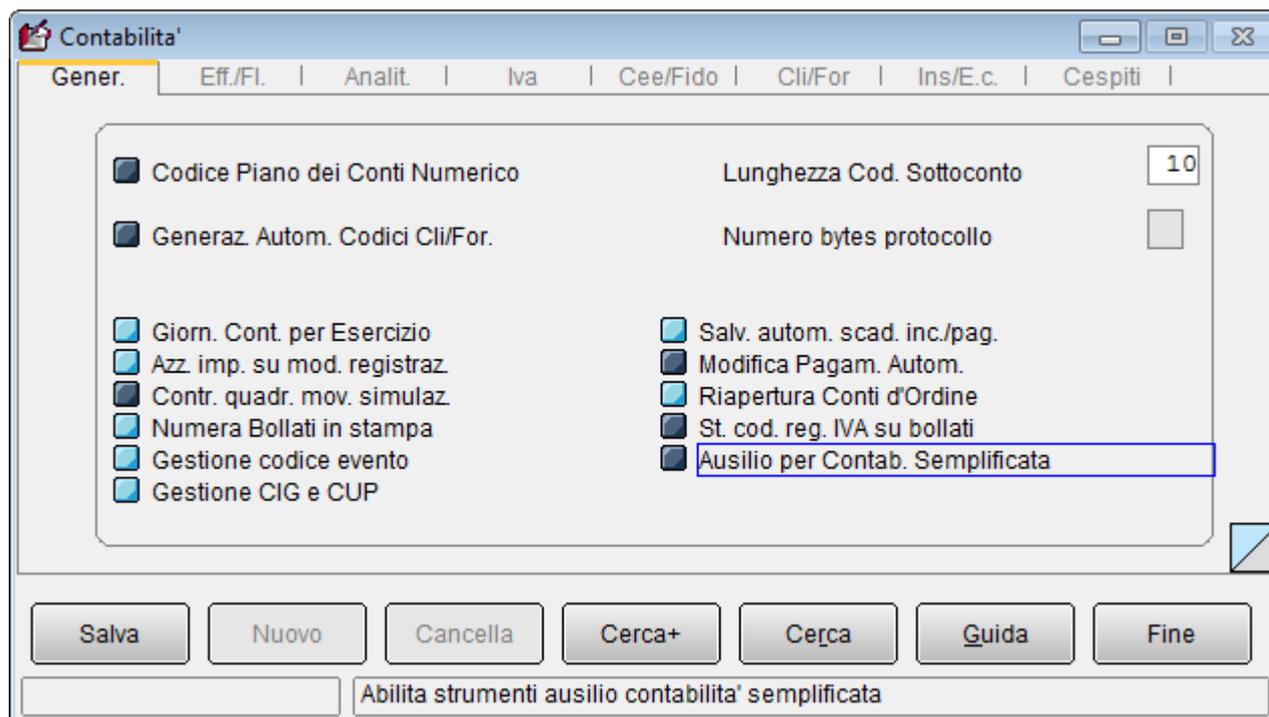


Figura 14

- **Codice Piano dei Conti Numerico:** deve essere attivo se si desidera adottare una codifica numerica per i sottoconti (la procedura propone per default di adottare una codifica alfanumerica).
- **Lunghezza Codice Sottoconto:** consente di impostare la lunghezza del codice del sottoconto (da uno a dieci caratteri).
- **Generazione Autom. Codici Cli/For.:** consente di attivare la funzione di attribuzione automatica del codice ai nuovi clienti/fornitori inseriti in anagrafica. Se tale funzionalità è attiva e si è scelta una codifica numerica per il codice del sottoconto, la procedura propone il primo numero libero.  
Se si è scelta una codifica alfanumerica è necessario impostare nel campo **Numero Bytes Protocollo** il numero di caratteri del codice cliente/fornitore da usare come sigla di protocollo (impostando, ad esempio, 2 in tale campo l'inserimento di un nuovo cliente/fornitore consente di digitare i primi due caratteri del codice e di ottenere, in automatico, la parte restante in forma numerica. Il dato numerico proposto è il successivo dell'ultimo numero attribuito alla serie di protocollo digitata).
- **Giorn. Cont. Per Esercizio** (giornale contabile per esercizio): se attivo consente la stampa del giornale contabile, nei periodi di sovrapposizione d'esercizio, **mantenendo separate** le registrazioni effettuate per competenza su ciascun esercizio (ad esempio, stampando il giornale dell'esercizio con codice 2012 vengono riportati solo i movimenti di

<sup>22</sup> Il comportamento di tali caselle è diverso da quello delle check box utilizzate nel resto della procedura, anche se l'aspetto è lo stesso.

competenza dell'esercizio 2012). Se l'opzione non è selezionata il giornale contabile viene stampato, da data a data, per tutti i movimenti registrati **a qualunque esercizio appartengano**. In questo caso è evidenziata, per ogni movimento, la data di competenza.

- **Azz. Imp. su mod. registraz.** (azzera importi su modelli di registrazione): se attivo fa sì che usando un modello di registrazione durante l'immissione della prima nota, gli importi presenti sulle righe del modello vengano proposti a zero.
- **Contr. quadr. mov. simulaz.:** se attivo viene effettuata l'operazione di quadratura della partita anche per i movimenti di simulazione.
- **Numera Bollati in stampa:** se attiva la procedura numera e intesta le stampe fiscali contestualmente alla stampa dei dati. Dopo l'attivazione di questa opzione le procedure di *Stampa/Ristampa Giornale Contabile*, *Stampa/Ristampa Registri IVA*, *Stampa/Ristampa Liquidazione Periodica IVA*, *Stampa Registro Beni Ammortizzabili* richiedono, per la stampa definitiva, l'inserimento del numero primo numero di pagina da cui partire per la numerazione, l'anno solare per la numerazione e l'intestazione da attribuire (per queste ultime due informazioni vengono proposti dei valori di default).
- **Gestione codice evento:** se attiva è possibile associare a ciascuna registrazione contabile un codice alfanumerico (denominato codice evento).
- **Gestione CIG e CUP:** attraverso quest'opzione, è possibile attivare la gestione del codice identificativo di gara (CIG) e del codice unico di progetto (CUP) per la fase di tracciatura dei pagamenti. In caso di presenza di CIG e CUP, il codice evento sarà valorizzato automaticamente con la loro concatenazione senza possibilità di modifica.
- **Salv. autom. scad. inc./pag.** (salvataggio automatico scadenze incassate/pagate): attraverso quest'opzione è possibile attivare il salvataggio delle scadenze pagate/incassate in modalità automatica<sup>23</sup>.
- **Modifica Pagam. Autom.:** rende possibile la modifica dei movimenti di pagamento automatico eseguiti dopo l'attivazione dell'opzione **Salv. autom. scad. inc./pag.**
- **Riapertura Conti d'Ordine:** se attivo, la procedura di apertura/chiusura dell'esercizio contabile effettuerà la riapertura automatica dei conti d'ordine. Per ogni conto d'ordine avente saldo diverso da zero, sarà generato un movimento contabile sull'esercizio in apertura sullo stesso sottoconto con importo pari al saldo di chiusura.
- **St.cod.reg.IVA su bollati:** se l'opzione è attiva nella stampa del giornale bollato e dei registri IVA verrà riportato il codice del registro IVA accanto al numero documento.
- **Ausilio per Contab. Semplificata:** se l'opzione è attiva nella stampa del bilancio è possibile stampare solo il conto economico e nella stampa del giornale stampare solo alcune causali contabili (saranno stampate solo le causali che hanno selezionata l'opzione **Includi giornale**).

La seconda pagina etichettata come *Eff./Fl.* (solo *Effetti* per la versione 3) consente di configurare alcune opzioni per la gestione dello scadenzario attivo/passivo e per la gestione dei flussi di cassa (Figura 15):

<sup>23</sup> Per modalità automatica si intende l'operazione di pagamento delle sole scadenze sospese dalle funzioni di Saldaconto, Pagamento da Compensi a Terzi, Pagamenti a Fornitori (Presentazione Pagamenti a mezzo assegni, Revisione distinte, Contabilizzazione R.I.D.), Portafoglio Attivo (Contabilizzazione R.I.D.).

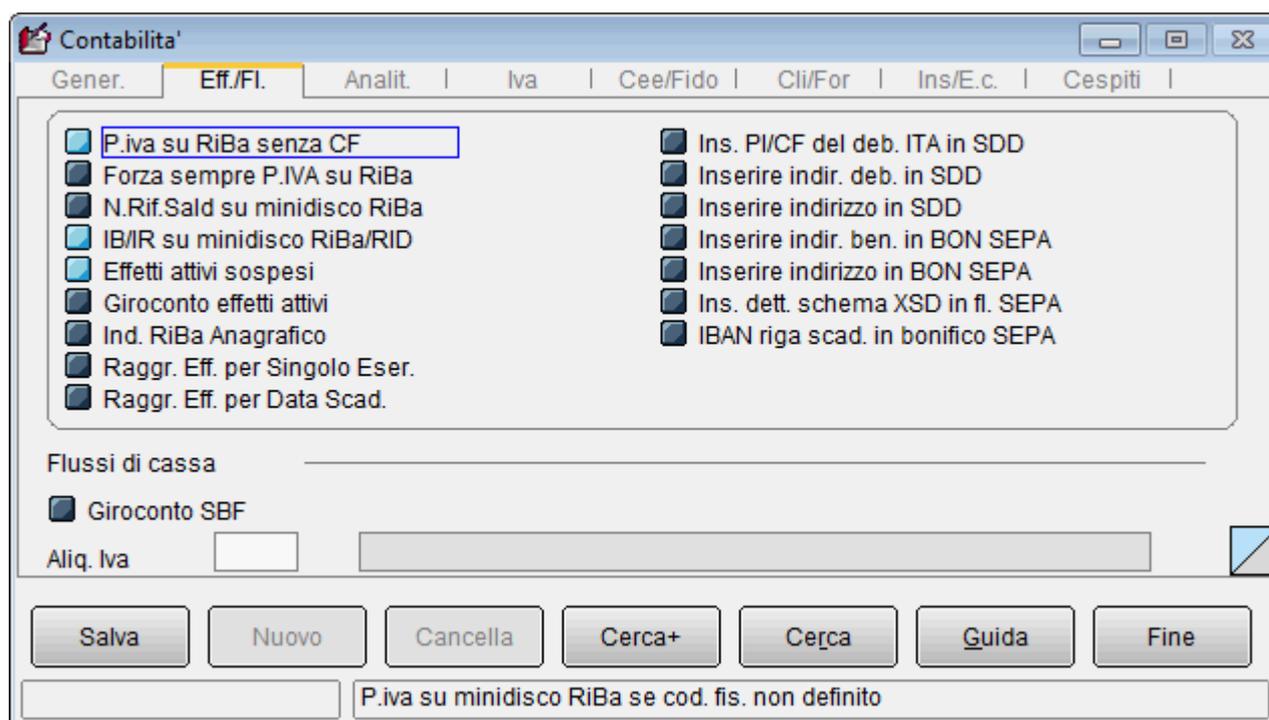


Figura 15

- **P.iva su RiBa senza CF:** se attivo fa sì che durante la preparazione del minidisco Ri.Ba. sia indicata la partita IVA del debitore qualora il codice fiscale dello stesso non sia disponibile.
- **Forza sempre P.IVA su RiBa:** se attivo fa sì che durante la preparazione del minidisco RiBa sia indicata sempre la partita IVA del debitore anche qualora il codice fiscale dello stesso sia disponibile. Quest'opzione sostituisce la precedente ed è utilizzata **esclusivamente per le Riba.**
- **N.Rif.Sald su minidisco RIBA:** grazie all'attivazione di quest'opzione è possibile registrare come numero effetto, nel tracciato del minidisco RIBA, il numero di riferimento saldaconto (numero della partita contabile di appartenenza) al posto del numero della registrazione contabile.
- **IB(IR) su minidischi RiBa(Rid):** indica il valore di default per l'analogica opzione presente nell'anagrafica delle banche dell'azienda (è preferibile che sia sempre selezionato<sup>24</sup>).
- **Eff. Att. Sospesi:** consente di attivare la registrazione degli effetti attivi come effetti sospesi.
- **Giroconto eff. att.:** consente di effettuare il giroconto portafoglio effetti conto SBF.
- **Ind. Riba Anagrafico:** se questa opzione è attiva, la procedura di fatturazione attiva, non registra l'indirizzo di spedizione del documento sugli effetti in contabilità, pertanto gli effetti verranno sempre inviati all'indirizzo presente in anagrafica. Nel caso che dalla revisione prima nota venga inserito un indirizzo di spedizione l'effetto verrà inviato a questo indirizzo.
- **Raggr. Eff. per Singolo Eser.** (raggruppa effetti per singolo esercizio): se selezionata forza nella funzione *Raggruppamento Effetti Attivi* (menù *Cont/Portafoglio Attivo*) la selezione automatica dell'opzione singolo esercizio impedendone la modifica.
- **Raggr. Eff. Per Dt. Scad.** (raggruppa effetti per data scadenza): se selezionata forza nella funzione *Raggruppamento Effetti Attivi* (menù *Cont/Portafoglio Attivo*) la selezione automatica della corrispondente opzione (è comunque consentita la modifica).

<sup>24</sup> Questa opzione è stata introdotta a seguito di un adeguamento degli standard tecnici CBI ed è presente per facilitare la gestione dei casi in cui le procedure di home banking utilizzino lo standard meno recente.

- **Ins. PI/CF del deb.ITA in SDD:** consente di inserire nel flusso SEPA Direct Debit (SDD) la partita iva o il codice fiscale del debitore italiano (dato facoltativo secondo lo standard SEPA-CBI).
- **Inserire indir. Deb. in SDD:** consente di inserire nel flusso SEPA Direct Debit l'indirizzo del debitore (dato facoltativo secondo lo standard SEPA-CBI).
- **Inserire indir. in SDD:** consente di inserire nel flusso SEPA Direct Debit l'indirizzo dell'azienda (dato facoltativo secondo lo standard SEPA-CBI).
- **Inserire indir. Ben. in BON SEPA:** consente di inserire l'indirizzo del beneficiario nel flusso SEPA Credit Transfer (dato facoltativo secondo lo standard SEPA-CBI).
- **Inserire indir. in BON SEPA:** consente di inserire l'indirizzo dell'azienda nel flusso SEPA Credit Transfer (dato facoltativo secondo lo standard SEPA-CBI).
- **Ins. dett. schema XSD in fl. SEPA:** consente di inserire il nome del file .xsd che esprime lo schema utilizzato per la creazione del flusso SEPA nel file XML<sup>25</sup>.
- **IBAN riga scad. in bonifico SEPA:** consente, per le sole scadenze relative a fornitori italiani, di gestire il codice IBAN associato a ciascuna scadenza in fase di creazione dell'ordine di bonifico (ciò consente di inserire nella stessa distinta e per un medesimo beneficiario bonifici diretti a banche diverse). Questa opzione non è disponibile per la versione 3.

Gestione Flussi Di Cassa (in SIGLA dal menù *Contab/Flussi Di Cassa*)

- **Giroconto SBF:** consente di gestire il *Salvo Buon Fine* (SBF) per effetti presentati e non esitati.
- **Aliq. Iva:** (aliquota IVA) determina l'aliquota da usare per default nel calcolo della fattura Agente/capozona.

Si veda il Capitolo 20 per ulteriori dettagli.

La terza pagina, etichettata come *Analit.*, consente di configurare la gestione della contabilità analitica (Figura 16):

The screenshot shows a software window titled "Contabilita" with a tabbed interface. The "Analit." tab is active. The main area contains a list of settings for "Contabilita' Analitica". The "Numero Classificazioni" is set to 3. Below it, there are three text input fields for "Descrizione Classific.": "SEDE", "SETTORE", and "TIPOLOGIA ATTIVITA'". To the left of these fields are several checkboxes: "Classi di Costo" (checked), "Budget con esercizio non solare", "CdC obbligatorio su cespiti", "Classi di Costo su Sottoc.", and "Contr. Quadr. Mov. Solo Analit.". At the bottom of the window, there is a row of buttons: "Salva", "Nuovo", "Cancella", "Cerca+", "Cerca", "Guida", and "Fine".

Figura 16

<sup>25</sup> In sostanza questa opzione inserisce o meno l'attributo *schemaLocation* che normalmente non è necessario ai software di home-banking per la validazione dei flussi xml. Si consiglia di selezionare questa opzione solo se espressamente richiesto dalla propria banca.

- **Contabilità Analitica:** deve essere attivato se si desidera usare la contabilità analitica.
- **Numero classificazioni:** deve contenere il numero delle classificazioni richieste per i centri di costo (fino a sei).
- **Descr. Classificaz.:** devono contenere le descrizioni delle classificazioni impostate.
- **Classi di Costo:** deve essere attivato se la contabilità analitica deve essere elaborata usando le classi di costo invece dei codici sottoconto.
- **Budget con esercizio non solare:** attraverso quest'opzione il budget può essere immesso rispettando la cronologia dei mesi così come definiti dalle date di inizio e fine dell'esercizio contabile relativo<sup>26</sup>.
- **CdC obblig. su cespiti:** rende obbligatoria l'indicazione del codice del centro di costo sull'anagrafica beni ammortizzabili.
- **Classi di Costo su Sottoc.:** attiva le classi di costo sul sottoconto.
- **Contr. Quadr. Mov. Solo Analit.:** se attivo in immissione di movimenti di prima nota generale anche con causali di sola contabilità analitica verrà comunque controllata la quadratura al momento della registrazione.

La quarta pagina, etichettata come *IVA* consente di definire alcune opzioni relative alla gestione delle imposte IVA (Figura 17).

Figura 17

- Selezionare **Regime Mensile** o **Regime Trimestrale** (la proposta di default è *Regime Mensile*) per indicare il regime IVA da utilizzare nell'applicativo.
- **IVA in sosp. secondo circ. 328/E del 24.12.97:** l'opzione deve essere accesa per gestire l'IVA in sospensione d'imposta secondo la normativa attualmente in vigore, deve essere spenta per completare la gestione delle fatture in essere secondo la precedente normativa.
- **Gestione Plafond art. 8:** utilizzare quest'opzione per attivare la gestione del plafond art. 8.

<sup>26</sup> Per esercizio non solare si intende un esercizio le cui date di inizio e di fine non coincidono rispettivamente con 01/01/XXXX e 31/12/XXXX.

• **Magg. su IVA trimestrale:** nel caso sia stato adottato il regime trimestrale selezionare l'opzione se è necessario applicare sulle liquidazioni la maggiorazione sull'imposta a debito.

• **Comunica note variaz. sotto soglia:** nel caso sia stata attivata quest'opzione, nella Black List verranno incluse, tutte le note di variazione riferite a fatture comunicate in periodi precedenti, anche se tali note di variazione sono sotto la soglia che determina l'importo minimo da comunicare.



Quest'opzione non è più utilizzata poiché la comunicazione delle operazioni Black List è stata sostituita dalla Comunicazione Polivalente.

• **Periodo Semestrale Com. FE/FR** da selezionare per eseguire la comunicazione con opzione semestrale. Dove:

- 1° Semestre: periodo dal 01/01 al 30/06 di ogni anno da comunicare entro 1 ottobre dello stesso anno.
- 2° Semestre: periodo 01/07 al 31/12 di ogni anno entro fine febbraio dell'anno successivo.



**Il periodo Semestrale è selezionato per default**

• **Periodo trimestrale Com. FE/FR** da selezionare per eseguire la comunicazione trimestralmente. Dove:

- 1° Trimestre: periodo dal 01/01 al 31/03 di ogni anno da comunicare entro il 31 maggio dello stesso anno.
- 2° Trimestre: periodo dal 01/04 al 30/06 di ogni anno entro il 16 settembre dello stesso anno.
- 3° Trimestre: periodo dal 01/07 al 30/09 di ogni anno entro il 30 novembre dello stesso anno.
- 4° Trimestre: periodo dal 01/10 al 31/12 di ogni anno entro febbraio dell'anno successivo.

• **Competenza iva da Doc.Acqu.** Imposta la competenza IVA Acquisto da data documento. Permette di inizializzare mese ed anno di competenza IVA dalla data documento anziché dalla data di registrazione per i documenti di acquisto. Perché questo accada deve essere che:

- La data documento abbia lo stesso anno solare della data di registrazione
- La data documento abbia giorno e mese  $\geq$  01/01
- La data di registrazione  $\leq$  al 15 del mese successivo a quello della data documento o per i regimi trimestrali  $\leq$  del secondo mese successivo al trimestre dove cade la data documento.

Se le condizioni precedenti non sono verificate mese e anno della di competenza iva sono desunti dalla data registrazione.

- **Dati Anagrafici in Com. FE/FR** Se selezionato include i dati anagrafici nella comunicazione, altrimenti l'unico dato anagrafico incluso nella comunicazione è l'identificativo fiscale e se non vuoto il codice fiscale.<sup>27</sup>



**Per default non è selezionato**

- **N.Doc.FT.Acq. nullo in Com. FE/FR** Se selezionato inserisce sempre '0' nel tag 3.2.3.1.3 <Numero> relativo ai documenti ricevuti. L'opzione si riferisce al tag 3.2.3.1.3 <Numero> del blocco <DTR> fatture ricevute. Per i documenti di acquisto si ricorda che come indicato nella circolare n. 1/E del 7 febbraio 2017:

*“.. b) Indicazioni per le "Fatture ricevute”*

Poiché il numero riportato nella fattura che si è ricevuta non deve essere obbligatoriamente annotato nel registro degli acquisti di cui all'articolo 25 del d.P.R. n. 633/1972, il contribuente che non avesse a disposizione il dato deve - in luogo di esso - valorizzare il campo del tracciato con il valore "0" (cfr., pagina 17 delle specifiche tecniche allegate al provvedimento "Numero: numero progressivo attribuito dal cedente/prestatore alla fattura alla quale si riferiscono i dati. Se il numero non è disponibile, valorizzare con 0").“

Per questo motivo se non è possibile rilevare il numero del documento di acquisto del fornitore questo può essere compilato con '0'.

- **N.Prot.+Reg.Iva FT.Ven.Com. FE/FR** Per i documenti di vendita è obbligatorio indicare il protocollo di vendita attribuito alla fattura.

Se questa opzione è attiva il tag 2.2.3.1.3 <Numero> del blocco <DTE> contiene anche l'indicazione del registro iva oltre al numero protocollo.

Può essere utile se nei documenti di vendita si usa stampare anche il registro iva oltre al numero protocollo. Si ricorda che nelle fatture di vendita il campo numero protocollo (generato in automatico) è il numero stampato sulla fattura inviata al cliente, ed è il numero univoco mostrato dalla stampa dei registri iva che insieme all'anno della data fattura e al tipo documento (fattura, nota credito, nota debito) garantisce l'univocità della numerazione nell'anno solare<sup>28</sup>.

Il campo "Numero documento" che nelle registrazioni contabili risulta un campo alfanumerico editabile è usato come riferimento interno per scopi non fiscali.

Viceversa se è attiva l'opzione: "Pr.IVA div. Da n.doc." della pagina Ac.Ven#1 in configurazione/applicazione/magazzino.

<sup>27</sup> I dati anagrafici sono contenuti nel tag <AltriDatiIdentificativi> sia del cedente/prestatore che del cessionario/committente dei blocchi DTE e DTR che diviene facoltativo e non è compilato se l'opzione non è selezionata.

<sup>28</sup> Ovvero SIGLA alla registrazione controlla che non esistano altre registrazioni che hanno lo stesso numero protocollo lo stesso registro iva lo stesso anno iva e lo stesso tipo documento fattura, nota credito, nota debito).

In più si controlla che non esistano registrazioni con un numero protocollo superiore e data di registrazione (ovvero data di emissione della fattura nel caso della vendita) inferiore.

Il campo Numero documento editabile è il numero stampato sulla fattura inviata al cliente. In questo caso il 2.2.3.1.3 <Numero> del blocco <DTE> è compilato con il valore del campo Numero documento alfanumerico editabile.<sup>29</sup>

• **N.Docum. al posto di N.Protocollo** Se selezionata il campo *Numero documento* editabile delle registrazioni contabili è utilizzato per compilare il tag 2.2.3.1.3 <Numero> del blocco <DTE>.

Può essere utile nei casi in cui **non è attiva "Pr.IVA div. Da n.doc."** della pagina Ac.Ven#1 in configurazione/applicazione/magazzino, **ma è comunque l'utente a immettere il numero della fattura di vendita inviata la cliente nel campo numero documento delle registrazioni contabili**<sup>30</sup>.

• **Non eseguire controlli di sequenza** disabilita il controllo, di sequenza sui movimenti contabili.

• **Ctrl Esistenza Fatt. Acq:** se questa opzione è attiva viene fatto il controllo di esistenza del documento di acquisto.

Al momento della pressione del pulsante registra in prima nota IVA è effettuato il controllo di esistenza della fattura di acquisto in base:

- al codice del fornitore
- alla data
- al numero documento
- al tipo documento iva.

Il controllo non è fatto per documenti con causale contabile marcata **Ft. ExtraCee** e neppure per le fatture in sospensione d'imposta. Viene emesso un messaggio di avvertimento sulla presenza della fattura in base al quale si può decidere se procedere con la registrazione o interromperla.

• **Non stampare n.prot./doc. su reg. corrisp.:** se questa opzione è attiva nella stampa dei registri di tipo CORRISPETTIVI non vengono riportati il numero protocollo, il numero documento e la data documento.

• **Dett. Separato IVA split/diff. in liq.:** se questa opzione è attiva nella stampa della liquidazione IVA i dati delle fatture soggette a split payment e a liquidazione differita sono evidenziate separatamente l'una dall'altra. Al contrario, se non è attiva, i dati delle fatture soggette a split payment sono evidenziate come *di cui* delle fatture a liquidazione differita.

• **No ins. tot. op. in Com.Liq.IVA:** se questa opzione è attiva nel file per l'invio telematico della Comunicazione delle Liquidazioni Periodiche IVA non sono inseriti i totali imponibili delle operazioni attive e passive.

• **Tipo fornitore file invio telematico comunicazioni:** inserire il codice del tipo fornitore del file per l'invio telematico delle varie comunicazioni/dichiarazioni (i valori ammessi sono '01' – soggetti che inviano le proprie dichiarazioni - o '10' – altri casi - per maggiori dettagli sui loro significati si rimanda alle specifiche tecniche per la creazione del file delle varie comunicazioni/dichiarazioni disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate).

---

<sup>29</sup> In questo caso è l'utente che garantisce l'univocità e la sequenza del numero immesso. Infatti SIGLA esegue un controllo proforma di duplicazione utilizzando il valore immesso dall'utente, ma ovviamente se una volta si scrive 1 e la volta dopo 000001 o /1 nessun controllo è possibile.

<sup>30</sup> In questo caso è l'utente che garantisce l'univocità e la sequenza del numero immesso. Infatti SIGLA esegue un controllo proforma di duplicazione utilizzando il valore immesso dall'utente, ma ovviamente se una volta si scrive 1 e la volta dopo 000001 o /1 nessun controllo è possibile.

- **Numeratore dichiarazioni d'intento RICEVUTE/EMESSE:** questi campi consentono di inserire i due numeratori necessari alla protocollatura delle dichiarazioni d'intento ricevute ed emesse (come esercizio di riferimento per la ricerca dei numeratori viene utilizzato l'ultimo inserito nella tabella degli esercizi, pertanto è necessario che i numeratori per la gestione delle dichiarazioni d'intento siano definiti per tale esercizio).

La quarta pagina, con etichetta **Cee/Fido**, è mostrata in Figura 18:

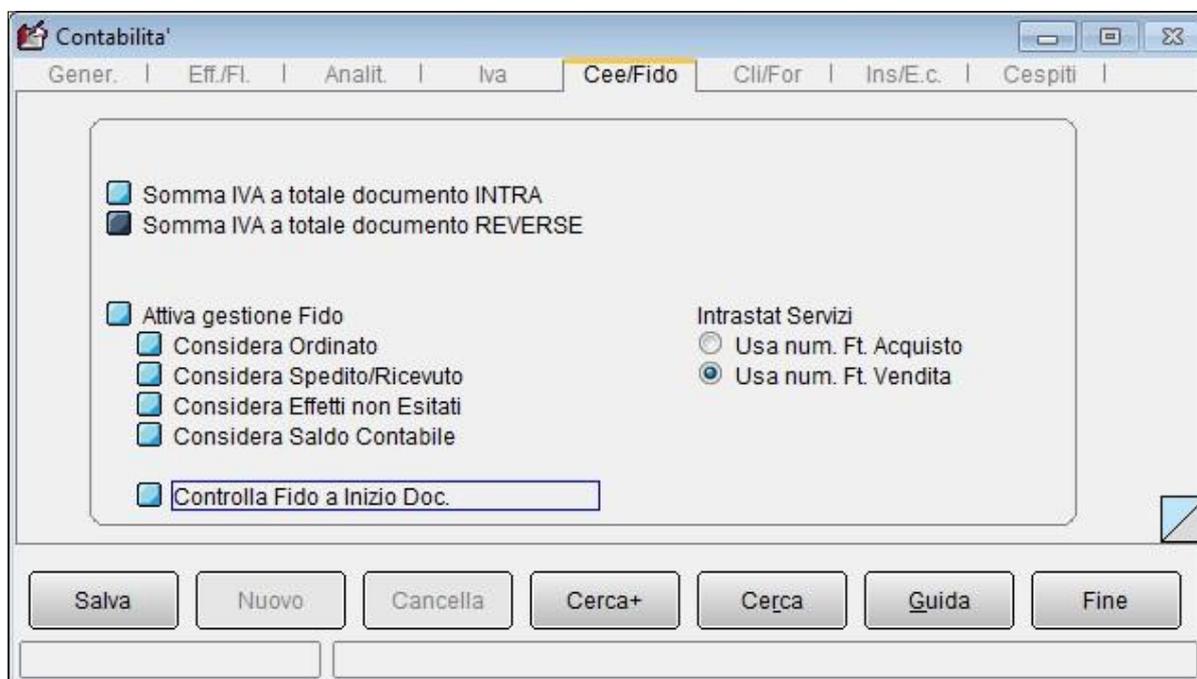


Figura 18

- **Somma IVA a totale documento INTRA:** se attivo aumenta il totale dei documenti di acquisto intracomunitari dell'importo dell'iva calcolato (questa opzione non modifica le registrazioni eventualmente già presenti nella base dati).
- **Somma IVA a totale documento REVERSE:** se attivo aumenta il totale dei documenti di acquisto in regime di *Reverse Charge* dell'importo dell'IVA calcolato (questa opzione non modifica le registrazioni eventualmente già presenti nella base dati).

Per la gestione dell'Intrastat servizi occorre indicare quale numerazione della propria contabilità seguire per indicare il numero fattura nella stampa dei modelli *Quarter* e *Quinquies*.

- **Usa num. Ft Acquisto:** protocollo acquisti.
- **Usa num. Ft Vendita:** protocollo vendite.
- **Attiva gestione Fido:** se attivo, abilita la gestione del fido sui clienti/fornitori.
- **Considera Ordinato:** considera gli importi degli ordini nell'occupazione del fido clienti/fornitori.
- **Considera Spedito/Ricevuto:** considera gli importi dei documenti di trasporto nel fido clienti/fornitori.
- **Considera Effetti non Esitati:** considera gli effetti da scadere e non esitati nell'occupazione fido del cliente/fornitore.
- **Considera nel Saldo Contabile:** considera il saldo contabile nell'occupazione fido del cliente/fornitore.
- **Controlla fido a inizio doc.:** qualora il cliente sia già fuori fido il programma, se viene attivata l'opzione, lo segnala immediatamente all'atto di decodifica del cliente/fornitore. Inoltre qualora il fido sia superato aggiungendo nuove righe, la nuova situazione viene

segnalata in seguito all'immissione della riga che ha provocato il superamento del fido assegnato.

La sesta pagina (Figura 19) consente di attivare una o più tabelle da usare per classificare clienti e fornitori inseriti in anagrafica:

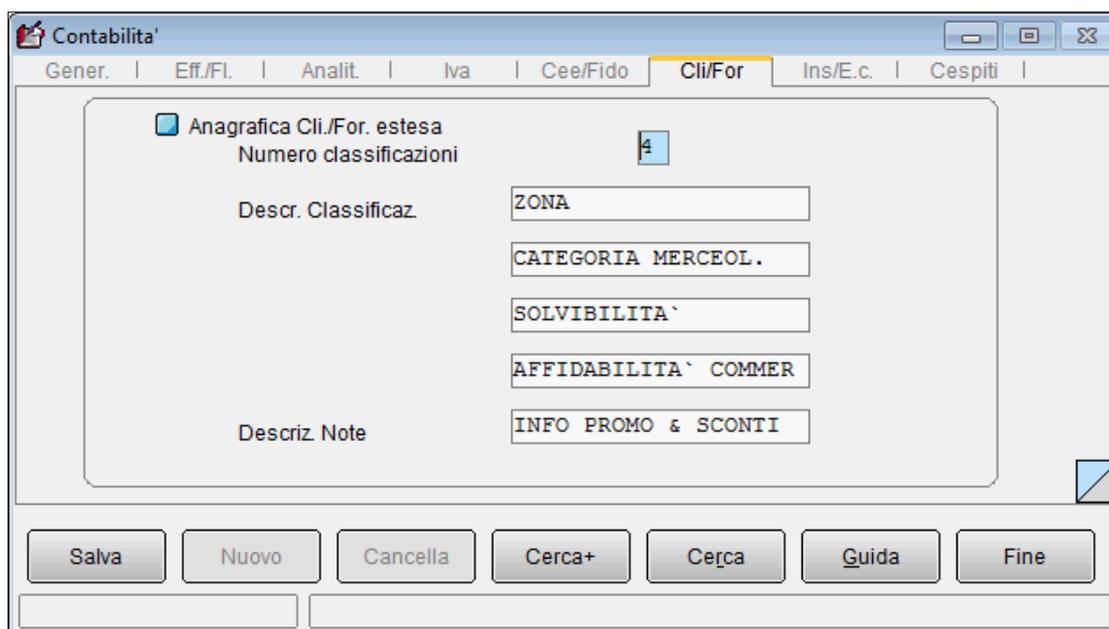


Figura 19

Le tabelle possono al massimo essere 4. Per ogni tabella da attivare è necessario specificare il titolo da attribuire alla tabella stessa.

Il campo **Descriz. Note** consente di definire la descrizione usata per la nota libera in anagrafica clienti/fornitori.

La sesta pagina consente di configurare le lettere di sollecito pagamento da usare nella gestione degli insoluti e le lettere per l'invio periodico degli estratti conto.

SIGLA consente la gestione di quattro diversi modelli delle lettere di sollecito pagamento per insoluti e di quattro modelli di lettere per gli estratti conto per ogni lingua configurata nell'applicazione. Per ognuno dei modelli è definibile una intestazione (insieme delle prime righe del corpo della lettera) e una chiusura (ultime righe della lettera).

Le righe intermedie che costituiscono il corpo del documento gestite direttamente dal programma (Figura 19). E' infine possibile impostare i margini superiore e sinistro, il numero delle righe delle lettere, un file di fincato da allegare alle varie lettere/estratti e la dimensione font. Tutte queste informazioni verranno proposte come default dagli ambienti di generazione di dette comunicazioni cartacee.

**Anagrafica Cli./For. Estesa:** rende possibile l'immissione dei riferimenti aziendali e degli indirizzi di spedizione direttamente dall'anagrafica clienti/fornitori.

La settima pagina consente di definire alcune opzioni relative alla gestione delle lettere di sollecito e di estratto conto (Figura 20).

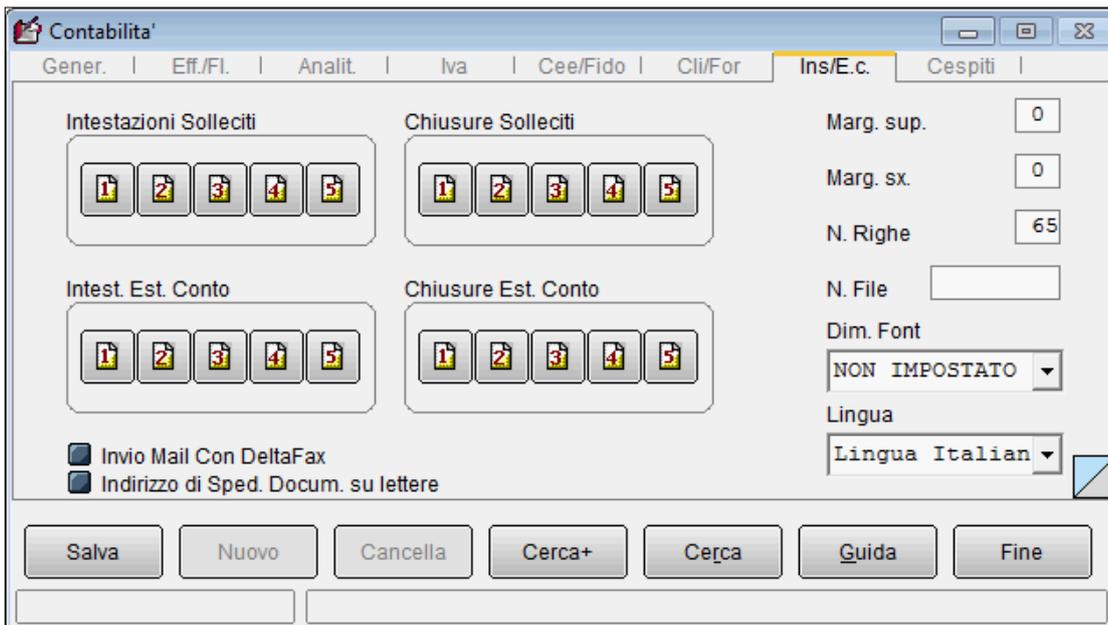


Figura 20

- **Invio Mail Con DeltaFax:** se attiva seleziona automaticamente l'uso di *DeltaComm* nelle funzioni di mailing dove è previsto l'uso dei file di formato *SRC*.
- **Indirizzo di Sped. Docum. su lettere:** se attiva permette di intestare la lettera all'indirizzo di spedizione documenti codificato sull'anagrafica del cliente/fornitore.

E' possibile indicare il margine superiore e sinistro della lettera, le dimensioni del font e il numero di righe. Questi dati sono comunque proposti e possono essere modificati nella finestra di lancio della lettera.

Se viene predisposto un file *.SRC* è possibile indicarne il nome nel campo **N.File**.

L'ultima pagina consente di configurare la gestione dei beni ammortizzabili (Figura 21).

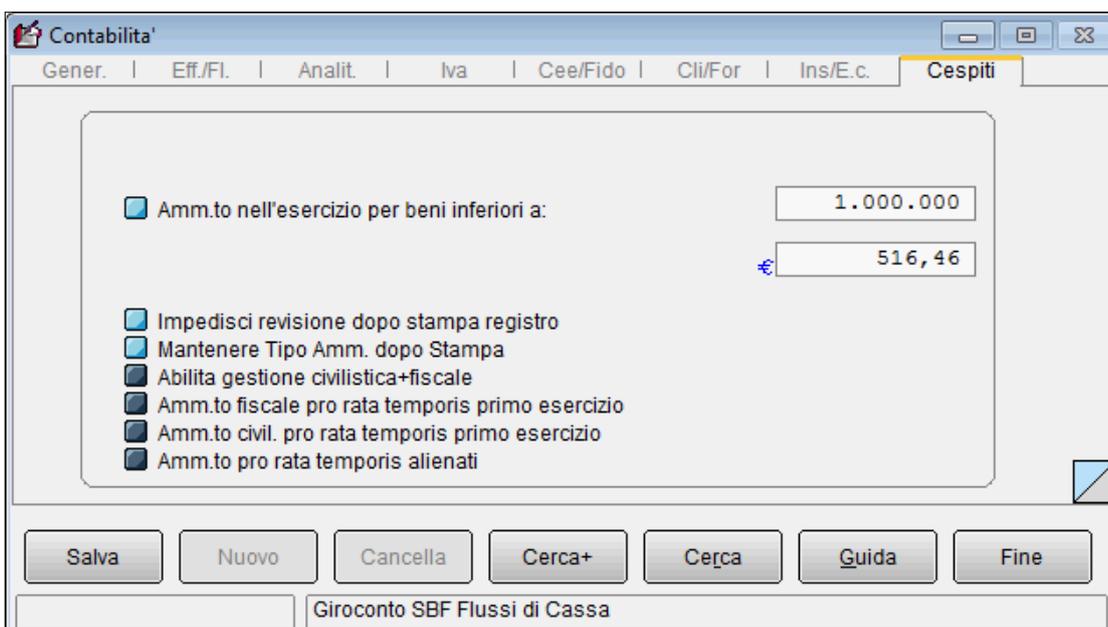


Figura 21

- **Amm.to nell'esercizio per beni inferiori a:** consente di indicare (in lire e in Euro<sup>31</sup>) il tetto massimo di detraibilità per i beni acquistati nell'esercizio e se, come comportamento preferenziale, si intende eseguire l'ammortamento per l'intero valore nel primo esercizio.
- **Impedisci revisione dopo stampa registro:** deve essere attivata se si desidera impedire l'attività di revisione dei dati a rilevanza fiscale dell'anagrafica dei cespiti se sia già stato stampato in forma definitiva il registro dei beni ammortizzabili.
- **Mantenere Tipo Amm. Dopo Stampa:** se attivata il tipo ammortamento indicato in anagrafica cespiti non viene reimpostato al valore **Da impostare** dopo la stampa definitiva del registro dei beni. Se tale opzione è selezionata, per tutti i beni che hanno superato il terzo esercizio di ammortamento il tipo ammortamento viene impostato a **Normale** se prima della stampa era **Anticipato**.
- **Abilita gestione civilistica+fiscale:** se non è attiva gli ammortamenti civilistici seguiranno le regole degli ammortamenti fiscali, se invece è attiva gli ammortamenti civilistici saranno calcolati in modo indipendente dagli ammortamenti fiscali sulla base della specifica percentuale.
- **Amm.to fiscale pro-rata temporis primo esercizio:** se non è attiva la quota di ammortamento fiscale viene calcolata su base annuale anche per il primo esercizio con percentuale ridotta del 50% se previsto dalla categoria, mentre se è attiva viene calcolata in base agli effettivi giorni di possesso del bene<sup>32</sup>.
- **Amm.to civil. pro-rata temporis primo esercizio:** se non è attiva la quota di ammortamento civilistica viene calcolata su base annuale anche per il primo esercizio con percentuale ridotta del 50% se previsto dalla categoria, mentre se è attiva viene calcolata in base agli effettivi giorni di possesso del bene.
- **Amm.to pro-rata temporis alienati:** se non è attiva le quote di ammortamento fiscale e civilistica dei beni alienati nell'esercizio vengono calcolate su base annuale, pertanto per i cespiti alienati nell'anno le quote di ammortamento saranno impostate uguali a zero e l'intero valore residuo del bene sarà utilizzato per determinare la plusvalenza o la minusvalenza, mentre se è attivo vengono calcolate in base agli effettivi giorni di possesso del bene.



Le opzioni **Amm.to fiscale pro rata temporis primo esercizio**, **Amm.to civil. pro rata temporis primo esercizio** e **Amm.to pro rata temporis alienati** sono ignorate se non è attiva anche l'opzione **Abilita gestione civilistica+fiscale**.

L'opzione **Amm.to fiscale pro rata temporis primo esercizio** richiede che sia attiva anche l'opzione **Amm.to civil. pro rata temporis primo esercizio**.

<sup>31</sup> L'indicazione dell'importo in lire è ovviamente obsoleta ma è comunque consigliato il suo inserimento.

<sup>32</sup> Per i beni materiali l'ammortamento fiscale può essere eseguito in misura inferiore rispetto a quella stabilita con decreto ministeriale (quota calcolata con i coefficienti ministeriali ridotta a metà percentuale) purché ciò avvenga nel rispetto dei criteri civilistici di redazione del bilancio. In questa ottica è pertanto possibile eseguire un ammortamento fiscale sulla base del numero di giorni a patto che tale ammortamento sia inferiore a quello calcolato con i coefficienti ministeriali ridotti a metà percentuale. Opportuni messaggi di avvertimento in anagrafica cespiti e simulazione ammortamenti evidenziano questa condizione quando l'opzione è attiva e la data di acquisto del cespite è nella prima metà dell'esercizio.

## 2.4.2. Associazione tipo conto/sottoconto per indici di bilancio (Applicazione/Conf.Indici di bilancio)

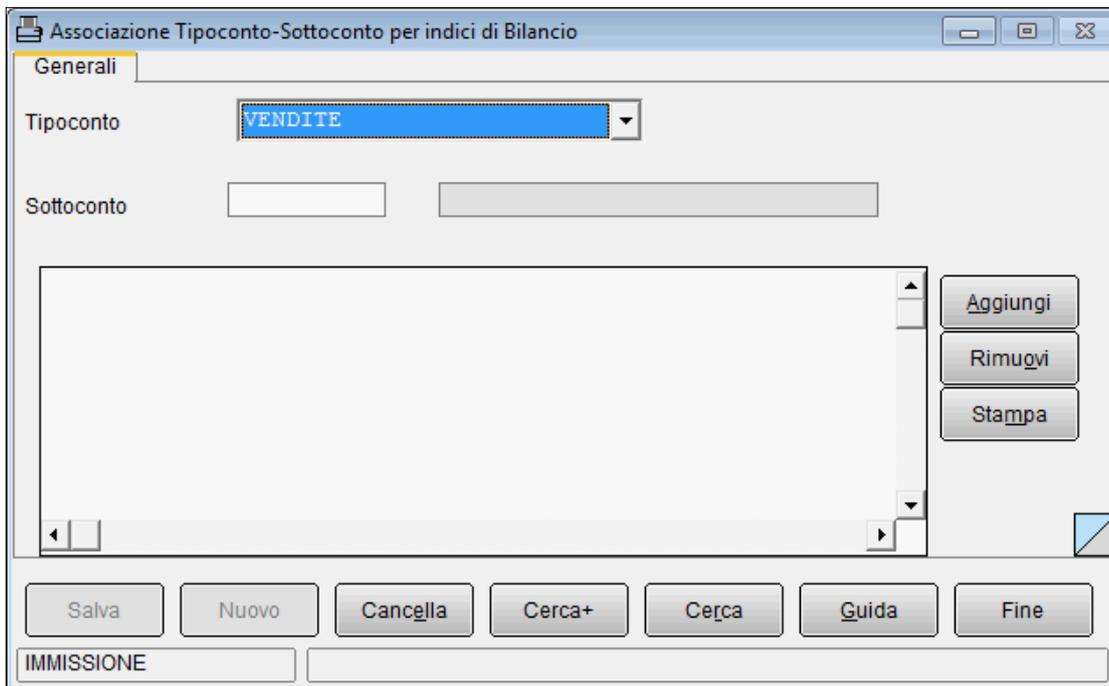


Figura 22

In questa finestra (Figura 22) è possibile associare i sottoconti del piano dei conti (di tipo *Altri*) al tipo conto per la realizzazione della stampa degli indici di bilancio (*Applicazione/Configura Indici Bilancio*).

Ogni volta che la finestra viene lanciata, automaticamente, la procedura riporta nella lista (riquadro in basso alla videata) i valori precedentemente registrati ordinati per tipo conto (nello stesso ordine in cui è visibile nel riquadro) e per sottoconto.

Con il tasto **Stampa** è possibile stampare il contenuto della lista.

## 2.4.3. Configurazione magazzino

Selezionando, dopo aver scelto la ditta d'interesse, l'opzione di menù *Applicazione/Magazzino* viene visualizzata la finestra di Figura 23:

La finestra è composta di otto pagine, ognuna delle quali consente l'impostazione di particolari parametri. Nella prima pagina (*Tabel.#1*) sono configurabili le seguenti caratteristiche:

- **Raggruppamento Magazzini:** deve essere attivo se si utilizzano magazzini multipli e si desidera raggruppare fra loro i vari magazzini gestiti.
- **Magazzini Multipli:** deve essere attivo se si vogliono gestire magazzini multipli.
- **Indirizzo su Magazzini Multipli:** deve essere attivo se, nel caso si gestiscano magazzini multipli, si vuole memorizzare per ognuno di essi l'indirizzo (via, CAP, città ecc.).
- **Raggruppamenti Fiscali:** deve essere attivo se si vuol gestire la tabella dei Raggruppamenti Fiscali che viene utilizzata per ottenere una valorizzazione fiscale di magazzino per raggruppamento di articoli.
- **Gestione Imballi** deve essere attivo se si desidera configurare la gestione della tabella imballi.
- **Gruppi Merceologici:** deve essere attivo se si desidera configurare la gestione della tabella gruppi merceologici. I gruppi merceologici possono essere gestiti a uno, due o tre

livelli a seconda che siano attivi *Gruppi Merceologici*, *Famiglie Merceologiche*, *Sottofamiglie Merceologiche*.

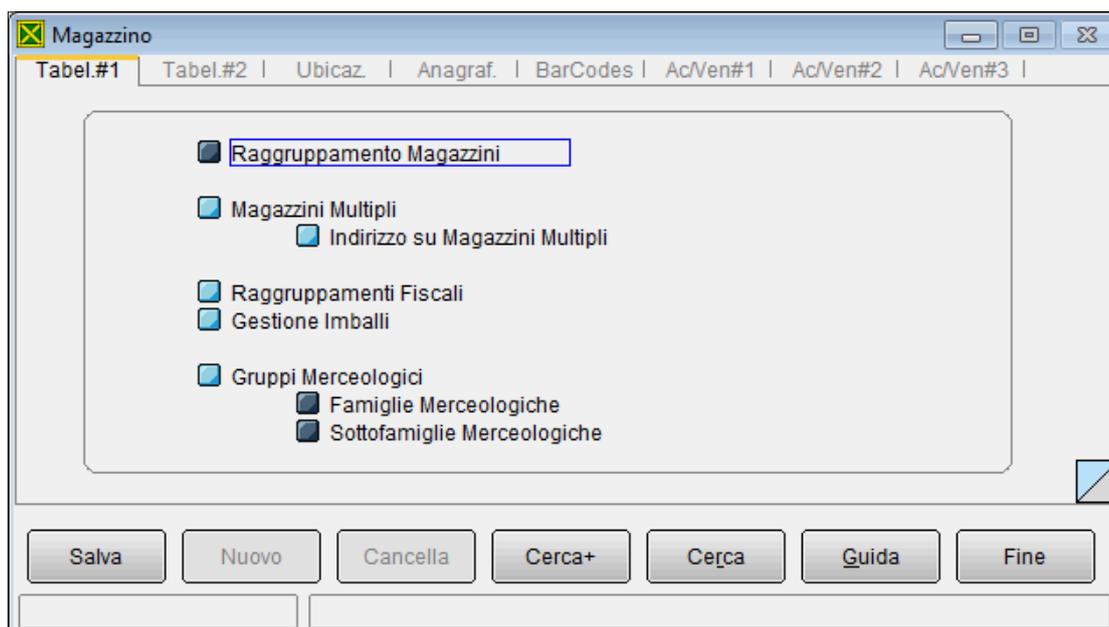


Figura 23

Nella seconda pagina (*Tabel.#2*) sono configurabili le seguenti caratteristiche (Figura 24):

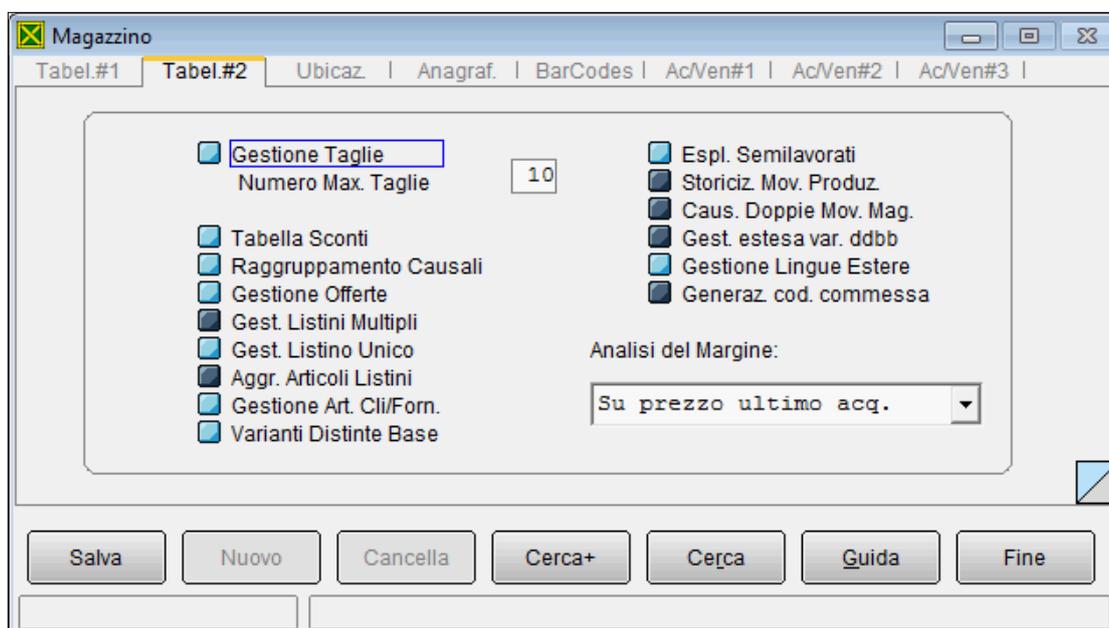


Figura 24

- **Gestione Taglie:** deve essere attivo se si desidera che il magazzino sia gestito con esplosione delle taglie per i singoli articoli. Se la gestione taglie è configurata è necessario indicare nel campo **Numero Max. Taglie** il numero massimo di taglie che devono essere gestite per ogni articolo (il numero impostato non può essere maggiore di 20).
- **Tabella Sconti:** deve essere attivo se si desidera configurare la gestione sconti.
- **Raggruppamento Causali:** deve essere attivo se si desidera raggruppare fra loro le causali di magazzino (questa funzionalità potrà essere utilizzata a fini statistici in future implementazioni).

- **Gestione Offerte:** deve essere attivo se si desidera configurare la gestione delle attività promozionali sugli articoli di magazzino (tipo 3x2 ecc.).
- **Gestione Listini Multipli:** deve essere attivo se si desidera configurare la gestione dei listini di acquisto/vendita in modalità multipla vale a dire più listini di acquisto e vendita, in questa modalità si ha la possibilità di inserire anche listini in valuta.
- **Gestione Listino Unico:** deve essere attivo se si vuole abilitare la gestione dei listini in modalità singola, tale modalità prevede un unico prezzo di listino di acquisto e di vendita per articolo calcolato attraverso un ricarico di sette percentuali di maggiorazioni/sconti su di un prezzo di riferimento, il listino unico gestisce i prezzi nella sola valuta di conto.
- **Aggr. Articoli Listini:** deve essere attivo se si desidera attivare la gestione della tabella *aggregazione articoli per gestione listini*.
- **Gestione Lingue Estere:** deve essere attivo se si vuol gestire la descrizione degli articoli di magazzino in più lingue.
- **Generaz. cod. commessa:** deve essere attivo nel caso che si voglia ottenere la generazione automatica del codice commessa.
- **Gestione Art. Cli/Forn:** deve essere attivo se si vuol procedere alla memorizzazione dei codici che i vari clienti/fornitori attribuiscono agli articoli di magazzino.
- **Varianti Distinte Base:** deve essere attivo se le distinte base devono essere gestite per variante (più prodotti finiti sulla stessa scheda tecnica).
- **Espl. Semilavorati:** deve essere attivo se, durante l'esplosione di una distinta base, devono essere esplose le sottodistinte per i semilavorati. Se l'opzione è spenta, i semilavorati non vengono esplosi.
- **Storiciz. Mov. Produz.:** deve essere attivo se si desidera che la procedura storicizzi in una opportuna tabella (PRODUZ) alcuni dati relativi ai movimenti generati dalle procedure di *Impegno Materie Prime* e *Scarico Materie Prime*. In tal caso la tabella, che viene gestita dalla procedura soltanto inserendo nuovi dati e mai modificando o cancellando quelli esistenti, può essere utilizzata per effettuare particolari query.
- **Caus. Doppie Mov. Mag.:** deve essere attivo se, nell'ambiente di immissione dei movimenti di magazzino, si desidera avere la possibilità di individuare, per ogni registrazione, due causali e due magazzini allo scopo di effettuare una doppia movimentazione sullo stesso articolo. Se l'opzione è accesa, il meccanismo di gestione delle causali di magazzino concatenate viene automaticamente disabilitato.
- **Gest. estesa var. ddbb:** abilita la gestione estesa delle varianti nelle distinte base.
- **Analisi del Margine:** abilita la funzione per eseguire l'analisi del margine di guadagno sui documenti di vendita (documenti immessi con causali aventi l'opzione di scarico per vendita impostato su aumenta). La casella con la lista sottostante consente di scegliere quale valore verrà memorizzato sulla riga dei movimenti/documenti di magazzino che movimentano lo scarico per vendita (tale valore verrà usato come prezzo di acquisto da confrontare con quello di vendita allo scopo di determinare la percentuale di guadagno). Le possibilità sono:
  - *Nessuna* (la gestione del margine non è attiva);
  - *Su prezzo ultimo acquisto* (il valore memorizzato è il prezzo ultimo acquisto letto nell'anagrafica di magazzino);
  - *Su prezzo Standard* (il valore memorizzato è il prezzo standard letto nell'anagrafica di magazzino);
  - *Su prezzo medio acquisto* (il prezzo memorizzato è il prezzo medio di acquisto calcolato come rapporto fra le quantità carico da acquisto a valore e carico da acquisto a quantità dell'anno);

- *Su prezzo medio acquisto ponderato* (il prezzo memorizzato è calcolato come rapporto fra le quantità zcarico da acquisto e inventario a valore e carico da acquisto e inventario a quantità dell'anno in corso).

Nella terza pagina (*Ubi/Plaf*), mostrata in Figura 25, può essere configurata la gestione delle ubicazioni fisiche dei vari articoli in magazzino e le grandezze che si vuole vengano prese in considerazione al momento di controllare il plafond concesso ad un determinato cliente in fase di immissione/revisione documenti. Ogni ubicazione può essere individuata da un massimo di cinque coordinate. I nomi delle coordinate sono impostati automaticamente ma possono essere modificati:

Figura 25

- **Tabella Ubicazioni:** deve essere attivo se si desidera implementare la gestione delle ubicazioni. In tal caso nel campo **Numero Coordinat** deve essere impostato il numero delle coordinate da gestire (massimo 5) e nei campi **Descriz. Coordinate** devono essere impostate le descrizioni delle varie coordinate.
- **Giacenze per Ubicazione:** deve essere attivo se si desidera attivare la gestione delle ubicazioni sui documenti e sui movimenti di magazzino.

Nella sezione **Gestione Plafond** è possibile abilitare il controllo dell'occupazione plafond clienti nella gestione documenti e definirne alcuni parametri di funzionamento.

- **Plaf. Disp. Da Anagraf.** Se attivo il valore del plafond disponibile viene letto dall'anagrafica clienti/fornitori, se spento viene calcolato sulla base delle dichiarazioni d'intento ricevute e registrate nell'anno solare di riferimento.
- **Somma Imp. Lett. in Anag.** Se attivo in fase di registrazione di una lettera d'intento ricevuta, l'aggiornamento dell'anagrafica riguarderà gli estremi della lettera in anagrafica e l'importo del plafond (l'importo della lettera verrà sommato a quello già presente nel campo dell'anagrafica). Se la lettera è la prima ricevuta nell'anno solare di riferimento l'importo verrà sempre sostituito a prescindere dal valore dell'opzione in esame. Se non attivo l'importo della lettera verrà sostituito.
- **Controllo dal 01/03.** Per il solo anno 2017 attivando questa opzione verranno considerate per il controllo le sole lettere immesse a partire dal 01/03/2017. Lo stesso avverrà per i movimenti contabili.

- **Contr. Oc. Plaf. su Doc.** definisce se il controllo verrà effettuato o meno, acceso il controllo sarà eseguito, spento il controllo non sarà eseguito.
- **Considera Fatt.** se acceso nel calcolo dell'occupazione del plafond per il controllo vengono considerati i documenti già fatturati.
- **Considera da Fatt.** se acceso nel calcolo dell'occupazione del plafond per il controllo vengono considerati i documenti ancora da fatturare: fatture immediate non stampate, bolle non ancora contabilizzate.
- **Considera Resi** se acceso nel calcolo dell'occupazione del plafond per il controllo vengono considerati i documenti di reso: note di credito, bolle di reso non ancora contabilizzati.

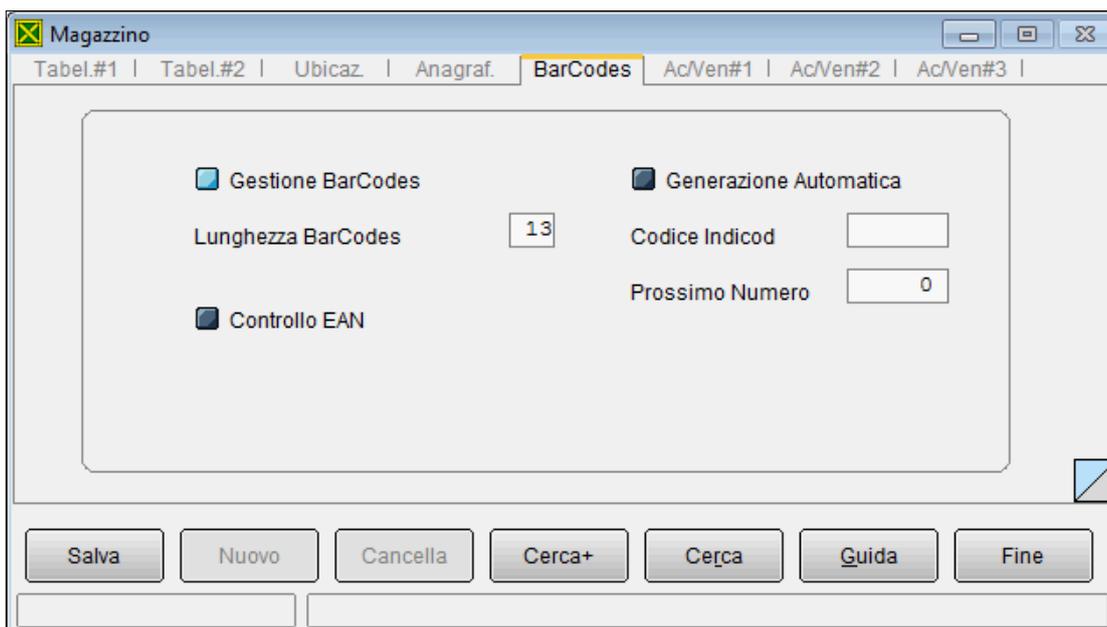
La quarta pagina (*Anagraf.*), mostrata in Figura 26, consente di impostare la lunghezza del codice di magazzino, il tipo del codice e i decimali da usare sulle quantità e sui prezzi, più alcune opzioni relative alla anagrafica di magazzino.

Figura 26

- **Chiave Numerica:** deve essere attivo se i codici di magazzino sono di tipo numerico, deve essere non attivo se si desidera utilizzare una codifica alfanumerica.
- **Lun. Codice:** specifica la lunghezza del codice di magazzino e può variare da 1 a 30.
- **Lun. Cod. Art. Cli/For:** specifica la lunghezza del codice articolo cliente/fornitore e può variare da 1 a 30.
- **Dec. su quantità:** specifica il numero di cifre decimali che devono essere gestite sulle quantità e può variare da 0 a 4.
- **Dec. su Prezzi Lire:** specifica il numero di cifre decimali che devono essere gestite sui prezzi in lire italiane e può variare da 0 a 4.
- **Dec. su Prezzi Valuta:** specifica il numero di cifre decimali che devono essere gestite sui prezzi in valuta estera e può variare da 0 a 4.
- **Dec. su Prezzi Euro:** specifica il numero di cifre decimali che devono essere gestite sui prezzi in valuta estera e può variare da 0 a 5.

- **Un. Mis. Tecnica:** deve essere attivo se si desidera gestire sugli articoli l'unità di misura tecnica (utilizzabile nel modulo gestione produzione).
- **Codice Vuoto:** deve essere attivo se si desidera indicare, a fronte di ogni articolo, il codice dell'eventuale vuoto.
- **Gestione Marchi:** abilita la gestione della tabella marchi e usare tale tabella nell'anagrafica di magazzino.
- **Centro di Costo:** abilita la possibilità di inserire il centro di costo sull'articolo di magazzino.
- **Attiva Gest. Web++/Eware su anag. Mag.:** attiva in anagrafica articoli una funzione di dati utili alla pubblicazione tramite Web++/e-ware++.
- **Archiviazione st. doc. per WEB++/e-ware++:** permette di archiviare le stampe documenti in formato grafico (PDF/DCX) nella *Subdirectory files* (menù *Generali/Gener.#1*) in modo che possano essere usate dalle pubblicazioni gestite con *WEB++/e-ware++*.
- **Tabella Unità di Misura:** abilita la gestione della tabella delle unità di misura (se attivo in anagrafica di magazzino, dovranno essere indicate delle unità di misura presenti nell'apposita tabella e non sarà più possibile inserirle liberamente).
- **Contrassegno IVA:** deve essere attivo se si desidera indicare, a fronte di ogni articolo, il contrassegno IVA.
- **Numero Pagina Listino:** deve essere attivo se si desidera memorizzare, per ogni articolo, l'indicazione del numero di pagina e del progressivo in pagina da usare in un'eventuale stampa listini (da realizzare utilizzando gli strumenti di personalizzazione della procedura).
- **Impedisce Copia Listini:** deve essere attivo se si desidera che in anagrafica di magazzino, copiando un codice articolo esistente, non sono riportati nel nuovo codice articolo i prezzi nei listini dell'articolo già esistente.
- **Descrizione articolo estesa:** deve essere attiva se si desidera utilizzare una descrizione per gli articoli di magazzino estesa fino ad un massimo di 120 caratteri<sup>33</sup>.

La pagina *BarCodes* consente di configurare l'eventuale gestione dei codici a barre (Figura 27):



<sup>33</sup> La descrizione estesa può contenere al massimo 120 caratteri, ma poiché il suo contenuto è automaticamente suddiviso in linee di 40 caratteri (word wrap automatico) potrebbe non essere possibile inserire effettivamente 120 caratteri. Il numero massimo di caratteri (120) può essere effettivamente raggiunto se non si inseriscono spazi bianchi.

Figura 27

- **Gestione BarCodes:** deve essere attivo se si desidera impostare la gestione dei codici a barre.
- **Lunghezza BarCodes:** consente di impostare la lunghezza massima dei codici a barre da gestire (può variare fra 1 e 21).
- **Controllo EAN:** deve essere attivo se si desidera che sui barcode che vengono inseriti sia effettuato il controllo EAN (il controllo viene effettuato solo se la lunghezza del barcode è impostata a 8 o 13).
- **Generazione Automatica:** se acceso attiva la generazione automatica dei codici a barre. In tal caso è necessario impostare le dovute informazioni nei campi **Codice Indicod** e **Prossimo Numero**.
- **Codice Indicod:** codice Indicod assegnato per i barcode.
- **Prossimo numero:** contatore progressivo dei barcode generati.

La generazione automatica dei codici a barre, se attivata, procede alla composizione del barcode nel seguente modo:

**BARCODE=<Codice Indicod>+<numero progressivo>+<Codice controllo EAN>**

Il codice di controllo EAN viene aggiunto **solo** se l'opzione **Controllo EAN** è stata attivata.

Ad esempio, affinché SIGLA generi il codice a barre 80 123456 1234 5 (lunghezza 13) dove 80 è il codice del paese in questo caso l'Italia, 123456 è il codice fornito dall'Indicod, 1234 è il progressivo dell'articolo e 5 è il codice di controllo EAN, occorre impostare in configurazione i campi in *Applicazione /Magazzino/Barcodes* nel seguente modo:

The screenshot shows a software window titled "Magazzino" with a tab labeled "BarCodes". Inside the window, there are several configuration options:

- Gestione BarCodes
- Lunghezza BarCodes:
- Controllo EAN
- Generazione Automatica
- Codice Indicod:
- Prossimo Numero:

At the bottom of the window, there are several buttons: "Salva", "Nuovo", "Cancella", "Cerca+", "Cerca", "Guida", and "Fine".

Figura 28

Al momento della registrazione di un nuovo articolo in anagrafica di magazzino verrà generato l'opportuno barcode con il codice di controllo EAN:

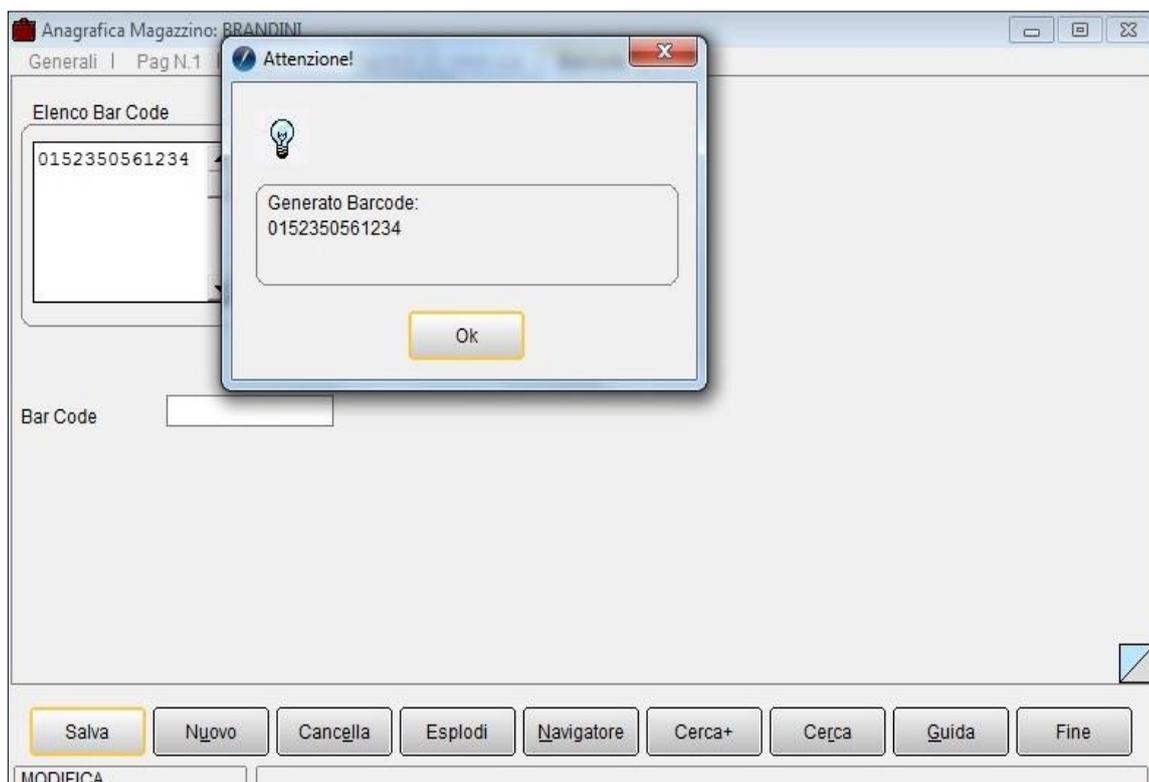


Figura 29

La pagina *Ac/Ven#1* consente di configurare determinate caratteristiche della gestione vendite (Figura 30):

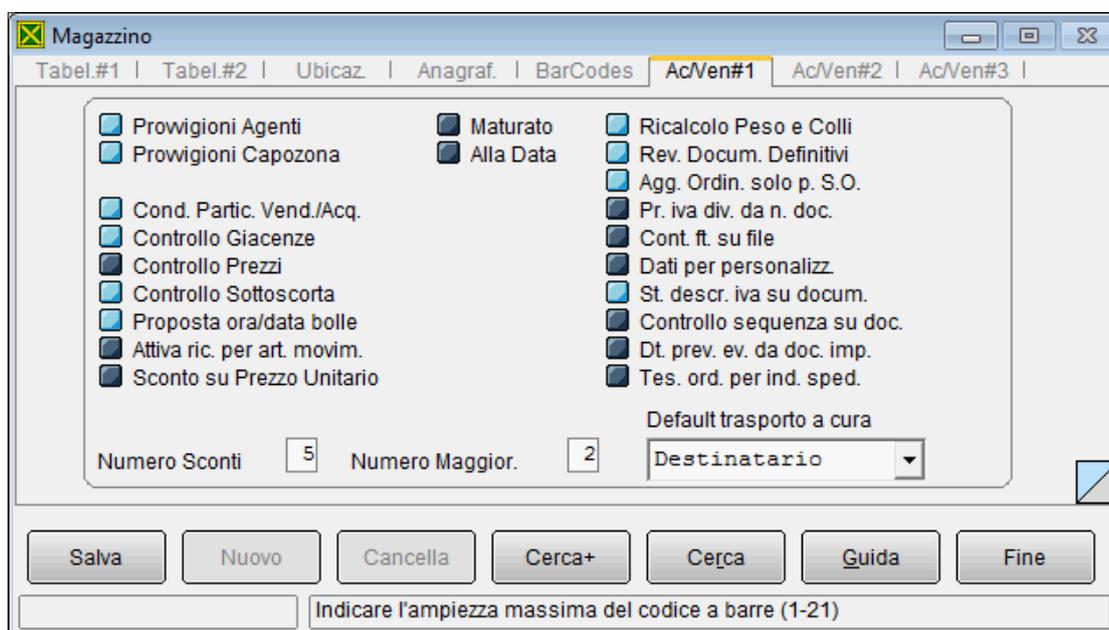


Figura 30

- **Cond. Partic. Vend./Acq.:** deve essere attivo se si vogliono gestire condizioni particolari di vendita/acquisto stipulate con alcuni clienti/fornitori (si tratta in pratica della gestione dei contratti).
- **Provvigioni Agenti:** deve essere attivo per consentire la gestione delle provvigioni agenti.
- **Provvigioni Capozona:** deve essere attivo per consentire la gestione delle provvigioni dei capozona.

- **Maturato:** deve essere attivo per consentire la gestione delle provvigioni agenti/capozona sul maturato contabile. L'opzione è attivabile solo se è attivo provvigioni agente o provvigioni capozona.
- **Alla Data:** deve essere attivo per avere la data di sistema come default per la data limite del maturato contabile per il calcolo delle provvigioni pagate.
- **Controllo Giacenze:** deve essere attivo se si desidera, durante l'immissione di documenti di scarico, che la procedura generi un messaggio se l'articolo movimentato viene portato in giacenza negativa.
- **Controllo Prezzi:** deve essere attivo se si desidera, durante l'immissione di documenti, che la procedura generi un messaggio se il prezzo riga viene lasciato a zero.
- **Controllo Sottoscorta:** deve essere attivo se si desidera, durante l'immissione di documenti di scarico, che la procedura generi un messaggio se l'articolo movimentato viene portato sotto scorta minima.
- **Proposta ora/data bolle:** se SIGLA deve proporre come data e ora di inizio trasporto sulle bolle l'ora e la data di sistema.
- **Attiva ric. per art. movim.:** consente di attivare due ulteriori criteri nella finestra di ricerca degli articoli di magazzino visualizzata dall'ambiente di gestione documenti: articoli movimentati ordinati per descrizione e per codice. Con tali criteri verranno selezionati soltanto gli articoli movimentati e per tali articoli sarà mostrata la giacenza alla data odierna nel magazzino selezionato o la giacenza complessiva, sempre alla data odierna, se non è stato indicato alcun magazzino.
- **Sconto su prezzo unitario:** deve essere attivo se gli sconti riga gestiti sui documenti devono essere applicati al prezzo unitario (l'importo in questo caso si ottiene moltiplicando la quantità per il prezzo unitario scontato). Se l'opzione è spenta, gli sconti vengono applicati sull'importo calcolato come prodotto della quantità per il prezzo lordo.
- **Numero Sconti:** consente di configurare il numero di sconti riga da gestire sui documenti di vendita/acquisto (può variare fra 0 e 5).
- **Numero Maggiorazioni:** consente di configurare il numero di maggiorazioni riga da gestire sui documenti di vendita/acquisto (può variare fra 0 e 2).
- **Ricalcolo peso e colli:** attivare l'opzione se, revisionando una riga documento, si desidera che il peso sia riproposto uguale a quello impostato per l'articolo nell'anagrafica di magazzino e il numero colli sia riproposto uguale alla quantità movimentata. Se l'opzione è spenta i dati già presenti sulla riga non vengono alterati.
- **Rev. Docum. Definitivi:** deve essere attivo se i documenti definitivi (bolle già stampate etc.) possono essere comunque revisionati. Se l'opzione è spenta la revisione viene inibita.
- **Agg. Ordin. Solo p. S.O.:** accendere l'opzione se si desidera che lo scarico dell'ordinato avvenga, durante la gestione dei documenti do consegna, solo a fronte delle righe importate da un ordine **indipendentemente dal valore delle opzioni impostate sulla causale di magazzino.**
- **Pr. Iva div. da n.doc:** accendere l'opzione se la protocollatura IVA dei documenti gestiti differisce dal numero del documento stesso.



L'attivazione dell'opzione **Ricontabilizz. Autom. Fatture** non dovrebbe essere effettuata in corso d'opera, ovvero quando sono già stati immessi documenti di magazzino.

L'attivazione dovrebbe essere eseguita solo per nuove installazioni dato che i documenti di magazzino registrati precedentemente all'attivazione dell'opzione non sono ricontabilizzabili.

- **Cont. Ft. su file:** accendere l'opzione se si desidera che la stampa delle fatture immediate non generi una immediata contabilizzazione delle stesse. Se l'opzione è accesa i dati contabili prodotti vengono appoggiati su un file ASCII.
- **Dati per Personalizz.:** accendere l'opzione se SIGLA è integrato da un altro prodotto che lo richiede.
- **St. descr. iva su docum.:** accendere l'opzione se si desidera che sui documenti prodotti sia stampata la legenda dei codici IVA **anche per i codici non corrispondenti a titoli di esenzione o indetraibilità** (aliquote).
- **Controllo sequenza su doc.:** accendere l'opzione se si desidera che in fase di immissione/revisione documenti venga effettuato il controllo di sequenza sui documenti immessi.
- **Dt. prev. ev. da doc. imp.:** se attivo all'atto dell'importazione di un documento, la data prevista evasione delle righe importate verrà impostata uguale alla data prevista evasione di testata del documento su cui si sta effettuando l'importazione per tutte le righe importate la cui data prevista evasione è stata lasciata in bianco (nessuna modifica interverrà per le righe importate la cui data prevista evasione sarà diversa da bianco).
- **Tes. ord. per ind. sped.:** accendere questa opzione se si desidera che le testate degli ordini visualizzati nella finestra di importazione siano ordinate per esercizio + indirizzo di spedizione anziché per esercizio + numero protocollo.
- **Default trasporto a cura:** deve essere impostato sul valore che si desidera sia proposto come default sulle bolle di vendita.

La pagina *Ac/Ven#2* consente di configurare ulteriori caratteristiche della gestione vendite/acquisti (Figura 31):

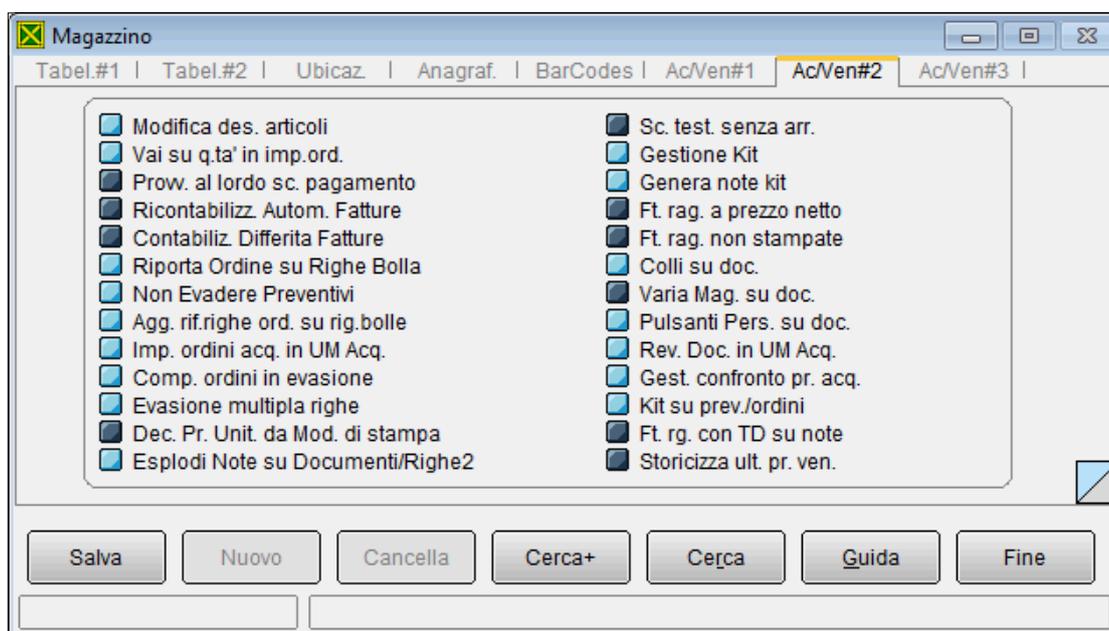


Figura 31

- **Modifica des. articoli:** attivare l'opzione se, nella gestione documenti, si desidera modificare la descrizione degli articoli di magazzino che viene proposta uguale a quella riportata in anagrafica.
- **Vai su qt. in importazione ordini:** attivare l'opzione se si desidera, dopo l'importazione di una riga ordine, che il cursore si posizioni sul campo **Quantità** della finestra d'importazione.
- **Provv. al lordo sc. pagamento:** attivare l'opzione se le provvigioni agenti/capizona debbono essere calcolate sugli importi al lordo dell'eventuale sconto pagamento.

- **Ricontabilizz. Autom. Fatture:** attivare l'opzione se si desidera, ristampando una fattura immediata, che l'eventuale contabilizzazione precedente sia rigenerata con i nuovi dati.
- **Contabiliz. differita fatture:** attivare l'opzione se la fatturazione riepilogativa non deve procedere alla contabilizzazione in tempo reale. Se l'opzione è accesa i dati relativi alla contabilizzazione delle fatture prodotte vengono accodati su un file ASCII.
- **Riporta ordine su righe bolla:** attivare se il riferimento agli ordini deve essere riportato sulle righe delle bolle con cui si evadono.
- **Non evadere preventivi:** attivare se l'importazione di un preventivo in un ordine non deve causare l'evasione del preventivo stesso (se l'opzione è accesa i preventivi possono essere importati negli ordini all'infinito).
- **Aggiorna rif. righe ordini su righe bolle:** attivare se, revisionando un ordine già evaso e modificando l'ordine delle righe, si desidera che le bolle con cui l'ordine stesso è stato evaso siano aggiornate con i riferimenti giusti (l'attivazione dell'opzione comporta un rallentamento della fase di registrazione dell'ordine modificato).
- **Imp. ordini acq. in UM acq.:** attivare se l'importazione degli ordini fornitore sulle bolle di consegna deve avvenire in unità di misura di acquisto.
- **Comp. Ordini in evasione:** se attivo decrementa automaticamente il valore del campo ordinato qualora una riga d'ordine (o un intero ordine) sia forzato come evaso.
- **Evasione multipla righe:** se attivo consente di evadere, nella stessa sessione di importazione dati su bolla, più volte la stessa riga d'ordine.
- **Dec. Pr. Unit. Da Mod. di stampa:** se attivo i decimali indicati in configurazione moduli, per i prezzi unitari, saranno usati nella stampa dei documenti in Euro. In questo modo sarà possibile differenziare il numero dei decimali fra due diversi disegni documento. Per la stampa degli importi calcolati il numero di decimali rimane fissato a 2.
- **Esplodi note su documenti/righe2:** se attivo le note associate ad una riga saranno mostrate per esteso nella pagina *Righe2* dell'ambiente di gestione dei documenti.
- **Sc. test. senza arr.:** se attivo si applicano gli sconti di testata al termine del calcolo del totale del documento in fase di stampa.
- **Gestione Kit:** abilita la gestione del kit.
- **Genera note kit:** abilita la gestione delle note sui kit.
- **Ft. Rag. a prezzo netto:** se selezionato tra i criteri di raggruppamento della procedura di creazione delle fatture raggruppate viene utilizzato il prezzo netto anziché il prezzo lordo.
- **Ft. Rag. non stampate:** se selezionato le fatture raggruppate vengono create come documenti non stampati.
- **Colli su doc.:** se disabilitato non consente l'impostazione automatica del numero dei colli nella gestione dei documenti.
- **Varia Mag. su doc.:** se abilitato consente di modificare il magazzino nella gestione dei documenti anche se è impostato sulla causale di magazzino.
- **Pulsanti Pers. su Doc.:** se selezionato vengono abilitati tre pulsanti nell'ambiente di gestione documenti riservati al collegamento con una opportuna personalizzazione esterna.
- **Rev. Doc. in UM. Acq.:** se selezionato in fase di revisione di un documento di carico le quantità vengono visualizzate in unità di misura di acquisto.
- **Gest. confronto pr. acq.:** se selezionato viene gestita una apposita tabella per il confronto tra i prezzi di acquisto per fornitore dei vari articoli; le informazioni sono prelevate automaticamente dai documenti immessi con una causale di magazzino che movimentata il carico da acquisto.

- **Kit su prev./ordini:** se selezionato la gestione del kit viene estesa anche ai documenti aventi causale di magazzino che non esegue alcuna azione o che movimentata l'ordinato cliente; questa opzione non ha effetto se non è attiva anche l'opzione **Gestione Kit**.
- **Ft. rg. con TD su note:** se attivato viene aggiunto il codice del tipo documento nelle note riepilogative dei documenti che hanno dato origine alla fattura, tale opzione è valida solo per i tipi documento aventi tipo effettivo bolla di scarico, se questa opzione è attiva l'anno presente sulla nota viene espresso con due cifre.
- **Storicizza ult. Pr. Ven.:** se selezionato viene gestita una apposita tabella in cui vengono memorizzati gli ultimi prezzi di vendita per le varie coppie clienti/articoli. La memorizzazione avviene attraverso l'immissione di documenti di vendita.

La pagina *Ac/Ven#3* consente di configurare ulteriori caratteristiche della gestione vendite/acquisti (Figura 32):

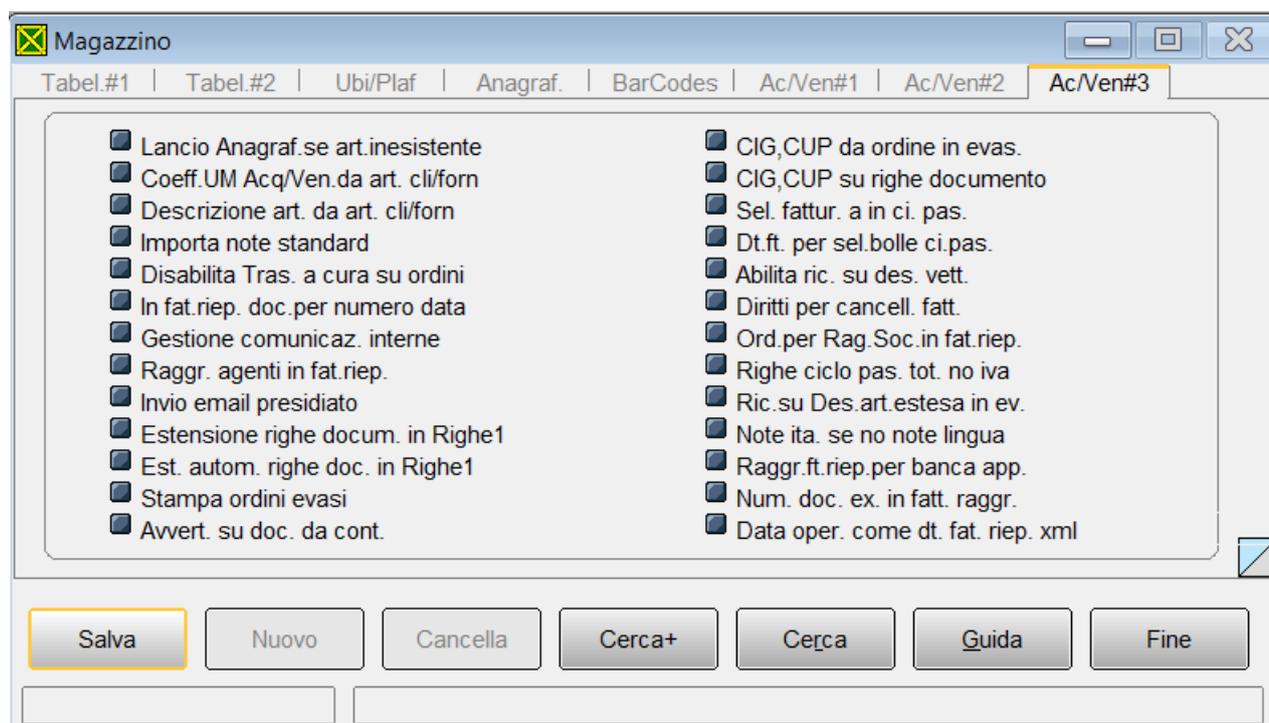


Figura 32

- **Lancio Anagraf. se art.inesistente:** attivare l'opzione se, nella gestione documenti, si desidera lanciare l'anagrafica degli articoli di magazzino selezionando un codice articolo inesistente.
- **Coeff.UM Acq/Ven.da art. cli/forn:** attivare l'opzione se si desidera, utilizzare il coefficiente di conversione acquisto vendita dell'anagrafica articoli cliente/fornitore al posto di quello impostato nell'anagrafica articoli di magazzino in fase di immissione/revisione dei documenti di carico. L'opzione è valida solo se è stata selezionata l'immissione per articolo cliente/fornitore.
- **Descrizione art. da art. cli/forn:** attivare l'opzione se si desidera utilizzare la descrizione articoli cliente/fornitore al posto di quella impostata nell'anagrafica articoli di magazzino.
- **Importa note standard:** attivare quest'opzione se si desidera che la funzione di importazione di massa documenti inserisca anche l'eventuale nota standard associata all'articolo in anagrafica di magazzino.
- **Disabilita Tras. A cura su ordini:** se attiva disabilita il campo trasporto a cura su *Piede2* della gestione documenti.

- **In fat.riep. doc.per numero e data:** se attiva fa in modo che per default sia selezionata l'opzione *Ordinamento documenti per data e numero bolla* in *Stampa differita fatture da bolla* e *Ristampa fatture da bolla nel menù documenti*.
- **Gestione comunicaz. Interne:** abilita l'uso delle funzioni di comunicazione interne, nei moduli interessati.
- **Raggr. Agenti in fat. riep.:** gestisce il default della funzione di raggruppamento agenti in fattura riepilogativa.
- **Invio e-mail presidiato:** deve essere attivo se si vuole che la funzione di invio con client di posta (senza Deltacomm) presenti un'anteprima a video dell'invio chiedendo conferma.
- **Controllo estensione Righe1:** se configurata abilita un controllo (+ e -) che permette all'operatore di aumentare il numero di righe visualizzate nella pagina *Righe 1* della gestione documenti.
- **Estensione automatica Righe1:** attiva solo se *Estensione righe documenti (Righe1)* è selezionata. Rende automatico l'aumento delle righe visualizzate in *Righe 1*. L'automatismo scatta alla quarta riga immessa.
- **Stampa ordini evasi:** permette di attribuire un default all'opzione *stampa ordini evasi* delle funzioni *Revisione Documenti*, *Stampa differita documenti* e *Stampa Situazione Ordini*.
- **Avvert. su doc. da cont.:** se attivata in fase di revisione di un documento di tipo fattura verrà emesso un messaggio di avvertimento all'utente. Il messaggio segnalerà all'utilizzatore che le eventuali modifiche al documento non verranno riportate in contabilità. Per riportare le modifiche in contabilità sarà necessario utilizzare il tasto **Salva e Stampa**.
- **CIG,CUP da ordine in evas.**<sup>34</sup>: quando questa opzione è attiva nelle fasi di evasione la selezione dei documenti da evadere (ordine) controlla che il documento scelto abbia lo stesso CIG/CUP indicato nel documento in creazione (bolla). Nel caso inizialmente, prima della selezione dei documenti da evadere (ordini), non sia stato indicato nessun CIG/CUP in testata, la prima testata/riga scelta e aggiunta dal documento da evadere (ordine) nel documento in creazione (bolla) fissa i CIG e CUP copiandoli in testata del documento in creazione (bolla). In questo caso il programma impone di rieseguire la selezione dei documenti da evadere in modo da filtrare i documenti con CIG e CUP diverso dal primo selezionato.
- **CIG,CUP su righe documenti**<sup>35</sup>: quando questa opzione è attiva in gestione documenti è possibile gestire CIG e CUP sulle righe. Questa opzione non è compatibile con l'opzione **CIG,CUP da ordine in evas.**
- **Sel. fattur. a in ci.pas.:** (disponibile solo per la versione 4) se abilitato nella funzione **Ciclo Passivo** imposta automaticamente l'opzione per eseguire la selezione dei documenti che hanno nel campo **Fatturare a** il fornitore indicato.
- **Dt.ft. per sel. Bolle ci.pas.:** (disponibile solo per la versione 4) se abilitato nella funzione **Ciclo Passivo** saranno selezionate solo le bolle che hanno data protocollo minore od uguale alla data della fattura.
- **Abilita ricerca per descrizione vettore**
- **Diritti per cancell. fatt.** Inibisce la stampa differita documenti non di prova dei documenti di tipo contabile (fatture / note credito / debito). La funzione rimane possibile dal programma di configurazione dal menu ristampe fiscali. Se è attiva la gestione utenti permette di controllare la funzione di ricontabilizzazione automatica tramite diritti utente specifici:

<sup>34</sup> Selezionabile solo se abilitato *Gestione CIG/CUP* in *Applicazione/Contabilità/Gener.*

<sup>35</sup> Selezionabile solo se abilitato *Gestione CIG/CUP* in *Applicazione/Contabilità/Gener.*

- **Cancellare fatture ricontab.** Rende possibile all'utente utilizzare da SIGLA la stampa differita documenti non di prova per documenti di tipo contabile (fatture / note credito / debito). SIGLA controlla che la funzione si concluda correttamente e in caso contrario l'evento è segnalato alla successiva partenza di SIGLA. Gli utenti che non hanno questo diritto non possono ricontabilizzare in automatico dalla gestione documenti fatture / note credito / debito. Questi documenti non sono modificabili pur restando stampabili dalla finestra di lancio della revisione documenti.
  - **Amministra ricontabilizzazioni** per gli utenti in possesso del diritto SIGLA segnala alla partenza che non si è conclusa correttamente la funzione di stampa differita documenti non di prova per documenti di tipo contabile (fatture / note credito / debito).
- 
- **Ord. per Rag.Soc. in fat riep.:** se attiva accende per default l'opzione **Ord. per Rag.Soc.** in fattura riepilogativa.
  - **Righe ciclo pas.tot.no iva:** se attiva mostra il totale documento al netto dell'iva nella pagina righe.
  - **Ric. su dest articolo estesa in evasione:** nella finestra di evasione ordini, utilizzando la ricerca per descrizione, si ottiene la possibilità di cercare sul database con i criteri di maggiore o uguale, contiene, ecc. immettendo fino a 120 caratteri. La riga ordine trovata è selezionata in automatico nella finestra di evasione e la descrizione completa è riportata nel campo di ricerca. Inoltre, senza che si debba eseguire la ricerca, è possibile *clikkare* con il tasto destro del mouse per visualizzare la descrizione completa di ogni riga ordine mostrata nella finestra di evasione.
  - **Tasto di pers. in ciclo pas.** Fa comparire un tasto collegato all'uscita con ID 576 utilizzabile con il sistema di personalizzazione SIGPPDLL/SPPFRAME<sup>36</sup>.
  - **Note Ita. se no note in lingua** in immissione di una nuova riga di un documento in lingua, se l'articolo ha associato in anagrafica un codice nota standard che non ha note nella lingua scelta per il documento, copia le note in italiano.
  - **Raggr.ft.riep.per banca app.** fra i criteri di raggruppamento bolle in fattura riepilogativa è aggiunto il codice ABICAB della banca di appoggio, indicato nel campo **Abi.Cab** in *Testata1* della gestione documenti.
  - **Num. doc. ex. in fatt. raggr.** Se si vuole utilizzare il numero documento esteso di 20 caratteri nelle note di riferimento delle fatture raggruppate create con opzione *N.e dt. Riferimento*. In questo caso ogni nota indica un solo documento di riferimento e non due.
  - **Data Oper. come dt fat. riep. XML** La circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 17 giugno 2019 in relazione alla valorizzazione dell'elemento <Data> del file XML nel caso di fatturazione differita, richiede l'indicazione della data dell'operazione così come indicata nell'elemento <DataDDT> del blocco <DatiDDT> e qualora la fattura differita comprenda operazioni effettuate in giorni diversi del mese indicare come data fattura preferibilmente quella dell'ultima operazione. Secondo molte interpretazioni è possibile ritenere che, al fine di semplificare l'operatività delle imprese e la gestione automatizzata della fatturazione, possa essere indicata come data della fattura differita anche quella come è fatto dell'ultimo giorno del mese. (ANC nazionale, confimi industria, AssoSoftware, Sole24ore). Se non si ritiene valida questa interpretazione è disponibile questa una opzione che compila l'elemento <Data> del file XML della fattura differita con una delle date indicate nell'elemento <DataDDT> del blocco <DatiDDT> che in generale sarà la data protocollo della bolla più recente e quindi dell'ultima operazione. Questa opzione agisce solo per la fatturazione riepilogativa. In tutti casi di documenti immediati ovvero nei casi in cui in cui la contabilizzazione avviene dalla gestione documenti o dalla stampa differita documenti l'opzione è ininfluente. Si

<sup>36</sup> Si consiglia di consultare il Manuale Tecnico per ulteriori dettagli sull'uscita.

sottolinea che questa metodologia ha una serie di implicazioni che limitano e differenziano in modo sostanziale questo processo di fatturazione rispetto al metodo tradizionale che consiste nell'indicare come data della fattura differita l'ultimo giorno del mese. Per rendersi conto delle differenze e delle limitazioni si faccia [Appendice A1](#) in questo documento.

L'Agenzia delle Entrate con la Risposta nr. 389 del 24 settembre 2019 chiarisce che convenzionalmente **la fattura differita può riportare la data di fine mese senza perdere il beneficio di poter inviare la fattura allo SDI entro il 15 del mese successivo, essendo la stessa indicativa del periodo di effettuazione delle operazioni.**

Si riporta un estratto della risposta.

"[...] Quindi, ad esempio, a fronte di più cessioni effettuate nel mese di settembre 2019, accompagnate dai relativi DDT (in ipotesi datati 10, 20 e 28 del mese), nel campo "data documento", a seconda dei casi, può essere indicato:

a) un giorno qualsiasi tra il 28 settembre ed il 15 ottobre 2019 qualora la data di predisposizione sia contestuale a quella di invio allo SdI ("data emissione");

b) la data di almeno una delle operazioni e, come chiarito nella circolare n. 14/E del 17 giugno 2019, preferibilmente «la data dell'ultima operazione» (nell'esempio formulato, 28 settembre 2019). **Come ipotizzato dall'istante è comunque possibile indicare convenzionalmente la data di fine mese (30 settembre 2019), rappresentativa del momento di esigibilità dell'imposta, fermo restando che la fattura potrà essere inviata allo SdI entro il 15 ottobre 2019.** [...]"

Riferimento: [Risposta nr. 389 del 24 settembre 2019](#)



#### 2.4.4. Impostazione gestione lotti

Selezionando, dopo aver scelto la ditta d'interesse, l'opzione di menù *Applicazione/Tabella Lotti* viene visualizzata la finestra di Figura 33.

La finestra è composta da cinque pagine, di cui la prima contiene opzioni atte a configurare il funzionamento della gestione lotti, le restanti quattro invece consentono di inserire un massimo di venti campi descrittivi per il codice del lotto.

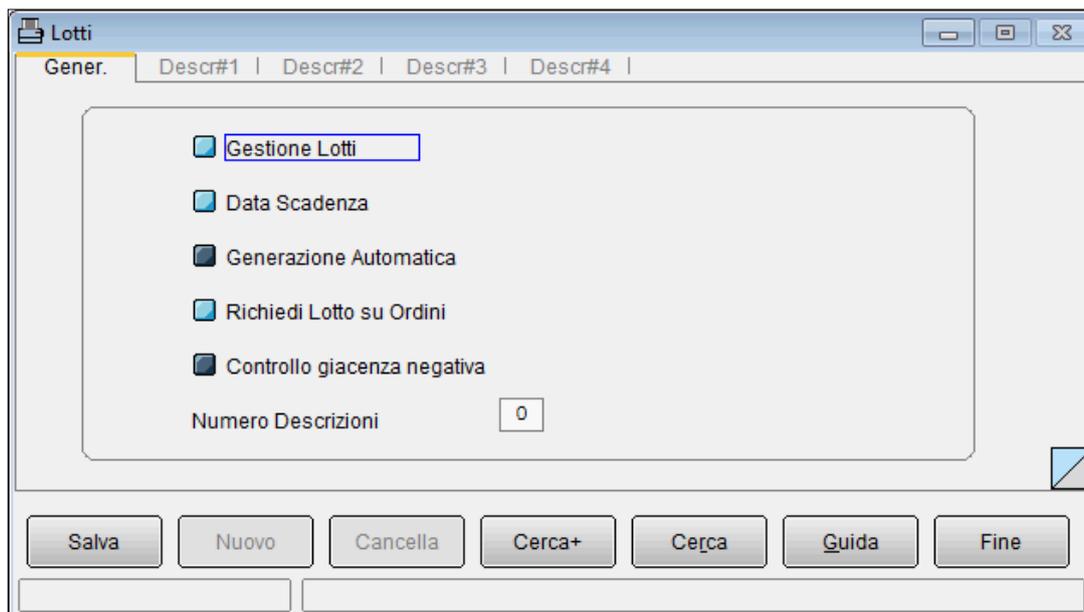


Figura 33

- **Gestione Lotti:** abilita la gestione del magazzino a lotti.



Le seguenti funzioni sono **disponibili** solo per:

- SIGLA Ultimate
- SIGLA



Le seguenti funzioni **non sono disponibili** per:

- START Multiuser
- START Client/Server
- SIGLA Start Edition

- **Data Scadenza:** abilita la gestione della data scadenza del lotto sia sulle stampe che in fase di immissione documenti.
- **Generazione Automatica:** se abilitato il programma genera automaticamente il codice del lotto che non deve quindi essere inserito dall'utente.
- **Richiedi Lotto su Ordini:** se abilitato il lotto viene richiesto anche in fase di immissione dell'ordine, è comunque modificabile in fase di importazione dell'ordine nel documento di trasporto.
- **Numero Descrizioni:** consente di definire quante descrizioni possono essere associate al singolo lotto.
- **Controllo giacenza negativa:** dopo la registrazione di un documento il programma verifica se esiste un lotto fra quelli movimentati dal documento che ha giacenza negativa. Se questo avviene si segnala rendendo possibile a richiesta il lancio automatico della revisione del documento evidenziando i lotti negativi.

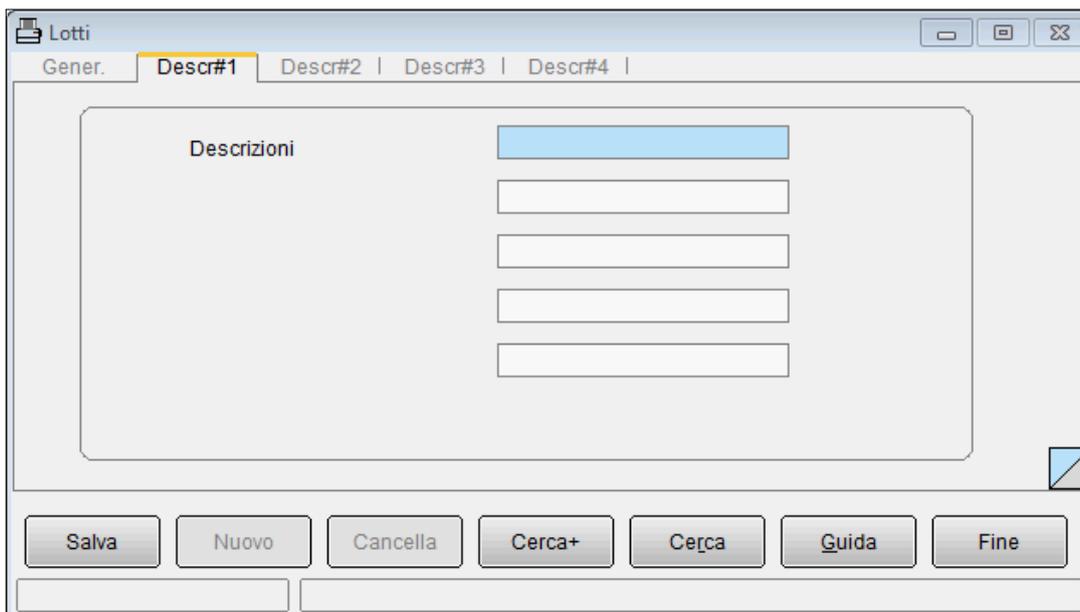


Figura 34

Le restanti quattro finestre *Descr#1* - *Descr#4* consentono di inserire le etichette per le descrizioni associabili al lotto e hanno tutte l'aspetto di Figura 34.

### 2.4.5. Impostazione gestione matricole

Selezionando, dopo aver scelto la ditta d'interesse, l'opzione di menù *Applicazione/Matricole* viene visualizzata la finestra di Figura 35:

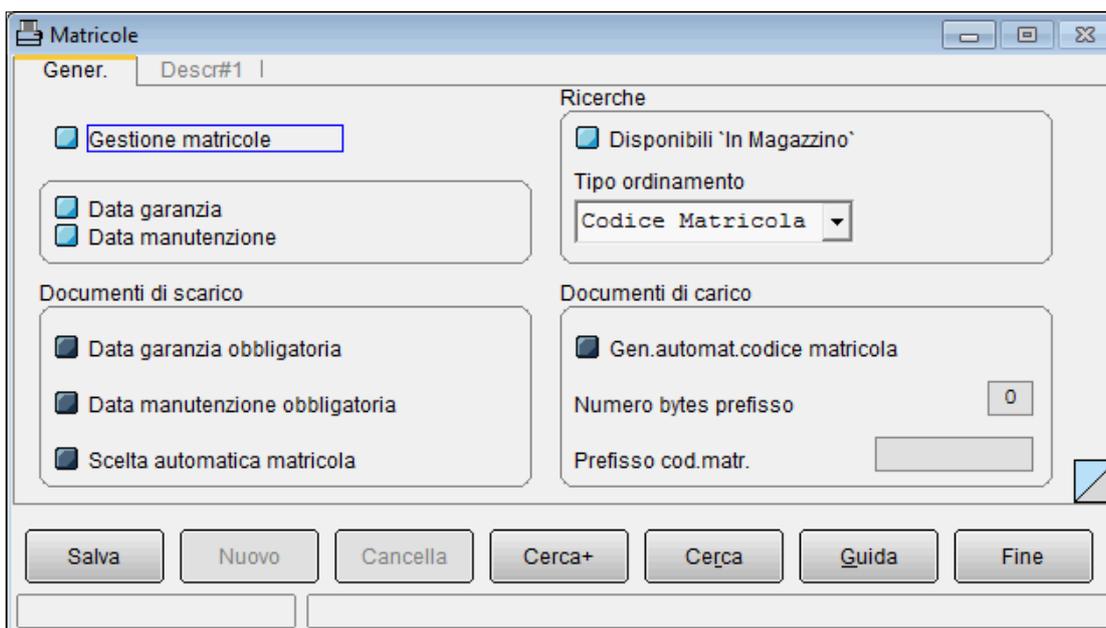


Figura 35

La finestra è composta di due pagine, ognuna delle quali consente l'impostazione di particolari parametri che influenzano il funzionamento della gestione matricole.

La prima pagina presenta varie opzioni; vediamone in dettaglio il significato:

- **Gestione matricole:** attiva la gestione matricole.
- **Data garanzia:** abilita la gestione della data garanzia sui movimenti, se attivo sarà possibile inserire la data inizio e fine garanzia sui documenti.

- **Data manutenzione:** abilita la gestione della data manutenzione, se attivo sarà possibile inserire la data inizio e fine manutenzione sui documenti.
- **Data garanzia obbligatoria:** se è attivo viene richiesto obbligatoriamente, in fase di immissione di un documento di vendita, l'inserimento della data inizio e fine garanzia.
- **Data manutenzione obbligatoria:** se è attivo viene richiesto obbligatoriamente, in fase di immissione di un documento di vendita, l'inserimento della data inizio e fine manutenzione.
- **Scelta automatica matricole:** se viene acceso il led di quest'opzione, la procedura, in fase di immissione di un documento di vendita, seleziona automaticamente le matricole da scaricare, senza richiedere alcun intervento da parte dell'utente. La selezione avverrà dalla prima matricola selezionabile, qualora non sia stata scelta alcuna matricola nella pagina *Righe1* della procedura di immissione/revisione documenti, oppure a partire dalla matricola selezionata, procedendo poi secondo il criterio di ordinamento selezionato, maggiori dettagli sono illustrati più avanti in questo capitolo.

Nel caso che non siano disponibili in magazzino sufficienti matricole per completare il documento, la procedura visualizzerà un messaggio di avvertimento procedendo comunque all'aggiunta della riga. La procedura di scelta automatica della matricola è disponibile solo in fase di immissione della riga, non è invece disponibile in fase di revisione della stessa, in questa fase sarà sempre necessario operare dalla finestra di immissione manuale delle matricole.

- **Disponibili in magazzino:** se questa opzione è attiva la procedura visualizzerà, in fase di ricerca, le sole matricole selezionabili per il documento che si sta immettendo/revisionando, vale a dire le sole matricole presenti in magazzino per i documenti di vendita, o le sole matricole mancanti dal magazzino per i documenti di carico.
- **Tipo ordinamento:** in base alla voce selezionata in questa lista di elementi, viene determinato sia in che ordine verranno presentati i codici matricola all'interno della finestra di ricerca, sia in che ordine le matricole verranno selezionate in fase di scelta automatica della matricola (confronta con l'opzione **Scelta Automatica matricole**).

Nel caso che venga scelta la voce **Codice Matricole** le matricole verranno presentate in ordine alfabetico di codice, nel caso che venga scelta la voce **Data creazione** le matricole verranno presentate in ordine crescente di data creazione.

- **Gen. automat. codice matricola:** se questa opzione viene attivata la procedura, in fase di immissione/revisione di un documento di carico, procederà automaticamente a generare i nuovi codici matricola per la riga immessa, senza richiedere all'utente l'immissione manuale degli stessi. La definizione dei codici matricola avverrà in base all'impostazione dei dati immessi nel riquadro *Documenti di carico* della corrente videata: il codice sarà composto concatenando l'eventuale prefisso immesso, tale prefisso può essere al massimo di dieci caratteri, con un progressivo gestito dalla procedura in maniera trasparente all'utente.

La procedura di generazione automatica del codice matricola, come già quella di scelta automatica della matricola, è implementata solo in fase di immissione della riga e non in fase di revisione della stessa, in quest'ultima fase sarà sempre necessario utilizzare la finestra di immissione manuale dei codici. Nel caso che sia selezionato nel campo **codice matricola** della pagina *Righe1* della funzionalità di immissione/revisione documenti un codice, il programma interpreterà la cosa come desiderio dell'utente di immettere manualmente le matricole per il movimento di carico anche se è attiva la funzionalità di generazione automatica del codice e lancerà comunque la finestra di immissione manuale.

- **Numero bytes prefisso:** definisce la lunghezza del prefisso immesso dall'utente che verrà utilizzato per comporre il codice matricola in fase di generazione automatica dello stesso.
- **Prefisso cod.matr.:** permette l'inserimento del prefisso che verrà utilizzato per la composizione del codice matricola.

La seconda pagina, Figura 36, consente di definire il numero di campi personalizzati che l'utente vorrà gestire in fase di immissione/revisione dei documenti gestiti a matricola, da un minimo di zero ad un massimo di tre.

E' inoltre possibile definire le didascalie con cui tali campi verranno identificati nelle varie parti del programma in cui ne verrà consentito l'utilizzo attraverso i campi **Descrizioni**.

Figura 36

#### 2.4.6. Impostazione gestione Azioni Commerciali di vendita

Selezionando, dopo aver scelto la ditta d'interesse, l'opzione di menù *Applicazione/Azioni Commerciali* viene visualizzata la finestra di Figura 37:

Figura 37

- **Numero Classificazioni:** indica il numero di classificazioni da usare (da 1 a 6) nella gestione eventi.

- **Descr. Classificaz.:** permette di immettere una descrizione fissa per ogni classificazione configurata.
- **Tipo Documento effet. da usare per il calcolo:** scegliere un tipo di documento effettivo che contiene un modulo di stampa configurato.
- **Numerazione automatica azioni commerciali:** questa opzione abilita la numerazione automatica del codice delle azioni commerciali.
- **Collegamento ad MS Outlook:** questa opzione abilita il collegamento ad *MS Outlook Microsoft* durante l'immissione / revisione/cancellazione degli eventi pianificati per le azioni commerciali.



Il collegamento sarà possibile solo per i posti di lavoro dove è installato *MS Outlook*.

- **Archivia file in Immagini Aziendali:** questa opzione abilita l'archiviazione automatica nel modulo *Immagini Aziendali*.

## 2.4.7. Impostazione Tabella Bolli

Selezionando, dopo aver scelto la ditta d'interesse, l'opzione di menù *Applicazione/Tabella Bolli* viene visualizzata la finestra di Figura 38:

La finestra è composta da quattro pagine, ognuna delle quali consente l'impostazione di particolari parametri. Nella prima pagina (*Ricevute*) possono essere definiti gli importi dei bolli da addebitare sulle Ricevute Bancarie:

Figura 38

Nella seconda pagina gli stessi dati presenti nella prima sono gestiti in Euro.

La terza pagina (*Tratte*) consente di definire gli importi dei bolli da addebitare sulle tratte internazionali (Figura 39).

I bolli sono definiti dai due campi **Indice di addebito** e **Divisore indice**. Volendo addebitare un bollo dell'otto per mille il campo **Indice di addebito** deve contenere il valore 8 e il campo **Divisore indice** il valore 1000.

Bolli Ric. Bancarie e Tratte: Nuovo

Ricevute | EURO | **Tratte** | Fatture |

Addebito bolli su tratte

Indice addebito  Divisore indice

Addebito bolli su tratte internazionali

Indice addebito  Divisore indice

Salva Nuovo Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE Inserire la percentuale di addebito del bollo.

Figura 39

#### 2.4.7.1. Addebito automatico bollo per importi esenti in fattura

La quarta pagina (*Fatture*) consente di definire gli importi dei bolli da addebitare sulle fatture tale importo sarà, in genere, zero per fatture fino ad un certo importo e 1,81 Euro per fatture superiori a tale importo.

Bolli Ric. Bancarie e Tratte: Nuovo

Ricevute | EURO | Tratte | **Fatture** |

Addebito bolli per fatture esenti

Importo inf. a:  Bollo: €  Cod. Iva:

"  "  "

Precedente:

Importo inf. a: €  Bollo: €

" €  " €  Dal:

Precedente: €

Salva Nuovo Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE Inserire l'importo massimo per il bollo relativo.

Figura 40

L'addebito automatico del bollo indicato avviene se:

- Il documento ha nella pagina *Testata2* l'opzione **Addebita bolli** ed è indicato un codice di assoggettamento IVA per i bolli.
- In fattura/nota esistono imponibili esenti (o comunque con aliquota IVA nulla) superiori a 77,47 Euro che hanno il Codice IVA a cui sono assoggettati con in anagrafica l'opzione **Addebito bolli in fattura** nel folder *Pagina 1*.
- Esiste un sottoconto spese bolli indicato nel menù *Applicazione/Dati Standard#2* nella pagina *Altre*.

## 2.4.8. Impostazione dati standard

E' necessario, prima di iniziare ad usare il prodotto, impostare in alcune tabelle i dati fondamentali sui quali la procedura dovrà eseguire alcune operazioni automatiche. Poiché queste informazioni riguardano particolari codici di sottoconto, causali contabili, tipi documento e causali di magazzino, l'impostazione dei dati standard dovrà avvenire **dopo** che tali tabelle siano state riempite.

### 2.4.8.1. Dati standard#1

Selezionando, dopo aver scelto la ditta d'interesse, l'opzione di menù *Applicazione/Dati Standard #1* viene visualizzata la finestra di Figura 41:

Le prime quattro pagine *Scad.At.* (Figura 41) consentono l'impostazione delle causali contabili standard e dei sottoconti associati ai quali vengono imputati i pagamenti che SIGLA utilizza per effettuare le operazioni di registrazione nello scadenzario attivo, le successive (Figura 42) *Scad. Pa.*, quelle per lo scadenzario passivo.

Deve essere impostata una causale per ogni tipo di pagamento gestito.

Causali contabili e sottoconti per registrazione effetti

Scad.At. | Scad.At1 | Scad.At2 | Scad.At3 | Scad.Pa. | Scad.Pa1 | Scad.Pa2 | Scad.Pa3

Rimessa diretta o contanti

RD RIM.DIRETTA

1260101001 RICEVUTE BANCARIE

Tratta

TC TRATTA CLIENTE

1260101001 RICEVUTE BANCARIE

Ricevuta bancaria

RBC RIC.BAN.CLIENTI

1260101001 RICEVUTE BANCARIE

Salva Nuovo Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE Inserire il codice della causale contabile

Figura 41

Causali contabili e sottoconti per registrazione effetti

Scad.At. | Scad.At1 | Scad.At2 | Scad.At3 | **Scad.Pa.** | Scad.Pa1 | Scad.Pa2 | Scad.Pa3

Rimessa diretta o contanti

RD	RIM. DIRETTA
1260101001	RICEVUTE BANCARIE

Tratta

TRF	TRATTA FORNIT.
1260101001	RICEVUTE BANCARIE

Ricevuta bancaria

RBf	RIC. BANC. FORNIT
1260101001	RICEVUTE BANCARIE

Salva | Nuovo | Cancella | Cerca+ | Cerca | Guida | Fine

IMMISSIONE | Inserire il codice della causale contabile

Figura 42

### 2.4.8.2. Dati standard#2

Selezionando, dopo aver scelto la ditta d'interesse, l'opzione di menù *Applicazione/Dati Standard#2* viene visualizzata la finestra di Figura 43:

Dati standard

Generali | Altre | Saldacon | Ape/Chiu | Prod/Per | Omag/RDAI | Insoluti | CTerz

Contropartite standard

Merci C/vendita			
Merci C/acquisto			
Portaf. effetti			
Spese incasso			C.Iva
Spese trasporto			C.Iva
Spese varie			C.Iva
Iva indetraibile			

Salva | Nuovo | Cancella | Cerca+ | Cerca | Guida | Fine

IMMISSIONE

Figura 43

- **Merci C/vendita:** digitare il codice del sottoconto di ricavo che la procedura dovrà usare durante la registrazione delle fatture attive **qualora non sia determinabile in alcun modo il sottoconto di ricavo da usare.**
- **Merci C/acquisti:** digitare il codice del sottoconto di costo che la procedura dovrà usare durante la registrazione delle fatture passive **qualora non sia determinabile in alcun modo il sottoconto di costo da usare.**

- **Portaf. Effetti:** digitare il codice del sottoconto *Portafoglio effetti* da usare come contropartita per la registrazione degli effetti emessi.
- **Spese Incasso:** digitare il codice del sottoconto su cui girare il recupero delle spese di incasso addebitate ai clienti:
  - **C.IVA:** immettere il codice IVA per le spese incasso se necessario. Il codice non è obbligatorio se immesso diviene un default in fase d'immissione documenti nella pagina *Testata1*. Se il campo rimane non impostato, le spese d'incasso sono considerate **spese non documentate** e quindi assoggettate alla stessa aliquota che grava sull'operazione principale. Da osservare che il codice non costituisce criterio di raggruppamento per la fatturazione riepilogativa. Quindi, la fattura riepilogativa usa (se impostato) il codice IVA delle spese incasso presente sulla testata della prima bolla riepilogata in fattura. Nello stesso modo in fase di evasione ordini in bolla/fattura (preventivi in ordine) il dato è comunque desunto dalla configurazione e non può provenire dal documento in evasione.
- **Spese Trasporto:** digitare il codice del sottoconto, sul quale girare il recupero delle spese di trasporto addebitate ai clienti:
  - **C.IVA:** costituisce il default per il codice IVA delle spese trasporto in immissione documenti pagina *Piede1*.
- **Spese Varie:** digitare il codice del sottoconto sul quale girare il recupero delle spese varie addebitate ai clienti:
  - **C.IVA:** costituisce il default per il codice IVA delle spese varie in immissione documenti pagina *Piede1*.
- **IVA indetraibile:** digitare il codice del sottoconto sul quale girare gli importi derivanti dall'IVA indetraibile.

Nella seconda pagina etichettata come *Altre* possono essere definiti ulteriori codici di sottoconti che SIGLA usa durante la contabilizzazione automatica delle fatture (Figura 44):

The screenshot shows a software window titled "Dati standard" with a tabbed interface. The "Altre" tab is active. The window is divided into several sections:

- Contropartite standard:** A table with four rows: "Spese bolli", "Sconti", "Reso clienti", and "Cassa". Each row has two empty input fields.
- Tipo doc. fattura riepilogativa:** A dropdown menu currently showing "FR FATT. RIEPILOGATIVA".
- Cau.C.Passivo:** Two input fields, the first containing "FA" and the second containing "FATT.ACQUISTO".
- C.Cont.Ratei:** Two empty input fields.
- Centro di Costo:** Two empty input fields.

At the bottom of the window, there is a row of buttons: "Salva", "Nuovo", "Cancella", "Cerca+", "Cerca", "Guida", and "Fine". Below the buttons is a status bar with the text "IMMISSIONE" and a text input field containing "Inserire la causale contabile per il ciclo passivo".

Figura 44

- **Spese Bolli:** digitare il codice del sottoconto su cui girare il recupero dei bolli addebitati ai clienti.

- **Sconti:** digitare il codice del sottoconto **Sconti** (attualmente il dato non viene utilizzato).
- **Reso Clienti:** digitare il codice del sottoconto che la procedura dovrà usare durante la registrazione delle note di credito a clienti **qualora non sia determinabile in alcun modo il sottoconto da usare.**
- **Causale contabile per ciclo passivo:** digitare il codice della causale che la procedura dovrà usare durante le operazioni del ciclo passivo.
- **Tipo documento per fattura riepilogativa:** selezionare il tipo documento con cui SIGLA dovrà generare le fatture riepilogative durante la fatturazione differita.
- **Centro di Costo:** digitare il codice del centro di costo che la procedura dovrà usare durante la registrazione delle fatture/note di credito a clienti **qualora non sia determinabile in alcun modo il centro di costo da usare.**

Nella terza pagina (Figura 45) etichettata come *Saldaconto* possono essere definiti i codici dei sottoconti che SIGLA usa durante la gestione dell'attività di saldaconto:

Figura 45

- **Abbuoni attivi:** impostare il codice del sottoconto *Abbuoni Attivi*.
- **Abbuoni passivi:** impostare il codice del sottoconto *Abbuoni Passivi*.
- **Diff. cambi att.:** impostare il codice del sottoconto *Differenza Cambi Attiva*.
- **Diff. cambi pass.:** impostare il codice del sottoconto *Differenza Cambi Passiva*.
- **Spese tras. acq.:** impostare il codice sottoconto per le spese di trasporto sui movimenti di acquisto.
- **Spese var. acq.:** impostare il codice sottoconto per le spese varie sui movimenti di acquisto.
- **Salda Cli.:** impostare la causale contabile che verrà utilizzata in fase di pagamento delle scadenze di documenti di vendita a clienti dalle funzionalità *Visualizzazione schede contabili* a partite e *Navigatore clienti/fornitori* mediante il tasto *Saldaconto*.
- **Salda For.:** impostare la causale contabile che verrà utilizzata in fase di pagamento delle scadenze di documenti di acquisto a fornitori dalle funzionalità *Visualizzazione schede contabili* a partite e *Navigatore clienti/fornitori* mediante il tasto *Saldaconto*.

- **Salda Altri:** impostare la causale contabile che verrà utilizzata in fase di pagamento di movimenti sospesi intestati a un generico sottoconto dalle funzionalità *Visualizzazione schede contabili* a partite mediante il tasto *Saldaconto*.
- **Controlli CIG,CUP:** se selezionato abilita il controllo dei campi CIG, CUP durante la selezione di scadenze per l'incasso/pagamento.
  - **Obbligatorio:** se impostato obbliga a selezionare scadenze con lo stesso CIG, CUP per ogni operazione di pagamento/incasso.
  - **Facoltativo:** se impostato comporta una segnalazione non bloccante per le scadenze selezionate che non hanno lo stesso CIG, CUP. E' comunque permesso di portare a termine l'operazione.

Nella quarta pagina, *Ape/Chiu*, devono essere definite le informazioni necessarie a gestire le fasi di apertura/chiusura automatica degli esercizi (Figura 46).

Figura 46

- **causale apertura magazzino:** impostare la causale di magazzino da usare per la generazione dei movimenti.
- **apertura bilancio:** impostare la causale contabile da usare per la registrazione dei movimenti automatici di apertura bilancio.
- **chiusura bilancio:** impostare la causale contabile da usare per la registrazione dei movimenti automatici di chiusura bilancio.
- **Profitti/perdite:** indicare il codice del sottoconto *Profitti e Perdite*.
- **Apertura bilancio:** indicare il codice del sottoconto *Bilancio di Apertura*.
- **Chiusura bilancio:** indicare il codice del sottoconto *Bilancio di Chiusura*.
- **Utile/Perdita eser.:** indicare il codice del sottoconto *Utile o Perdita d'Esercizio*.

La quinta pagina (*Prod/Per*) consente l'impostazione delle causali di magazzino da usare per la generazione automatica dei movimenti di impegno/carico/scarico durante l'attività di gestione della produzione e i dati per la gestione della fatturazione di documenti periodici (Figura 47):

The screenshot shows the 'Dati standard' configuration window with the 'Prod/Per' tab selected. The window is divided into several sections:

- Generali | Altre | Saldacon | Ape/Chiu | Prod/Per | Omag/RDAI | Insoliti | CTerz |** (Navigation tabs)
- Causali automatiche per la produzione** (Production automatic causality):
 

Impegno materia prima	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Scarico materia prima	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Carico prodotto finito	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Annullamento impegno	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Annullamento scarico	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Annullamento carico	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Tipo doc.carico produz	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
- Gest. Doc. Period.** (Document management):
 

Prototipo	<input type="checkbox"/>
Doc. Period.	<input type="checkbox"/>
Magazzino	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Più docum. sched.	
- Nota standard per gest. Kit**  **Forn.car da produz**
- Buttons:** Salva, Nuovo, Cancella, Cerca+, Cerca, Guida, Fine
- Input fields:** IMMISSIONE, Inserire il codice della causale impegno materia prima

Figura 47

- **Impegno materia prima:** indicare la causale di magazzino con la quale devono essere generati i movimenti di impegno della materia prima.
- **Scarico materia prima:** indicare la causale di magazzino con la quale devono essere generati i movimenti di scarico della materia prima.
- **Carico prodotto finito:** indicare la causale di magazzino con la quale devono essere generati i movimenti di carico del prodotto finito.
- **Annullamento impegno:** indicare la causale di magazzino con la quale devono essere generati i movimenti di annullamento degli impegni effettuati (commesse a correzione).
- **Annullamento scarico:** indicare la causale di magazzino con la quale devono essere generati i movimenti di annullamento degli scarichi materia prima effettuati (commesse a correzione).
- **Annullamento carico:** indicare la causale di magazzino con la quale devono essere generati i movimenti di annullamento dei carichi prodotto finito effettuati (commesse a correzione).
- **Tipo doc. carico produz:** indicare il tipo documento che verrà utilizzato per generare i documenti di carico del prodotto finito nel caso di commessa gestita a lotti. La causale di magazzino associata a tale tipo documento dovrà avere un magazzino associato gestito a lotti.
- **Nota standard per gestione kit:** indicare la nota che verrà utilizzata per default nella gestione del kit.
- **Forn. Car da produz:** indicare il codice del fornitore che verrà utilizzato nel caso di commessa gestita a lotti per selezionare o creare i lotti movimentati dalla commessa.
- **Prototipo:** indicare il tipo documento utilizzato per l'immissione dei documenti prototipo per la gestione della fatturazione periodica<sup>37</sup> (dovrà essere non fatturabile,

<sup>37</sup> La gestione della fatturazione di documenti periodici è disponibile solo per SIGLA Ultimate ed è documentata nel capitolo 7.6.

non abilitato alla gestione degli articoli deperibili e con associata una causale di magazzino che non compia alcuna azione).

- **Doc. Period.:** indicare il tipo documento da utilizzare per creare i documenti fatturabili a partire dal documento prototipo (dovrà essere un documento di tipo bolla di scarico, fatturabile e con la gestione degli articoli deperibili non attiva). Se questo dato è stato impostato, la procedura di produzione delle bolle da documento periodico, lo proporrà come default, modificabile, per i documenti da generare.
- **Magazzino:** indicare il codice magazzino da utilizzare nel caso in cui non sia indicato né sul documento periodico né sulla causale di magazzino associata alla bolla.
- **Più docum. sched.:** abilita la possibilità di creare più di una bolla per ogni schedulazione, nel caso in cui siano state saltate delle schedulazioni per alcuni o tutti i documenti prototipo definiti.

La sesta pagina (*Omaggi/RDA*) consente l'impostazione dei sottoconti e della causale di magazzino, da usare per la generazione automatica dei movimenti relativi agli omaggi (ciclo attivo e ciclo passivo) e alle ritenute di acconto<sup>38</sup> relative nella contabilizzazione fatture di vendita dal magazzino.

Figura 48

- **Costo merce:** indicare il sottoconto cui imputare il costo della merce omaggio.
- **Costo IVA indet.:** indicare il sottoconto cui imputare il costo dell'IVA indetraibile.
- **Causale:** indicare la causale di magazzino con la quale devono essere generati i movimenti relativi agli omaggi.
- **Causale cont. per giroconto effetti:** indicare la causale contabile per il giroconto portafoglio effetti conto salvo buon fine.

La settima pagina (*Insoluti*) consente l'impostazione dei dati da utilizzare nella gestione degli insoluti.

<sup>38</sup> In particolare si fa riferimento alla fatturazione attiva (vendita) dove il cliente di fatturazione è un condominio e alla conseguente esposizione della ritenuta di acconto nei casi previsti dalla 296/2006 comma 43 dell'articolo 1.

Figura 49

### **Causali contabili per insoluti:**

- **Insoluto:** indicare la causale contabile per la registrazione degli insoluti.
- **Spese:** indicare la causale contabile per la registrazione delle spese relative agli insoluti.
- **Banca:** indicare la causale contabile per la registrazione della contropartita(banca) della registrazione contabile d'insoluto.
- **Acconto:** indicare la causale contabile per la registrazione dei pagamenti in acconto di insoluti.
- **Saldo:** indicare la causale contabile per la registrazione dei pagamenti a saldo di insoluti.

La sezione che si riferisce agli interessi consente di indicare:

- **Tasso Bce:** imposta la scelta dei saggi d'interesse dalla tabella BCE<sup>39</sup>.
- **Tasso Person.:** permette di immettere una percentuale personalizzata nel campo **int.**
- **Da usare:** per default nella registrazione d'insoluto. E' usata per il calcolo degli interessi di mora.
- **Da Data Registrazione e Da Data Scadenza:** queste due opzioni permettono di scegliere la data di partenza per il calcolo della data di decorrenza degli interessi<sup>40</sup>.
- **gg comporto:** consente di indicare i giorni di comporto con segno, positivo o negativo, da sommare o sottrarre (in base al segno), per il calcolo della data di decorrenza degli interessi<sup>41</sup>.
- **Spese:** consente di indicare le spese insoluto.
- **Add.spese cli.:** se l'opzione è attivata le spese insoluto verranno addebitate al cliente.
- **Oneri banc.:** in questo campo si indica il sottoconto oneri bancari.

<sup>39</sup> Ha effetto solo se si è installato il modulo *Ritardo nei pagamenti* (per approfondimenti si veda il Capitolo 13 del Manuale Utente).

<sup>40</sup> Ha effetto solo se si è installato il modulo *Ritardo nei pagamenti* (per approfondimenti si veda il capitolo 13 del Manuale Utente).

<sup>41</sup> Ha effetto solo se si è installato il modulo *Ritardo nei pagamenti* (per approfondimenti si veda il capitolo 13 del Manuale Utente).

- **Intest. Lettere** (intestazione lettere), **Stampa agente, Interessi e spese dett.separat.** (interessi e spese dettagliate separatamente): sono utilizzati per personalizzare la stampa delle lettere di sollecito.
- **Spese Insoluto**: indicare la cifra da imputare come spese fisse relative agli insoluti (in Lire e in Euro).
- **Invio Mail Con Deltafax**: imposta per default l'invio per Mail con DeltaFax/DeltaComm delle lettere di sollecito.

L'ottava pagina (*CTerz/RDA*) consente l'impostazione di dati relativi alla gestione dei compensi a terzi e dell'Eurokit e l'impostazione dei sottoconti e della causale di magazzino, da usare per la generazione automatica dei movimenti relativi agli omaggi e alle ritenute di acconto<sup>42</sup> relative nella contabilizzazione fatture di vendita dal magazzino.

The screenshot shows the 'Dati standard' window with the 'CTer/RDA' tab selected. The window is divided into several sections:

- Top Section:** Includes a checkbox for 'Pag. in cont.' (checked), a 'Sottoc.' field with value '11102', and a 'Causale Cont.' field with value 'GIR' and 'GIROCONTO'. Below this are checkboxes for 'Giroc. pagamento', 'Giroc. vers. IRPEF in contab.', and 'Giroc. vers. ENASARCO in contab.' (all checked). To the right, 'Causale Pag.' and 'Causale Ver.' are both set to 'GIR' and 'GIROCONTO'.
- Middle Section:** Contains three rows of fields: 'Erario per Gir. IRPEF' (22705) with 'UFFICIO IVA'; 'Erar. per Gir. ENASARCO' (22906) with 'ESATTORIA C/ILOR'; and 'Cassa per Giroconti' (12720) with 'CASSA CONTANTI'.
- Bottom Section:** Includes 'St.Rit.' (RDA4) with 'ritenuta condomino 4 %', a radio button for 'Default' (selected), and 'C.770' (empty) with '% Rit.' (4,00) and '% XML' (0,00). Below this are buttons for 'Salva', 'Nuovo', 'Cancella', 'Cerca+', 'Cerca', 'Guida', and 'Fine'. At the very bottom is an 'IMMISSIONE' field and a prompt 'Inserire un codice del piano dei conti'.

Figura 50

- **Pagam. in contab.** (pagamento in contabilità): abilitando questa opzione viene consentito il pagamento delle fatture percipiente dai compensi a terzi, i successivi sottoconto e causale contabile vengono proposti in fase di pagamento come default da utilizzare per la registrazione in contabilità.
- **Giroc. Pagamento**: se attiva consente di gestire automaticamente la rilevazione della ritenuta al momento del pagamento della fattura al percipiente. In tal caso al momento del pagamento nella finestra di gestione dei compensi a terzi della fattura la percipiente viene registrato il **debito verso l'erario** (il sottoconto deve essere indicato nel campo **Erario per Gir. IRPEF** e la relativa causale nel campo **Causale Pag.**).
- **Giroc. vers. IRPEF in contab.** (giroconto versamento IRPEF in contabilità): se attiva consente di gestire automaticamente la **rilevazione del versamento della ritenuta all'erario al momento della generazione definitiva di una distinta Irpef**. In tal

<sup>42</sup> In particolare si fa riferimento alla fatturazione attiva (vendita) dove il cliente di fatturazione è un condominio e alla conseguente esposizione della ritenuta di acconto nei casi previsti dalla 296/2006 comma 43 dell'articolo 1.

caso in fase di creazione di una distinta definitiva verranno proposti per default il sottoconto indicato in **Erario per Gir. IRPEF** e la causale indicata in **Cassa per Gir.**

- **Giroc. vers. ENASARCO in cont.** (giroconto versamento ENASARCO in contabilità): se attiva consente di gestire automaticamente la **rilevazione del versamento della ritenuta all'erario al momento della generazione definitiva di una distinta ENASARCO**. In tal caso in fase di creazione di una distinta definitiva verranno proposti per default il sottoconto indicato in **Erar. per Gir. ENASARCO** e la causale indicata in **Cassa per Gir.**

Nel caso si emettano FatturePA che richiedono la ritenuta d'acconto, casi previsti dalla legge 296/2006 (comma 43 dell'articolo 1) è necessario indicare alcuni dati aggiuntivi.

- **Sottoc. Ritenuta:** indicare un codice di sottoconto, di tipo generico, per la registrazione contabile della ritenuta di acconto.
- **C.770** è il codice della causale 770S da indicare nel file della fattura elettronica nel tag 2.1.1.5.4 <CausalePagamento>. Se vuoto si usa il I codice **W**<sup>43</sup>.
- **Rit. Acconto %:** indicare la percentuale per il calcolo della ritenuta di acconto<sup>44</sup>.
- **% XML** è la percentuale della ritenuta da acconto da indicare nel tag 2.1.1.5.3 <AliquotaRitenuta>. Se vuoto si usa la percentuale indicata nel documento in contabilizzazione ovvero il valore %Rit memorizzato all'immissione del documento stesso.
- Il tag 2.1.1.5.1 <TipoRitenuta> è compilato tramite le opzioni
  - **Default** Se scelto compila il tag con RT01
  - **RT01** Se scelto compila il tag con RT01
  - **RT02** Se scelto compila il tag con RT02

### 2.4.8.3. Dati standard#3

Le prime due pagine di questa voce di menù consentono di impostare i codici delle causali contabili da usare per registrare, nello scadenziario, i movimenti di tipo RID (rapporto interbancario diretto) attivi e passivi, mentre la terza pagina *Eff.sosp.* (Figura 51), è relativa alla registrazione degli effetti attivi sospesi.

Se è attiva l'opzione **Eff. Att. sospesi** (menù *Contabilità* pagina *Generali*) gli effetti attivi prodotti da una registrazione contabile vengono generati come movimenti sospesi (non sono quindi immediatamente contabilizzati), vengono contabilizzati, andando a chiudere la partita, all'atto della generazione della distinta di presentazione.

Le causali contabili inserite in questa pagina sono speculari a quelle inserite nella pagina *Scad At* dei *Dati Standard#2* e servono cioè per registrare lo stesso tipo di effetti, ma contrariamente a queste sono marcate come movimenti sospesi.

<sup>43</sup> I codici ammessi sono visibili nell'appendice A18 (*Fattura PA*) della documentazione utente al paragrafo A3. *Codici causale 770S*.

<sup>44</sup>In particolare si fa riferimento alla fatturazione attiva (vendita) dove il cliente di fatturazione è un condominio nei casi previsti dalla 296/2006 comma 43 dell'articolo 1. Al momento la percentuale è il 4%.

The screenshot shows a software window titled "Causali contabili e sottoconti per registrazione". At the top, there are tabs for "Scad.At.", "Scad.Pa.", "Eff.Sosp" (which is selected), and "Eurokit". The main area contains five rows of labels with corresponding input fields:

Tratta sospesa	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Ricevuta banc. sosp.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Tratta acc. sosp.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Riba sospesa	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Cambiale sosp.	<input type="text"/>	<input type="text"/>

At the bottom, there is a row of buttons: "Salva", "Nuovo", "Cancella", "Cerca+", "Cerca", "Guida", and "Fine". Below the buttons is a text input field with the label "IMMISSIONE" and the placeholder text "Inserire il codice della causale contabile".

Figura 51

I successivi dati per l'EuroKit: sottoconto e causale contabile, definiscono il sottoconto e la causale contabile su cui verranno girati gli importi di arrotondamento generati dalla quadratura delle partite nella valuta non di conto.

Le due opzioni (attive per default) consentono di disattivare nell'ordine:

- la generazione automatica dei movimenti di quadratura dare/avere sulla valuta secondaria.
- la generazione automatica dei movimenti di chiusura delle partite nella valuta secondaria o nella valuta di conto e secondaria se la partita che viene chiusa è espressa in una valuta CEE.

Si rimanda alla documentazione dell'Eurokit per ulteriori approfondimenti.

The screenshot shows the same software window, but with the "Eurokit" tab selected. The main area is titled "EUROKit - Registrazione automatica arrotondamenti" and contains the following fields and options:

Sottoconto:

Causale Contabile:

Compensazione automatica dare/avere

Chiusura autom. partite

The bottom section with buttons and the input field "IMMISSIONE" is identical to Figure 51.

Figura 52

### 2.4.9. Configura telefonate in arrivo

La videata di Figura 53 consente la configurazione delle funzioni di SIGLA attivabili in seguito alla telefonata di un Cliente/Fornitore/Prospect.

Tramite un doppio click con il tasto sinistro del mouse le funzioni possibili elencate nell'omonimo riquadro sinistro possono essere spostate nella parte destra fra le funzioni selezionate.

Le funzioni selezionate corrispondono a voci di menù di SIGLA/START. Al ricevimento della telefonata di un Cliente/Fornitore/Prospect abilitato le funzioni selezionate saranno preimpostate con il codice Cliente/Fornitore/Prospect, così che se lanciate durante la telefonata selezioneranno automaticamente i dati gestionali del chiamante.

Un singolo click con il tasto destro del mouse rende la voce scelta nelle funzioni selezionate a partenza automatica.

La selezione effettuata è evidenziata dai caratteri rossi.

Le voci in funzioni selezionate possono essere rimosse dall'elenco con un doppio click del tasto sinistro del mouse.

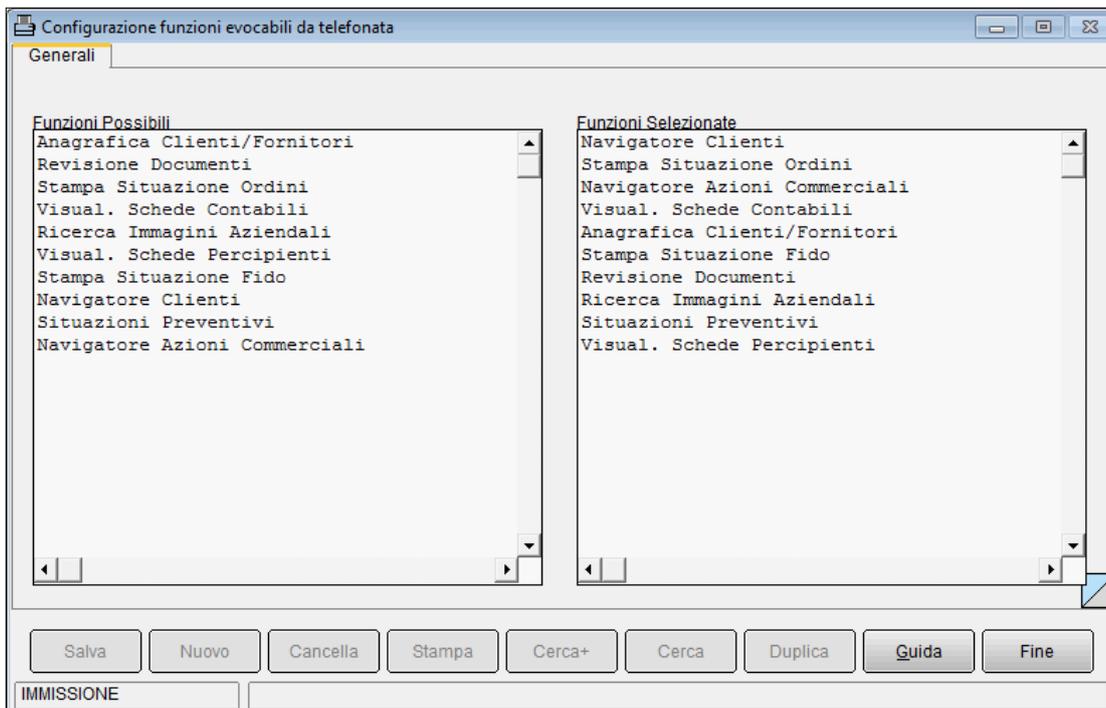


Figura 53

## 2.4.10. Configurazione Stampa Solleciti Scadenze

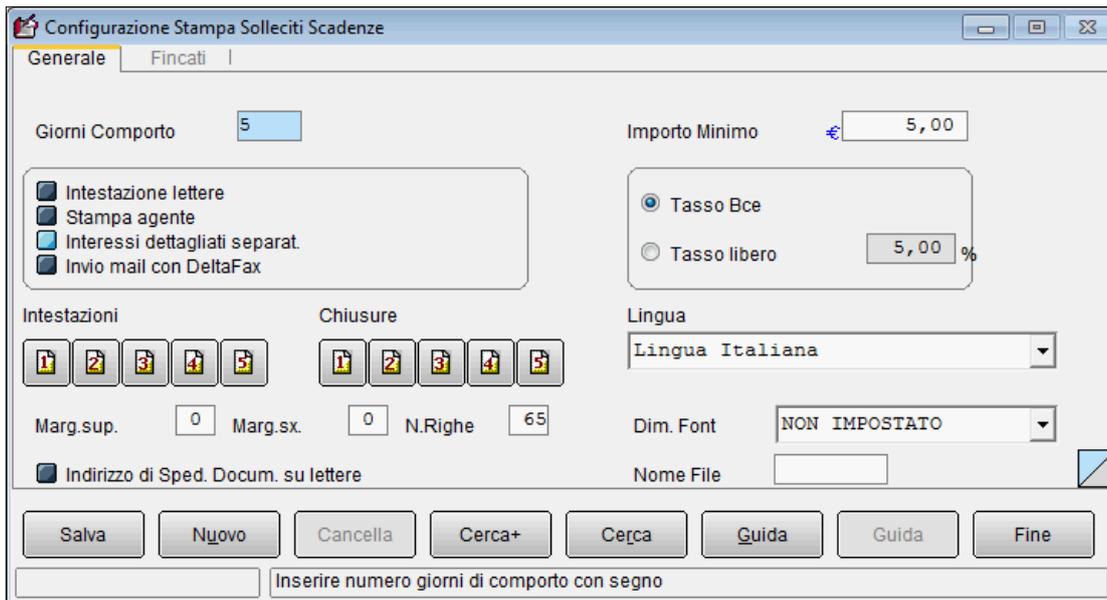


Figura 54

- **Importo minimo:** soglia minima degli interessi per l'esecuzione del sollecito; questo valore costituisce il default per l'ambiente di stampa delle lettere di sollecito ed è comunque modificabile prima del lancio della stampa<sup>45</sup> stessa.
- **Giorni comporto:** giorni da sottrarre alla data indicata a video nell'ambiente di stampa delle lettere di sollecito per determinare la data di riferimento scaduto; questo valore costituisce il default per l'ambiente di stampa delle lettere di sollecito ed è comunque modificabile prima dell'esecuzione della stampa stessa.
- **Intestazioni lettere:** aggiunge i dati della ditta (in alto a sinistra); quest'opzione costituisce il default per l'ambiente di stampa delle lettere di sollecito ed è comunque modificabile prima della stampa stessa.
- **Stampa agente:** selezionando quest'opzione il codice dell'agente sarà stampato sotto i dati del cliente a cui viene inviato il sollecito con la dicitura *EPC* (per conoscenza) e ordinando anche la stampa per cliente e agente; questa opzione costituisce il default per l'ambiente di stampa delle lettere di sollecito ed è, comunque, modificabile prima dell'esecuzione della stampa stessa.
- **Interessi dettagliate separat.:** (interessi dettagliati separatamente) questa opzione costituisce il valore di default per le opzioni di addebito interessi nell'ambiente di gestione delle lettere di sollecito.
- **Invio Mail Con Deltafax** imposta per default l'invio per Mail con *DeltaFax* delle lettere di sollecito.

I quattro bottoni relativi alle voci **Intestazioni** e **Chiusure** consentono di definire 4 diverse versioni delle intestazioni e delle chiusure delle lettere di sollecito in riferimento alla lingua selezionata nel campo **Lingua**. In base al livello della lettera saranno scelte le corrispondenti intestazioni e chiusure.

**Margine sup.** (margine superiore), **Margine sx** (margine sinistro) e **N. righe** (numero di righe per pagina): in base a questi parametri è possibile personalizzare la lettera che verrà prodotta.

**Dim. Font** e **Nome File:** è possibile associare alla lettera un fincato di stampa (da produrre secondo le specifiche contenute nel *Manuale tecnico, mantec.pdf*), una dimensione per il

<sup>45</sup> In sostanza saranno selezionate soltanto le scadenze per le quali gli interessi calcolati saranno superiori a tale valore.

carattere di stampa. Questi dati sono un valore di default per i corrispondenti campi dell'ambiente di stampa delle lettere.

- **Indirizzo di sped. docum. su lettere:** (indirizzo di spedizione documenti su lettere) attivare questa opzione se si vuole indirizzare la lettera di sollecito all'indirizzo di spedizione documenti presente in anagrafica del cliente.



L'opzione di stampa dell'indirizzo di spedizione è comune alla stampa delle lettere di estratto conto clienti e alla stampa delle lettere di sollecito insoluti.

- **Tasso BCE:** attivare questa opzione se si desidera calcolare gli interessi utilizzando il tasso di interesse definito dalla apposita tabella dei tassi BCE (descritta più avanti in questo manuale).
- **Tasso Libero:** attivare questa opzione se si desidera calcolare gli interessi utilizzando il tasso percentuale indicato nell'apposito campo senza utilizzare la tabella dei tassi BCE.



Il tasso libero è lo stesso della stampa lettere di sollecito insoluti e dei ritardati pagamenti. Ogni modifica di questo valore si propagherà anche alle altre procedure

### 2.4.11. Tassi BCE

La tabella permette di inserire i saggi d'interesse semestrali, per ogni anno, da applicare a favore dei creditori nei casi di ritardo nei pagamenti nelle transazioni commerciali. I dati per il secondo semestre del 2002 e per il primo semestre del 2003 sono inseriti automaticamente dagli allineamenti di release o alla creazione di una nuova ditta.

Figura 55

- **Anno:** anno di riferimento per i tassi BCE.
- **Primo semestre Perc.:** tasso di riferimento BCE nel primo semestre per l'anno scelto.
- **Primo semestre Maggior.:** numero dei punti di maggiorazione per il primo semestre dell'anno scelto.
- **Secondo semestre Perc.:** tasso di riferimento BCE del secondo semestre per l'anno scelto.
- **Secondo semestre Maggior.:** numero dei punti di maggiorazione del secondo semestre dell'anno scelto.

## 2.4.12. Gestione Ritardati Pagamenti

La funzione richiede l'impostazione di alcuni parametri per effettuare la creazione automatica delle fatture per interesse.

I dati generali utili al calcolo secondo la normativa vigente sono pre-riempiti in modo automatico dall'aggiornamento di release o dalla creazione di una nuova ditta.

La scelta delle percentuali del saggio d'interesse da usare come predefiniti è posta a **Tasso da Bce**. Se si desidera usare un saggio d'interesse personalizzato si deve impostare **Tasso Person.**, fissando il tasso nel campo % interesse.

Figura 56

- **Articolo:** indica il codice articolo da utilizzare per creare una generica riga della fattura per interessi da ritardo nei pagamenti.
- **Tipo documento:** configura il codice tipo del documento (tipo effettivo FATTURA) da usare per la creazione della fattura per interessi da ritardo nei pagamenti.
- **IVA:** codice IVA a cui assoggettare la generica riga della fattura per interessi da ritardo nei pagamenti.
- **Addeb. Spese al cliente:** indica se addebitare l'importo delle spese in fattura.
- **Importo spese:** importo totale delle spese da addebitare in fattura al cliente.
- **IVA Spese:** codice IVA a cui assoggettare le spese in fattura al cliente.
- **Importo minimo:** permette di escludere richieste di interessi inferiori a un importo minimo (fissato dalla normativa vigente a 5 Euro.).
- **Data iniziale:** permette di selezionare solo le scadenze relative a documenti non precedenti alla data impostata fissato dalla normativa vigente all' 8/8/2002.
- **Tasso Bce:** imposta la scelta dei saggi d'interesse dalla tabella *Bce*.
- **Tasso Person.:** permette di personalizzare la scelta del saggio d'interesse.
- **% Interesse:** imposta il saggio d'interesse personalizzato.
- **St.definitiva in riepilogo interessi:** se selezionato permette, nella lista riepilogo interessi del menù *Contabilità*, di configurare la possibilità di eseguire la stampa in forma definitiva, in modo da non presentare più nella prossima stampa gli elementi già stampati.

- **Usa 365 nel calcolo interessi:** effettua il calcolo degli interessi su 365 giorni anziché su 360.
- I campi **Addeb. Spese al cliente, Importo spese, Tasso Bce, Tasso Person., % Interesse:** sono comuni alla funzione di configurazione Insoluti (*Configurazione/Applicazione/Dati Standard#2*).
- **Anno:** anno di riferimento per i tassi Bce.

### 2.4.13. Storico liquidazioni periodiche

La funzione permette di consultare le informazioni storicizzate e completarle con i dati relativi all'eventuale versamento (importo e data) o al credito infrannuale utilizzato (in compensazione con altri tributi o chiesto a rimborso), modificarle o cancellarle.

Figura 57

L'esecuzione della stampa definitiva della liquidazione periodica IVA comporta l'archiviazione del risultato di periodo.

In particolare viene memorizzato l'importo dell'imposta da versare, nel caso in cui il risultato di periodo sia a debito, o l'importo dell'imposta a credito, in caso contrario. Ovviamente nessuna operazione è eseguita nel caso in cui sia effettuata la stampa di prova. L'imposta calcolata così immessa non può essere modificata. Premendo il tasto Cancella è comunque possibile eliminare le informazioni anche se impostate dalla stampa della liquidazione periodica<sup>46</sup>.

Quest'ambiente permette l'inserimento dei dati relativi alle liquidazioni periodiche stampate in forma definitiva in periodi precedenti, anche per quanto riguarda l'importo dell'imposta calcolata, ma **non viene** eseguito alcun controllo circa la conformità dei dati immessi rispetto alle stampe già effettuate.

### 2.4.14. Ratei e risconti

Questa funzione consente di definire alcune opzioni relative alla gestione dei ratei e dei risconti, tutti i dettagli sono descritti nel capitolo 5.7 *Ratei e Risconti* del Manuale Utente.

### 2.4.15. Valutazione Basilea2

Questa funzione consente di definire le opzioni necessarie per la gestione della Valutazione secondo i criteri Basilea2, tutti i dettagli sono descritti nel capitolo 5.8 *Servizi di e-rating Basilea2* del Manuale Utente.

<sup>46</sup> Prima di procedere alla cancellazione effettiva delle informazioni sono richieste all'utente due conferme con appositi messaggi.

### 2.4.16. Gestione IVA per cassa

Questa funzione consente di attivare la gestione dell'iva per cassa secondo la nuova normativa 44/e del 27/11/2012. Maggiori dettagli possono essere visionati nel capitolo 5.9 *Gestione IVA per Cassa* del Manuale Utente.

### 2.4.17. Attivazione Data Warehouse

Per ogni ditta di cui si voglia attivare la gestione del DW è necessario eseguire le funzioni di creazione dei singoli DW mostrate nella figura seguente.

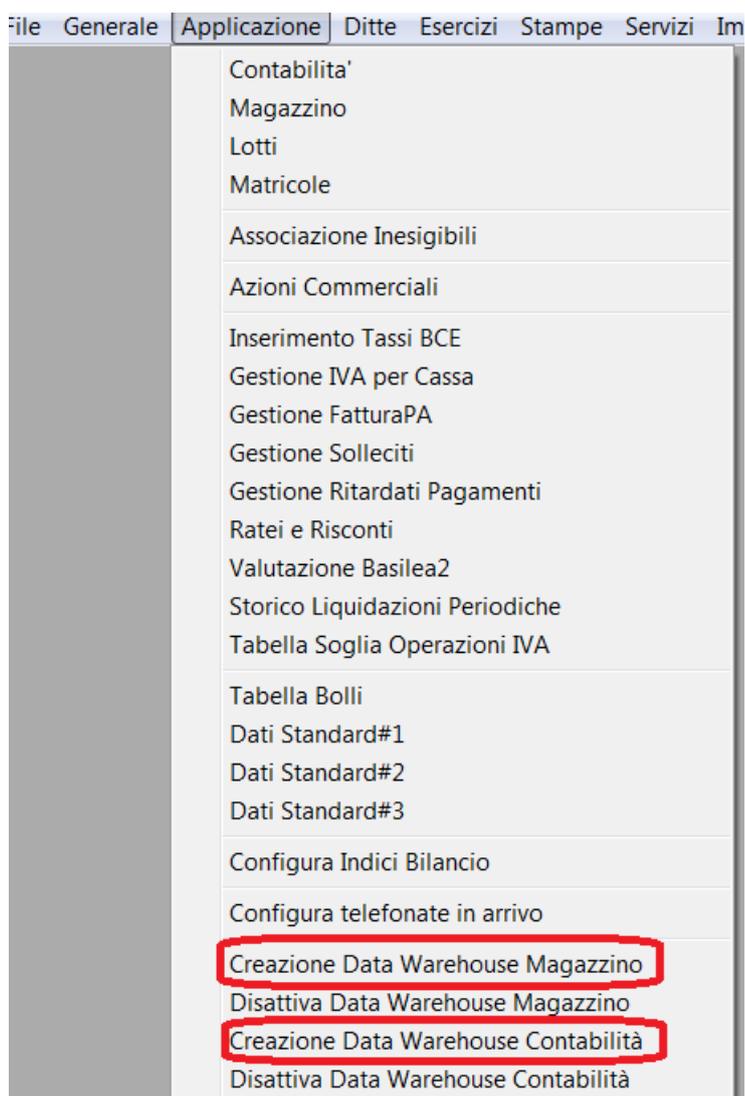
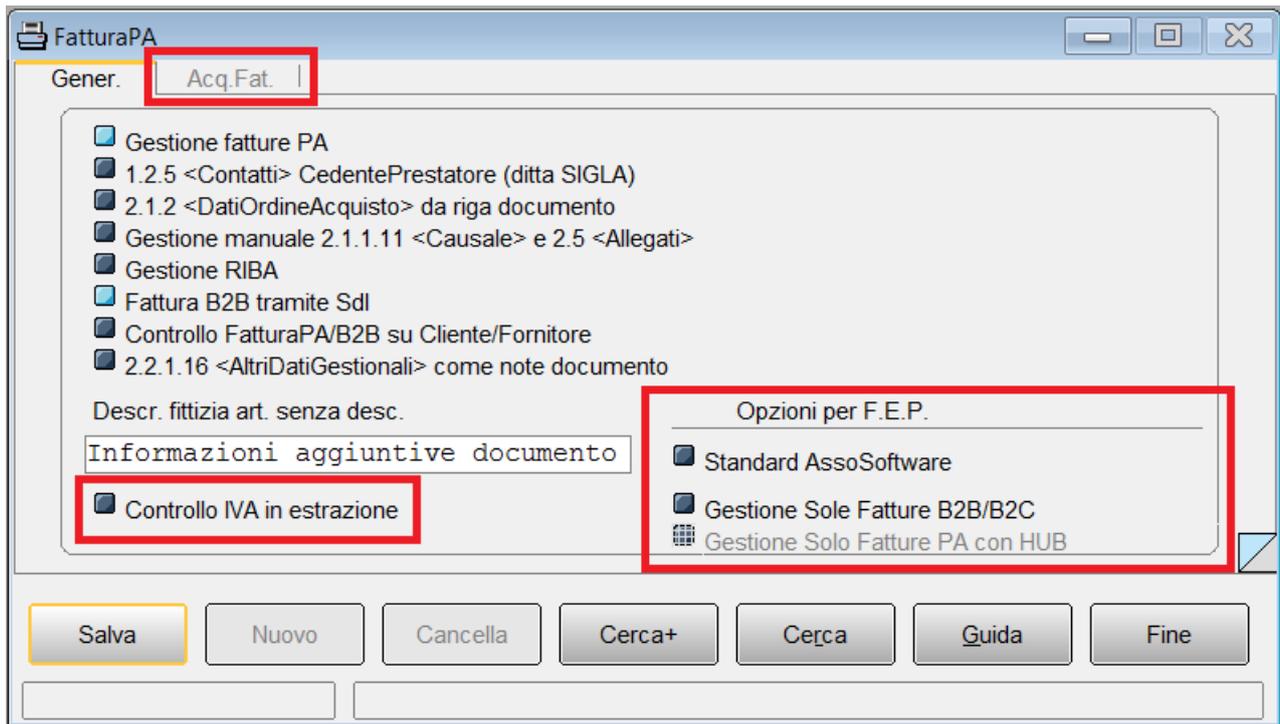


Figura 58

Tutti i dettagli operativi delle singole funzioni sono descritti nell'appendice A19 *Data Warehouse* del Manuale Utente.

### 2.4.18. Attivazione Fattura PA

Questa funzione consente di definire le opzioni necessarie per la gestione della fatturazione PA e B2B. Per ulteriori informazioni si veda nel manuale il capitolo 26 per le funzioni standard e il capitolo 27 per le opzioni relative al modulo FEP. In figura le opzioni relative al modulo FEP sono evidenziate dai riquadri rossi.



## 2.5.0. Definizione ditte

Selezionando l'opzione di menù *Ditte* viene visualizzata la finestra di Figura 59.

Ognuna delle aziende gestite da SIGLA deve essere codificata attraverso questa funzionalità che può essere utilizzata senza che sia necessario procedere alla preliminare scelta della ditta di lavoro.

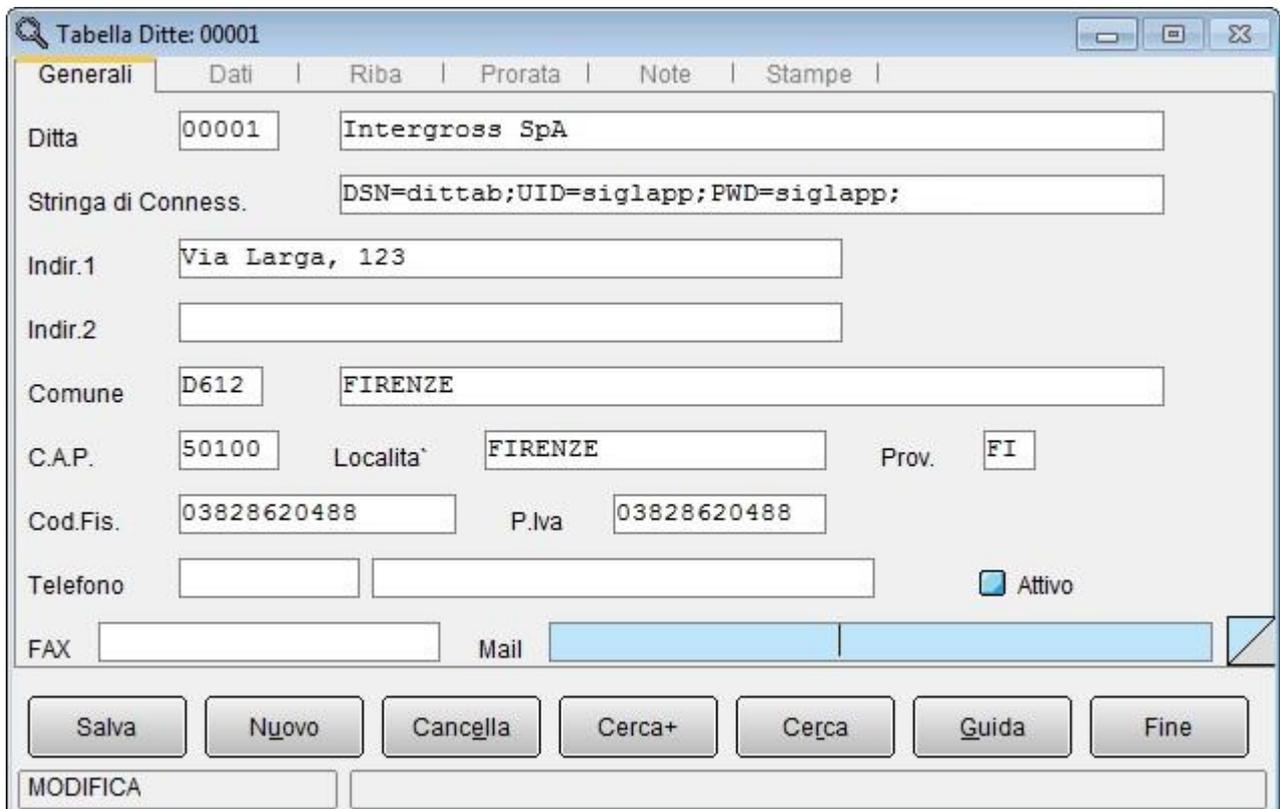


Figura 59

- **Ditta:** definire il codice (fino a cinque caratteri) dell'azienda e la ragione sociale della stessa.
- **Stringa di Connessione:** impostare la stringa di connessione ODBC o CLI per consentire il collegamento al DBMS che gestisce il database aziendale (ulteriori chiarimenti sulla stringa di connessione sono contenuti nel capitolo **Installazione**). Per START versione 3 il campo è etichettato come **Directory dati** e deve contenere il percorso completo della cartella destinata a contenere il file Visual FoxPro per la ditta.
- **Indir.1:** prima riga dell'indirizzo dell'azienda.
- **Indir.2:** seconda riga dell'indirizzo dell'azienda.
- **Comune:** codice del comune di domicilio fiscale (il dato può essere omesso nel qual caso è necessario impostare manualmente la descrizione del comune nell'apposito campo).
- **C.A.P.:** codice di avviamento postale.
- **Località:** descrizione della località.
- **Prov.:** sigla automobilistica della provincia.
- **Cod. Fis.:** codice fiscale (il dato viene controllato).
- **P. IVA:** partita IVA (il dato viene controllato).
- **Telefono:** impostare prefisso e numero di telefono.

La seconda pagina contiene i dati per la compilazione degli invii telematici nel caso di persone fisiche:

- **Pers. Fis.:** deve essere attivo se l'Azienda è una persona fisica. Se l'opzione è attivata vengono abilitati i campi successivi:
  - **Mascio/Femmina** sesso.
  - **Data di Nasc.** data di nascita.
  - **Prov.** provincia di nascita.

E altre informazioni tra le quali:

- **Cod. Tes.:** impostare il codice tesoreria.
- **Cod. Concess.:** impostare il codice concessionario.
- **Natura Giurid.:** codice ministeriale della natura giuridica.
- **Cod. Att.:** impostare il codice attività.

Figura 60



Il tasto permette di immettere i dati di completamento aggiuntivi per la fatturazione ai clienti PA. La funzione richiede che la finestra del menù *Ditte* sia chiusa. **Quindi, prima di eseguire la funzione, è necessario salvare i dati ditta eventualmente variati.**

È inoltre necessario configurare per ogni ditta una cartella dove depositare i file XML relativi alle fatture PA in formato elettronico. Questo può essere fatto tramite il campo **XML Path**<sup>47</sup>.

La terza pagina è illustrata in Figura 61 e consente di definire informazioni **necessarie** per la preparazione dei minidischi Ri.Ba., RID e BONIFICI e ulteriori dati anagrafici dell'azienda:

<sup>47</sup> Consultare l'appendice A18 (*Fattura Elettronica P.A.*) del Manuale Utente per ulteriori informazioni.

Figura 61

- **Identificativo Creditore SEPA:** Il *codice* che identifica ogni *creditore* nell'area *Sepa*
- **CUC:** *Codice Univoco CBI*.
- **Cod. Cr.:** codice creditore per la preparazione minidischi Ri.Ba. (codice SIA, codice univoco che identifica l'Azienda all'interno del circuito interbancario).
- **P.I.F.:** provincia intendenza di finanza che ha rilasciato l'autorizzazione.
- **Firma:** firma del creditore che sarà stampata sulle Ri.Ba. emesse (spesso indicata anche come denominazione abbreviata del creditore).
- **D. Aut.:** data autorizzazione.
- **N. Aut.:** numero autorizzazione.
- **N. Trib.:** numero di registrazione al tribunale.
- **CCIA:** numero iscrizione alla Camera di Commercio.
- **Descr.1 - Descr.4:** descrizione dell'Azienda<sup>48</sup> (il dato verrà stampato sulle RiBa emesse come intestazione del creditore).
- **Tipo Addebito SEPA** default per la generazione del flusso.
  - **SEPA CORE** utilizzabile dal creditore sia nei confronti dei clienti classificati dalla propria banca come CONSUMATORI, sia nei confronti di debitori classificati dalla propria banca come NON CONSUMATORI (categoria a cui appartengono le Micro Imprese e le Imprese e Società commerciali).
  - **SEPA Business to Business**, utilizzabile dal creditore esclusivamente nei confronti di debitori che rivestono la qualifica di NON CONSUMATORI (Microimprese e Imprese/Società Commerciali).
- **Tipo codice RID** default per la generazione del flusso.

<sup>48</sup> In questi campi dovrà essere inserita la descrizione dell'azienda (ragione sociale, indirizzo ecc.) in forma abbreviata in modo da essere compatibile con i tracciati record dei flussi RIBA, RID/SDD e BONIFICI.

La quarta pagina (Figura 62) consente l'attivazione della gestione del prorata per la ditta selezionata:

Tabella Ditta: 00001

Generali | Dati | Riba | **Prorata** | Note | Stampe

Gestione Prorata

Percentuale Prorata: 30,00 %

Liquid.	Prorata
TIPO 0	100.00%
TIPO 1	100.00%
TIPO 2	100.00%
TIPO 3	100.00%
TIPO 4	100.00%
TIPO 5	100.00%

Tipo Liq.

Prorata: 0,00 %

Salva | Nuovo | Cancella | Cerca+ | Cerca | Guida | Fine

MODIFICA

Figura 62

- **Gestione Prorata:** deve essere acceso per attivare la gestione del prorata.
- **Percentuale Prorata:** deve essere impostato al valore percentuale da applicare.

Se devono essere gestite più liquidazioni IVA, relative ad attività diverse, per ogni tipo di liquidazione deve essere impostata la relativa percentuale per la gestione del prorata.



Nel caso in cui non siano gestite attività diverse è necessario mantenere il valore di default del 100% come percentuale prorata per i vari tipi di liquidazione. Analogamente nel caso in cui siano gestite più attività, ognuna con la propria percentuale prorata, è necessario mantenere il valore standard del 100% come percentuale di prorata generale.

Nella quinta pagina (*Note*) è possibile definire cinque note da associare alla ditta.

Tabella Ditte: 00001

Generali | Dati | Riba | Prorata | **Note** | Stampe

Nota 1

Nota 2

Nota 3

Nota 4

Nota 5

Salva Nuovo Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

MODIFICA

Figura 63

Nella pagina *Stampe*, relativa ad alcune impostazioni delle stampe in formato grafico, è possibile indicare i percorsi relativi ai loghi utilizzati nelle stampe (per i documenti e le altre stampe) oppure i percorsi da dove reperire i modelli delle stampe (per i documenti e le altre stampe)<sup>49</sup>.

Tabella Ditte: 00001

Generali | Dati | Riba | Prorata | Note | **Stampe**

Logo

Logo Doc.

Report Path

Docum. Path

UsrReport Path

Copia Tutto

Salva Nuovo Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

MODIFICA

Figura 64

<sup>49</sup> Per approfondimenti si veda il capitolo 19 *Gestione grafica delle stampe* del Manuale Utente.



I modelli delle stampe vengono installati nelle cartelle *DeltaPhiSIGLA\Reports* e *DeltaPhiSIGLA\Docums* nella cartella *Dati Applicazioni* di tutti gli utenti.

Se in *Configurazione/Ditte* pagina *Stampe* si cambiano i percorsi occorre copiare anche i modelli (file con estensione *repx*) oppure utilizzare il pulsante **Copia Tutto**.



Si sconsiglia di utilizzare la stessa cartella per i modelli dei report e dei documenti.

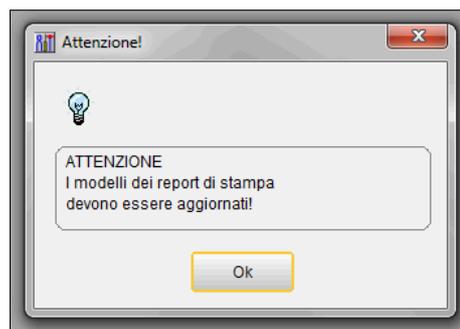
Con la pressione del pulsante **Copia tutto**, quando abilitato, i modelli di stampa dei documenti e dei report vengono copiati nelle cartelle indicate in *Report path* e *Docum path*. La copia dei modelli viene effettuata solo se la versione dei modelli presenti nelle cartelle indicate è meno recente di quella dei modelli presenti nelle cartelle standard.

I modelli di stampa dei documenti definiti dall'utente **non sono copiati**, così come **non sono copiati né sovrascritti** eventuali report di stampa modificati dall'utente.

Nel caso in cui nei campi *Report path* e/o *Docum path* siano stati inseriti dei percorsi viene eseguito un controllo per determinare se in tali percorsi sono presenti i modelli di stampa aggiornati.

In caso contrario viene visualizzato un messaggio di avvertimento (mostrato in figura) ed abilitato il tasto **Copia Tutto**.

Per aggiornare i modelli di stampa è sufficiente premere il tasto **Copia Tutto** (in alternativa sarà necessario copiare manualmente tutti i file con estensione *.repx*).



Nella pagina *Mobile* è possibile definire l'account *Google Drive* a cui inviare i pdf prodotti dalle schedalizzazioni della versione Mobile.

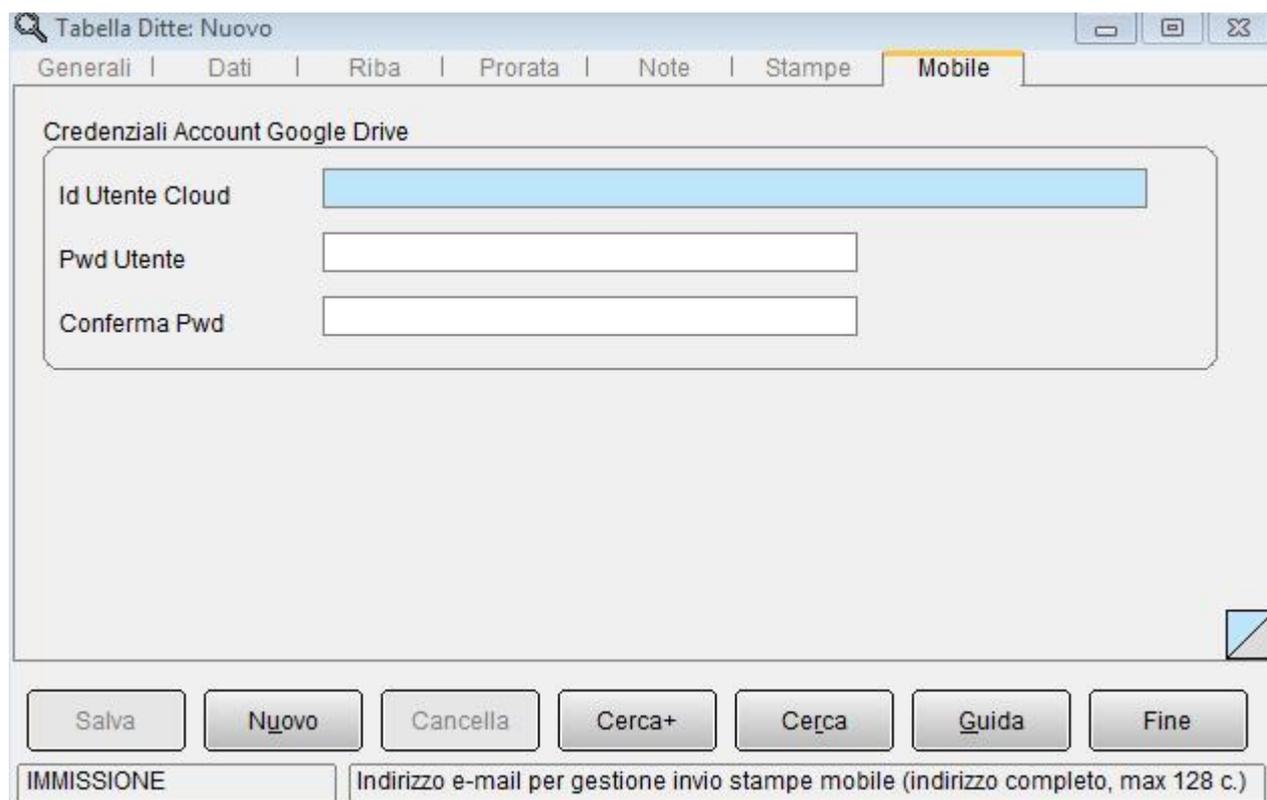


Tabella Ditte: Nuovo

Generali | Dati | Riba | Prorata | Note | Stampe | **Mobile**

Credenziali Account Google Drive

Id Utente Cloud

Pwd Utente

Conferma Pwd

Salva Nuovo Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE Indirizzo e-mail per gestione invio stampe mobile (indirizzo completo, max 128 c.)

Figura 65

## 2.6.0. Definizione Esercizi

Selezionando, dopo aver scelto la ditta d'interesse, l'opzione di menù *Esercizi* viene visualizzata la finestra di Figura 66.

La finestra è composta da tre pagine, etichettate come *Generali*, *Opzioni* e *Cespiti* e consente la definizione degli esercizi attivi per la ditta d'interesse.



Durante la creazione degli esercizi è obbligatorio impostare il codice del primo esercizio che viene generato. La definizione del codice per gli esercizi successivi viene effettuata automaticamente dalla procedura con la pressione del pulsante **Nuovo**.

Figura 66

- **Codice:** codice dell'esercizio fiscale, numerico di quattro cifre.
- **Inizio esercizio:** data di inizio dell'esercizio fiscale.
- **Fine Esercizio:** data di fine dell'esercizio fiscale.
- **Ult. Consolidamento:** data dell'ultima stampa del giornale bollato di contabilità.
- **Ult. riga giornale:** numero dell'ultima riga di giornale bollato stampata (per un esercizio appena creato questo dato deve valere 0).
- **Progressivo Dare:** totale delle operazioni in dare stampate su bollato.
- **Progressivo Avere:** totale delle operazioni in avere stampate su bollato.

Gli esercizi successivi al primo devono essere creati premendo il bottone **Nuovo**.

Questa operazione comporta il calcolo automatico delle corrispondenti date di inizio e fine esercizio nonché l'attribuzione dei valori di default alle varie opzioni. Prima di confermare la creazione del nuovo esercizio è necessario controllare che i valori attribuiti automaticamente alle varie opzioni siano congruenti.



Tutte le impostazioni per la gestione Intrastat vengono impostate ai valori di default alla creazione del nuovo esercizio (non ai valori del precedente). Essi, infatti, variano di anno in anno e sono dipendenti dal fatturato acquisti e vendite. Occorre impostare correttamente tutte le opzioni per la gestione del nuovo esercizio.

La conferma della creazione del nuovo esercizio avviene alla pressione del tasto **Salva**, che oltre a creare il nuovo esercizio crea anche i relativi numeratori nella tabella dei numeratori<sup>50</sup>.

E' possibile definire esercizi non coincidenti con l'anno solare, inoltre la durata può anche essere inferiore o superiore ad un anno.

<sup>50</sup> In sostanza nella tabella dei numeratori vengono anche creati i numeratori per il nuovo esercizio con valore pari a 1 e copiando codice e descrizione da quelli relativi all'esercizio precedente.



Per gli esercizi non corrispondenti all'anno solare, il primo gennaio di ogni anno è necessario riportare manualmente a 1 i numeratori dei documenti fiscali (in particolare fatture, note di credito, ecc.).



Per gli esercizi non corrispondenti all'anno solare a seguito della creazione di un nuovo esercizio è necessario riportare manualmente al corretto valore i numeratori dei documenti fiscali (in particolare fatture, note di credito, ecc.).

La seconda pagina, illustrata in Figura 67, consente di modificare l'opzione di stato dell'esercizio. I valori vengono gestiti automaticamente dalla procedura. Durante la definizione del primo esercizio fiscale è necessario procedere all'attivazione manuale delle opzioni **Esercizio Aperto** sia relativamente alla contabilità che al magazzino.

Se le opzioni **Esercizio Aperto** non sono attive, SIGLA cerca di recuperare i valori di apertura durante la gestione dei saldi contabili e di magazzino dall'esercizio precedente.

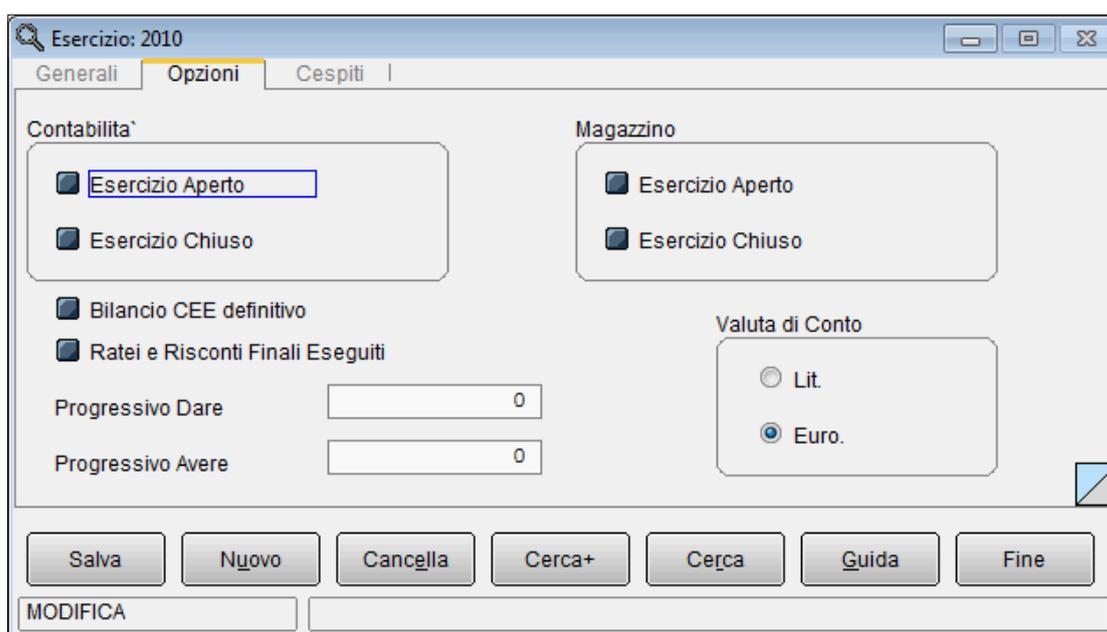


Figura 67

Nella stessa finestra è possibile effettuare la scelta della valuta di conto per la tenuta della contabilità (vedi documentazione Eurokit)<sup>51</sup>.

<sup>51</sup> Il valore di default di questa opzione è **Euro** e per i nuovi esercizi non deve essere modificata.

Categoria	Valore (%)
Deducibilità Veicoli uso promiscuo non escl. strum. (Caso A)	80,00
Deducibilità Veicoli uso promiscuo non escl. strum. (Caso B)	40,00
Deducibilità Veicoli uso promiscuo dipendenti (Caso C)	90,00

Figura 68

- **Deducibilità Veicoli uso promiscuo non escl. strum. (Caso A):** percentuale di deducibilità da utilizzare per il calcolo dell'importo ammortizzabile fiscale delle autovetture di proprietà ad uso promiscuo utilizzate dagli agenti e rappresentanti (con limite di 25.822,84 Euro); corrisponde alla casistica A.
- **Deducibilità Veicoli uso promiscuo non escl. strum. (Caso B):** percentuale di deducibilità da utilizzare per il calcolo dell'importo ammortizzabile fiscale delle autovetture ad uso promiscuo con limite di 18.075,99 Euro, dei motocicli ad uso promiscuo con limite di 4.131,66 Euro e dei ciclomotori ad uso promiscuo con limite di 2.065,83 Euro; corrisponde alla casistica B.
- **Deducibilità Veicoli uso promiscuo dipendenti (Caso C):** percentuale di deducibilità da utilizzare per il calcolo dell'importo ammortizzabile fiscale dei veicoli di proprietà concessi in uso promiscuo al dipendente; corrisponde alla casistica C.

I valori da inserire nei vari esercizi dipendono dalla normativa fiscale, cui si rimanda per tutti i dettagli; i valori indicati in Figura 68 sono quelli validi per l'esercizio 2010 con data inizio 01/01/2010 e data fine 31/12/2010. Quando viene creato un nuovo esercizio vengono automaticamente proposti i valori inseriti nel precedente esercizio, quindi creando l'esercizio 2011 a partire dal 2010 configurato come nell'esempio si ottengono le stesse percentuali evidenziate in Figura 68.



Le percentuali di deducibilità non sono precaricate automaticamente dalla procedura ma devono essere inserite al momento della creazione del primo esercizio e poi verificate sulla base della normativa fiscale in vigore al momento della creazione di ogni esercizio successivo al primo.

Esercizio: 2018

Generali | Opzioni | Cespiti | **Intra**

Numeratore

**Beni**

Periodo Acq.

Periodo Ven.

**Servizi**

Periodo Acq.

Periodo Ven.

Acq. sup. a 20.000.000E     Ven. sup a 20.000.000E     Stampa Massa Netta

Salva   Nuovo   Cancella   Cerca+   Cerca   Guida   Fine

MODIFICA   Inserire la data di inizio esercizio

Figura 69

- **Periodo rif. INTRA Acq.:** periodo di riferimento per la gestione dei modelli INTRASTAT per gli acquisti di beni e servizi.
- **Periodo rif. INTRA Vend.:** periodo di riferimento per la gestione dei modelli INTRASTAT per le vendite di beni e servizi.
- **Numeratore INTRA:** contatore per i minidischi Intrastat prodotti (viene incrementato automaticamente tutte le volte che si produce un dischetto).
- **Acq. sup. a 20.000.000E:** (soglia acquisti intra anno precedente) se attivo provoca la stampa sui modelli intrastat acquisti del valore statistico, tipo di consegna e modalità di trasporto, e ne rende obbligatoria l'indicazione.
- **Ven. sup. 20.000.000E:** (soglia vendite intra anno precedente) se attivo provoca la stampa sui modelli intrastat acquisti del valore statistico, tipo di consegna e modalità di trasporto, e ne rende obbligatoria l'indicazione.
- **Stampa Massa Netta:** se attivo provoca la stampa sui modelli Intrastat della massa netta e ne rende obbligatoria l'indicazione.

## 2.7.0. Stampe

### 2.7.1. Impostazione stampante

Selezionando l'opzione di menù *Stampe/Imposta Stampante* viene attivata la finestra di selezione della stampante da usare. L'aspetto e la funzionalità di tale finestra variano in funzione del sistema operativo adottato.

### 2.7.2. Impostazione modo di stampa

Selezionando l'opzione di menù *Stampe/Modo di Stampa* viene attivata la finestra di Figura 70 che consente di impostare l'anteprima di stampa a video e la dimensione del font da usare:

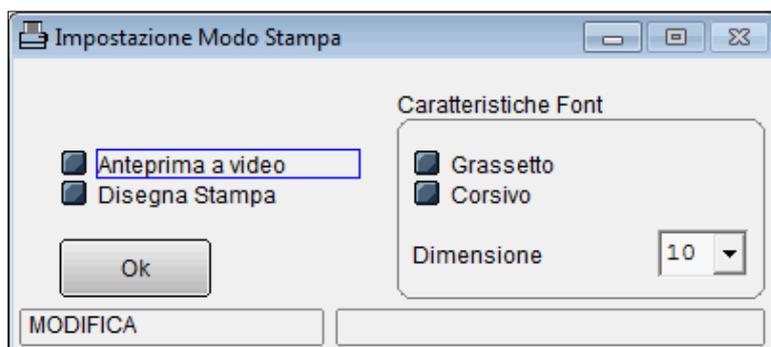


Figura 70



A differenza di quanto accade nell'uso operativo di SIGLA, la procedura di configurazione non memorizza i valori impostati nella finestra di gestione del modo di stampa. Tutte le volte che la procedura di configurazione viene lanciata tali valori dovranno essere ridefiniti dall'utente.

### 2.7.3. Configurazione dei fincati di stampa

Selezionando l'opzione di menù *Stampe/Stampe Documenti* viene attivata la finestra di Figura 71 che consente di impostare il tracciato di stampa dei documenti gestiti.

Per ogni tipo documento effettivo (ordine cliente, ordine fornitore ecc.) SIGLA consente di impostare sei diversi modelli di stampa (Fincato, Tipo A, Tipo B, Tipo C, Tipo D e Tipo E).

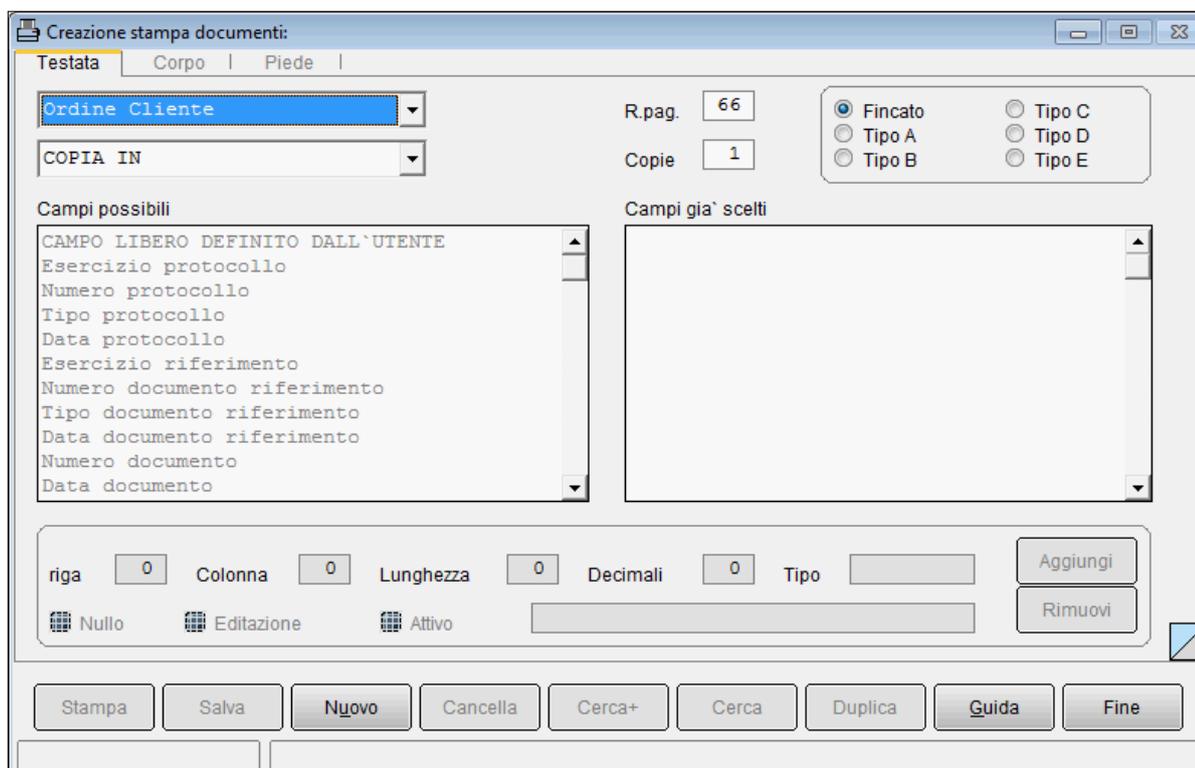


Figura 71

La struttura logica di stampa di un documento è suddivisa in testata, corpo e piede. Ognuna delle tre pagine di cui si compone la finestra consente di operare su una delle tre entità logiche di stampa.

Dopo aver selezionato il tipo del documento di cui si vuol impostare il formato di stampa (tramite la casella con selezione a tendina presente nella prima pagina) e il modello di stampa

(tramite bottoni **Fincato/Tipo A/Tipo B**, ecc.) la procedura propone, in ognuna delle tre pagine, l'elenco dei campi gestibili sull'unità logica di stampa all'interno della casella **Campi Possibili**. Eseguendo un doppio click su uno dei campi possibili si può procedere alla definizione della posizione di stampa (campi riga, colonna, lunghezza, decimali).

L'opzione **Editazione** consente di ottenere un output formattato per i dati numerici (separazione delle migliaia).

Il pulsante **Aggiungi** inserisce il campo di stampa nell'elenco dei campi configurati (casella **Campi già Scelti**).

Un campo già configurato può essere revisionato eseguendo un doppio click nella casella **Campi già scelti**. In seguito può essere rimosso premendo il pulsante **Rimuovi** o aggiornato premendo il pulsante **Aggiungi**.

La pressione del tasto **Salva** comporta la memorizzazione delle impostazioni effettuate. Il bottone **Salva e Stampa** consente di procedere alla memorizzazione delle impostazioni e alla generazione di una stampa di prova (vengono generate due pagine per consentire la verifica del salto pagina).

#### 2.7.4. Configurazione stampe grafiche dei documenti

Questa funzione è descritta nel capitolo 19 (*Gestione grafica delle stampe*) del Manuale Utente.

#### 2.7.5. Cambia stile stampa su documenti

Questa funzione è descritta nel capitolo 19 (*Gestione grafica delle stampe*) del Manuale Utente.

### 2.8.0. Servizi

Il menù *Servizi* contiene alcune funzionalità destinate alla gestione dell'attività di configurazione e manutenzione della base di dati.

#### 2.8.1. Creazione database dati comuni

Questa voce di menù è normalmente disabilitata.

Viene attivata automaticamente dalla procedura quando, durante la connessione con la base di dati comuni, viene rilevata la mancata presenza di alcune tabelle (in questo caso è mostrato un messaggio d'errore che avverte, appunto, dell'assenza delle tabelle).

La procedura consente la creazione all'interno del database dati comuni di tutte le tabelle necessarie al funzionamento dell'applicazione.

Prima di avviare la fase di creazione delle tabelle il programma consente all'operatore di impostare quali tabelle debbano essere precaricate. E' comunque possibile procedere al caricamento delle tabelle standard anche in una fase successiva tramite l'opzione *Caricamento Tabelle Standard* del menù Servizi.



Per START versione 3 la cartella contenente gli archivi deve essere individuata dal percorso (path completo) assegnato alla variabile di ambiente *SPPROOT* che deve essere definita **prima** che la procedura sia avviata.

#### 2.8.2. Ricostruzione indici dati comuni

Questa funzionalità consente la ricostruzione degli indici gestiti sulle tabelle del database dati comuni.



La procedura deve essere eseguita solo quando nessun posto di lavoro è impegnato in attività di alcun tipo sugli archivi gestiti da SIGLA.



Per START la procedura di ricostruzione degli indici prevede anche all'esecuzione del Pack() delle tabelle gestite.

### 2.8.3. Duplicazione tabelle database dati comuni

Questa funzionalità (non attiva per START) è stata concepita per consentire una migrazione del database dati comuni da un DBMS ad un altro. Per usare questa possibilità è necessario operare come segue:

1. creare un database sul DBMS bersaglio
2. registrare il database sul client (usando l'Amministratore ODBC o la configurazione del Client DB2) con un nome di fantasia
3. avviare la funzione

La finestra di gestione di questa attività è illustrata in Figura 72:

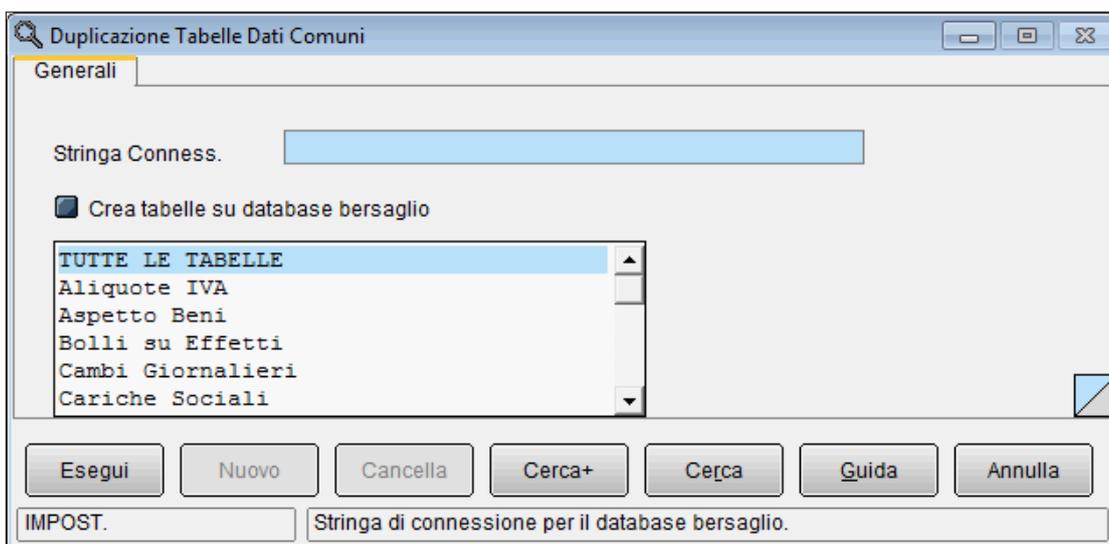


Figura 72

E' necessario impostare come stringa di connessione la stringa che consente l'aggancio del database bersaglio (ad esempio, DSN=NEWSIGLAPP).

L'opzione **Crea tabelle su database bersaglio** deve essere attivato se il nuovo database non contiene ancora la struttura di tabelle necessarie per l'attività di SIGLA.

### 2.8.4. Caricamento tabelle standard

La funzione consente il caricamento delle tabelle predefinite nel database dati comuni. Il caricamento può avvenire anche contestualmente all'attività di creazione delle tabelle.

### 2.8.5. Creazione database ditta

Questa voce di menù è normalmente disabilitata. Viene attivata automaticamente dalla procedura quando, durante la connessione con la base di dati dell'Azienda selezionata, viene rilevata la mancata presenza di alcune tabelle (durante la fase di test viene normalmente, in questo caso, generato un messaggio d'errore).

La procedura consente la creazione all'interno del database di tutte le tabelle necessarie al funzionamento dell'applicazione.

### 2.8.6. Ricostruzione indici ditta

Questa funzionalità consente la ricostruzione degli indici gestiti sulle tabelle dell'Azienda selezionata.



La procedura deve essere eseguita solo quando nessun posto di lavoro è impegnato in attività di alcun tipo sull'azienda d'interesse.



Per START la procedura di ricostruzione degli indici provvede anche all'esecuzione del Pack() delle tabelle gestite.

### 2.8.7. Duplicazione tabelle ditta

Questa funzionalità (non attiva per START) è stata concepita per consentire una migrazione del database dei dati aziendali da un DBMS ad un altro. Per usare questa possibilità è necessario operare come segue:

1. creare un database sul DBMS bersaglio
2. registrare il database sul client (usando l'Amministratore ODBC o l'Assistente alla Configurazione del Client nel caso di DB2) con un nome di fantasia
3. registrare una nuova ditta in SIGLA utilizzando la voce di menù *Ditte* della procedura di configurazione
4. creare le tabelle per la nuova ditta usando la funzione *Servizi/Creazione Database Ditta*
5. avviare la funzione

La finestra di gestione di quest'attività è illustrata in Figura 73:

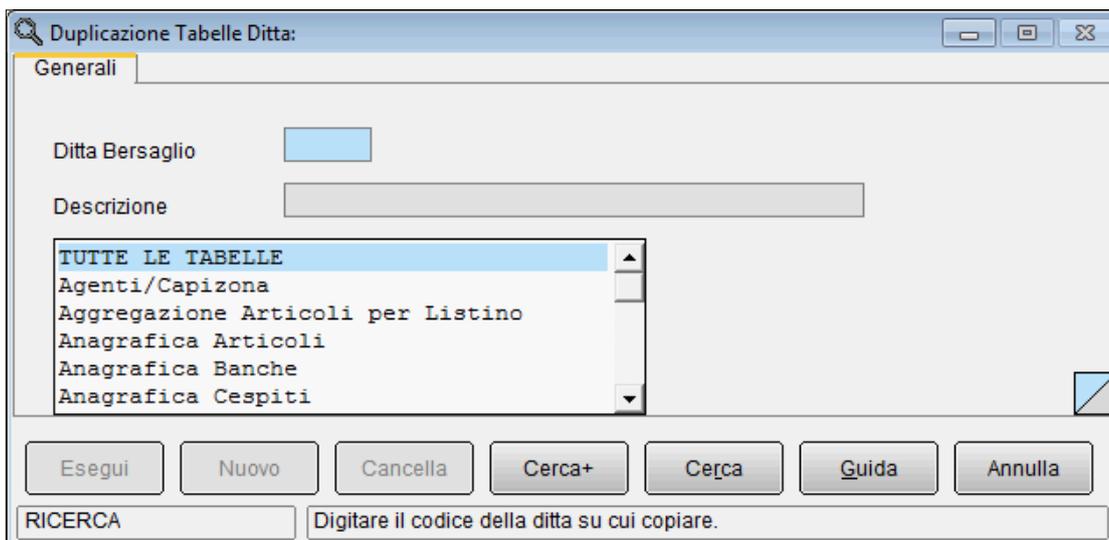


Figura 73

Digitare nel campo **Ditta Bersaglio** il codice dell'Azienda su cui si voglio duplicare le tabelle della ditta selezionata.

### 2.8.8. Ricalcolo saldi area contabilità

#### 2.8.8.1. Ricalcolo saldi contabili

SIGLA mantiene costantemente aggiornati in tempo reale i saldi Dare/Avere dei sottoconti. Questa funzionalità consente il ricalcolo dei saldi e **deve essere eseguita solo quando nessun posto di lavoro è impegnato in attività di aggiornamento della contabilità generale. E' possibile effettuare il ricalcolo per i soli esercizi aperti.**

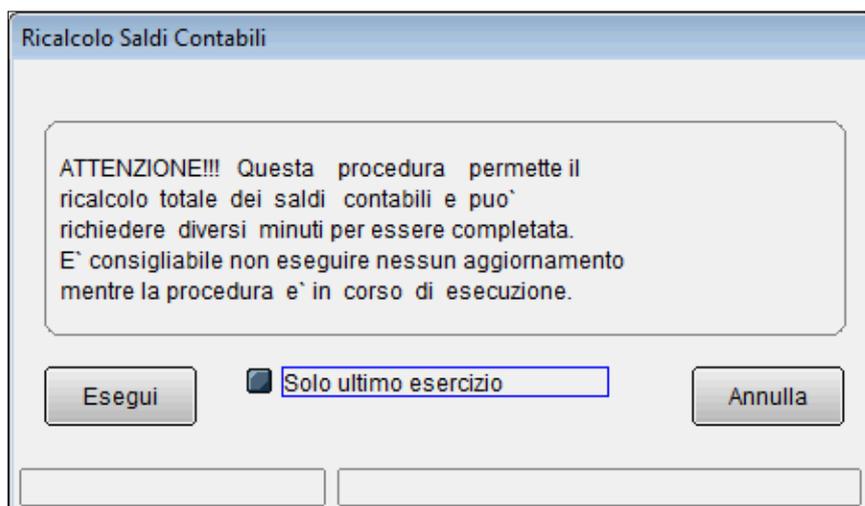


Figura 74

**Solo ultimo esercizio:** permette di limitare il ricalcolo dei saldi contabili all'ultimo esercizio. La procedura ricalcola i saldi dei sottoconti dai movimenti dell'ultimo esercizio. In situazione di sovrapposizione d'esercizio (esercizio precedente aperto e non chiuso) il ricalcolo avrà inizio a partire dall'esercizio precedente.



Se quest'opzione è selezionata non viene mai effettuato il ricalcolo per gli esercizi precedenti l'ultimo (o il penultimo in sovrapposizione).

### 2.8.8.2. Ricalcolo data decorrenza interessi

La procedura premette di fissare, per le registrazioni d'insoluto e le scadenze già pagate, la data di registrazione contabile del pagamento/incasso relativo.

**La procedura deve essere eseguita sicuramente una volta per l'avviamento del modulo ritardati pagamenti.**

### 2.8.8.3. Variazione coordinate bancarie

Questa procedura consente di aggiornare le coordinate bancarie memorizzate nei movimenti di scadenzario in base ai valori presenti in anagrafica clienti/fornitori. Gli effetti inseriti in una distinta di presentazione e le scadenze inserite in un ordine di bonifico, o in una disposizione di pagamento, **non** saranno variati.

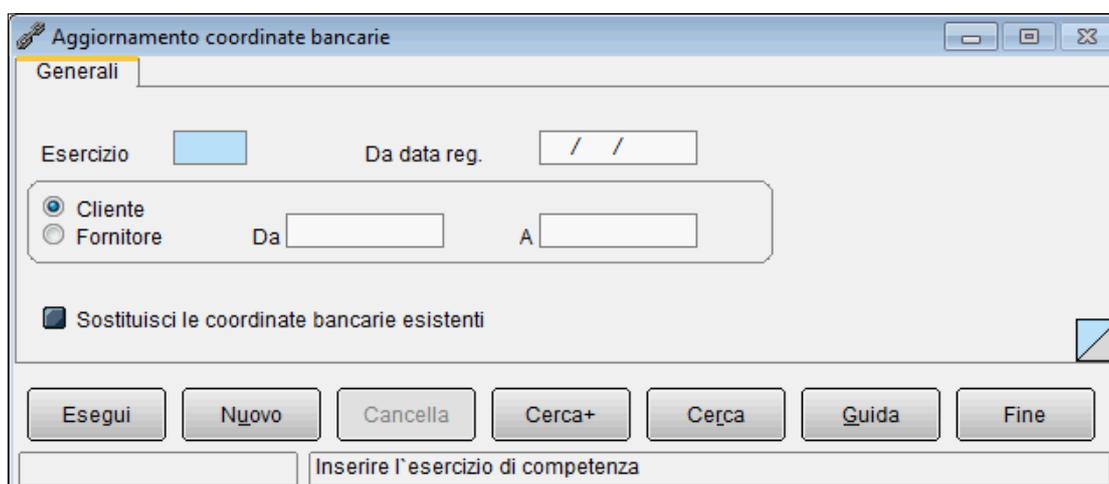


Figura 75

- **Esercizio:** esercizio di competenza cui appartengono i movimenti di scadenzario selezionati dalla procedura per l'aggiornamento delle coordinate bancarie.

- **Da data reg.:** data registrazione iniziale per la selezione dei movimenti di scadenzario (opzionale).
- **Da/A Cliente/Fornitore:** codice cliente/fornitore iniziale e finale per la selezione dei movimenti.

Prima di procedere alla variazione, la procedura analizza le coordinate bancarie eventualmente presenti sul movimento ed esegue le modifiche secondo i seguenti criteri:

1. se non è presente il codice ABICAB della banca d'appoggio inserisce le coordinate complete (CIN, ABICAB, NUMERO di C/C e IBAN);
2. se è presente il codice ABICAB della banca d'appoggio e non corrisponde a quello presente in anagrafica non esegue alcuna modifica;
3. se è presente il codice ABICAB della banca d'appoggio e corrisponde a quello presente in anagrafica:
  - se non è presente il numero di conto corrente inserisce NUMERO di C/C, CIN e IBAN;
  - se è presente il numero di conto corrente e non corrisponde a quello presente in anagrafica non esegue alcuna modifica;
  - se il numero di conto corrente è presente e corrisponde a quello presente in anagrafica:
    - se non è presente il codice CIN inserisce CIN e IBAN;
    - se è presente il codice CIN e non corrisponde a quello presente in anagrafica non esegue alcuna modifica;
    - se il codice CIN è presente ed è uguale a quello presente in anagrafica inserisce il solo IBAN.

- **Sostituisci le coordinate bancarie esistenti:** se selezionato vengono ignorati tutti i controlli sulle coordinate bancarie eventualmente presenti nei movimenti selezionati e pertanto la procedura sostituisce ABICAB, NUMERO di C/C, CIN e IBAN dei movimenti con quelli presenti in anagrafica in tutti i movimenti selezionati.

#### 2.8.8.4. Calcolo giorni medi ritardo pagamento<sup>52</sup>

Figura 76

Permette di calcolare automaticamente il numero di giorni medio di ritardo nell'incasso dei pagamenti da clienti. Il dato calcolato aggiorna il campo **Giorni ritardo pagamento** nella pagina *Gestione* dell'anagrafica clienti.

<sup>52</sup> Attivo solo per SIGLA/START versione 4.

Il calcolo è possibile solo per gli incassi registrati dopo l'attivazione dell'opzione **Salvataggio Scadenze** nella pagina generali del menù *Applicazione\Contabilità*.

## 2.8.9. Ricalcolo saldi area magazzino

### 2.8.9.1. Ricalcolo saldi magazzino

SIGLA mantiene costantemente aggiornati in tempo reale i saldi di giacenza e consistenza degli articoli di magazzino. Questa funzionalità consente il ricalcolo dei saldi e **deve essere eseguita solo quando nessun posto di lavoro è impegnato in attività di aggiornamento del magazzino**.

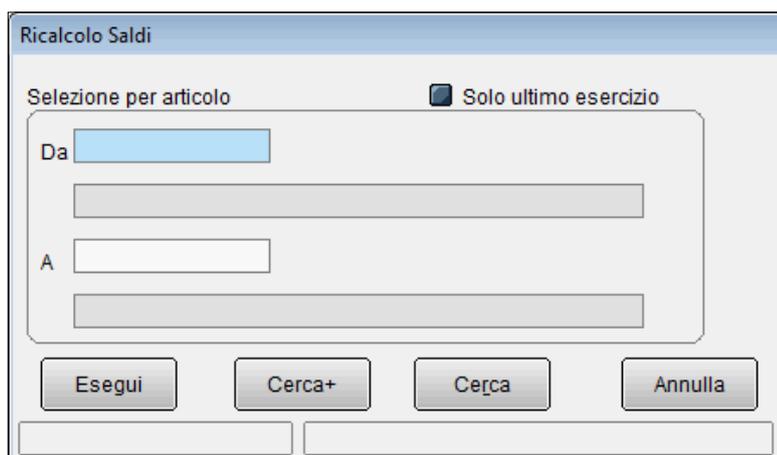


Figura 77

- **Solo ultimo esercizio:** la procedura ricalcola i saldi degli articoli dai movimenti dell'ultimo esercizio. In situazione di sovrapposizione d'esercizio (esercizio precedente aperto e non chiuso) il ricalcolo avrà inizio dall'esercizio precedente. Se quest'opzione è selezionata non viene mai effettuato il ricalcolo per gli esercizi precedenti l'ultimo (o il penultimo in sovrapposizione). Questo implica che il valore dei totalizzatori indipendenti dall'esercizio potrebbe dare origine a un valore della consistenza non indicativo.
- **Articolo Da:** permette di selezionare il codice articolo da cui iniziare il ricalcolo.
- **Articolo A:** permette di selezionare il codice articolo a cui terminare il ricalcolo.

### 2.8.9.2. Ricalcolo saldi ubicazioni

SIGLA mantiene costantemente aggiornati in tempo reale i saldi delle ubicazioni. Questa funzionalità consente il ricalcolo dei saldi e deve essere eseguita solo quando nessun posto di lavoro è impegnato in attività che generano l'aggiornamento delle giacenze sulle ubicazioni.

### 2.8.9.3. Ricalcolo saldi lotti

SIGLA mantiene costantemente aggiornati in tempo reale i **saldi dei lotti**. Questa funzionalità consente il ricalcolo dei saldi e deve essere eseguita solo quando nessun posto di lavoro è impegnato in attività che generano l'aggiornamento delle giacenze sui lotti.

### 2.8.9.4. Ricalcolo matricole

SIGLA mantiene costantemente aggiornati in tempo reale la presenza o meno della matricola in magazzino.

Questa funzionalità consente la verifica della presenza della matricola in magazzino e deve essere eseguita solo quando nessun posto di lavoro è impegnato in attività che generano l'aggiornamento delle matricole.

E' possibile fare l'operazione filtrando da articolo ad articolo.

### 2.8.9.5. Ricalcolo prezzi ultimo acquisto

SIGLA mantiene costantemente aggiornati in tempo reale i prezzi ultimo acquisto degli articoli di magazzino.

Questa funzionalità consente il ricalcolo dei prezzi e, se voluto, il riempimento della relativa tabella prezzi ultimo acquisto e **deve essere eseguita solo quando nessun posto di lavoro è impegnato in attività di aggiornamento dei prezzi ultimo acquisto.**

### 2.8.9.6. Aggiornamento costi per margine

La videata di Figura 78 può essere utilizzata nel caso che sia stata attivata la gestione del margine, essa ha lo scopo di tenere conto di una valorizzazione dei costi associati alle righe di magazzino per l'attività precedente, si precisa che i prezzi di acquisto che verranno memorizzati sono calcolati al momento del lancio della procedura non sono quelli che erano effettivamente validi al momento dell'immissione del documento/movimento di magazzino, si precisa inoltre che la procedura in oggetto può richiedere molto tempo per essere portata a termine.

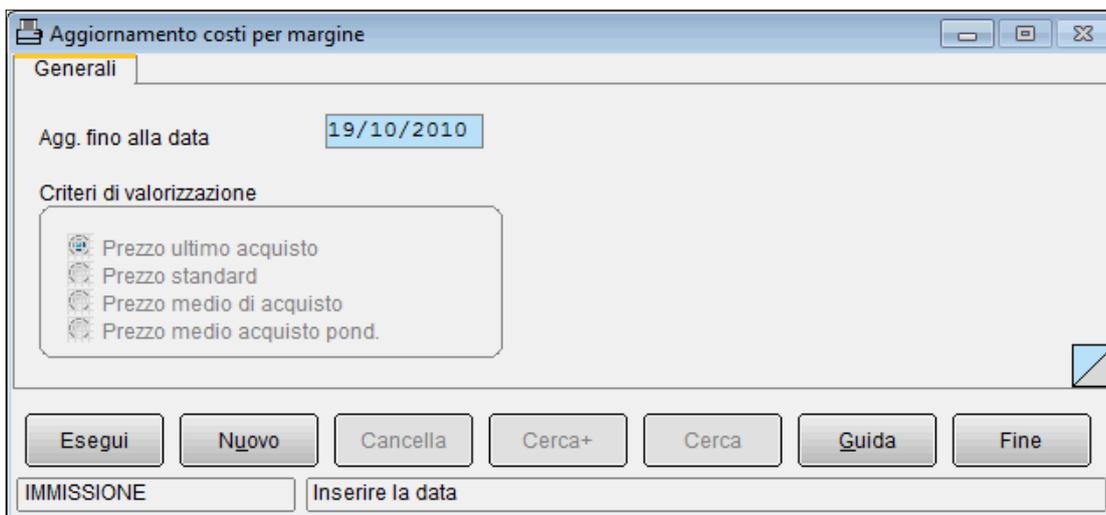


Figura 78

Il campo **Agg. Fino alla data** stabilisce fino a quale data verranno aggiornati i record della tabella dei movimenti di magazzino (il record di partenza è in tutti i casi il primo della tabella). I criteri di valorizzazione hanno in questo caso solo uno scopo descrittivo poiché il criterio di valorizzazione adottato dalla procedura è sempre quello scelto nella pagina di attivazione del margine, tale criterio viene riportato mediante attivazione dell'opzione appropriata.

### 2.8.9.7. Ricalcolo occupazione fido

SIGLA mantiene costantemente aggiornati in tempo reale l'occupazione del fido dei clienti/fornitori.

Questa funzionalità consente il ricalcolo dell'occupazione fido e **deve essere eseguita solo quando nessun posto di lavoro è impegnato in attività di aggiornamento dell'occupazione del fido clienti/fornitori.**

### 2.8.9.8. Ricalcolo prezzi di vendita

SIGLA mantiene costantemente aggiornati in tempo reale i prezzi di vendita storicizzati nell'apposita tabella.

Questa funzionalità consente il ricalcolo dei prezzi di vendita e **deve essere eseguita solo quando nessun posto di lavoro è impegnato in attività d'immissione di documenti di vendita.** E' possibile effettuare l'aggiornamento solo per un determinato insieme di articoli e/o per un certo insieme di gruppi merceologici.

### 2.8.10. Variazione listini clienti/fornitori

Selezionando questa funzionalità, nel menù *Servizi* apparirà la finestra in Figura 79.

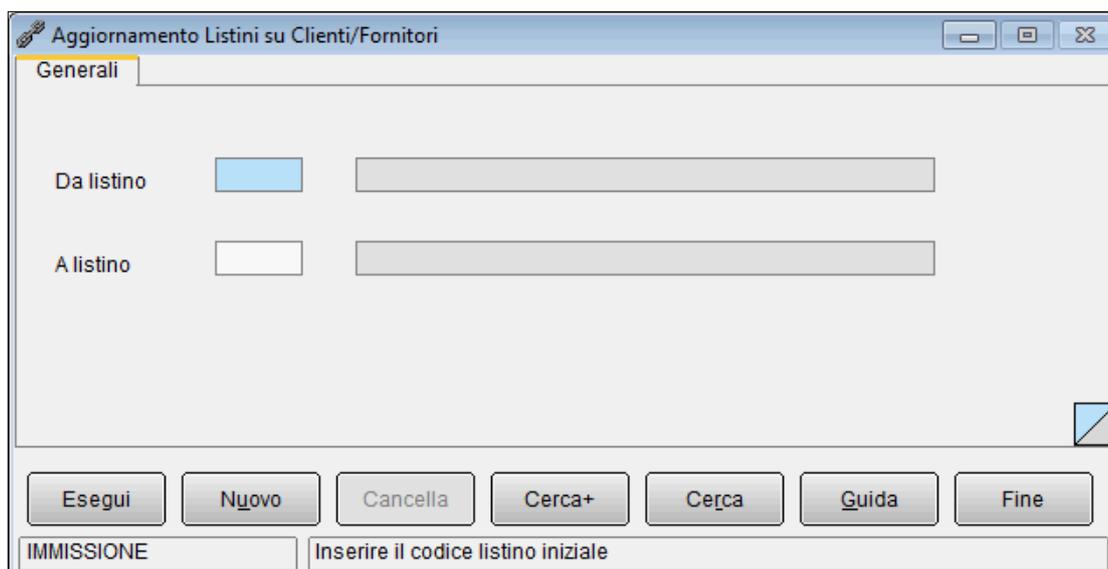


Figura 79

Selezionando due listini nei campi **Da listino** e nel campo **A listino** il programma cerca tutti i clienti/fornitori ai quali è associato il primo listino e lo sostituisce con l'altro.

### 2.8.11. Variazione listini articoli di magazzino

Selezionando questa funzionalità nel menù *Servizi* apparirà la finestra in Figura 80.



Figura 80

Indicando un listino di acquisto o di vendita nel campo **Da listino** e un listino dello stesso tipo nel campo **A listino** si provoca, in seguito alla pressione del tasto **Esegui**, la sostituzione del codice listino indicato nel primo campo con quello indicato nel secondo campo su tutti gli articoli di magazzino, la variazione viene applicata, nel caso si tratti di listini di vendita, all'apposito campo dell'anagrafica di magazzino in cui viene indicato il listino di vendita di default a quello in cui viene indicato il listino di acquisto altrimenti.

### 2.8.12. Conversione listini in Euro

Selezionando questa funzionalità nel menù *Servizi* apparirà la finestra in Figura 81.

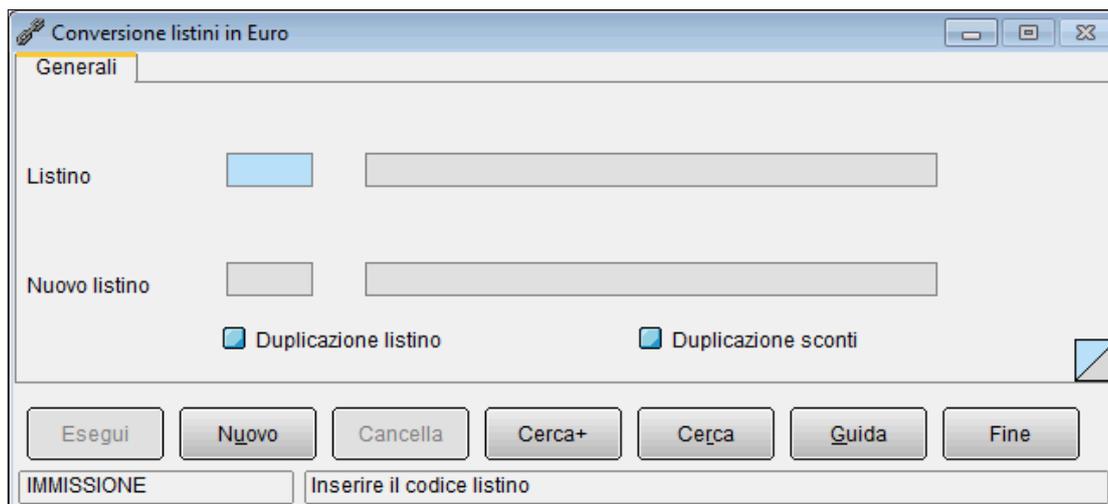


Figura 81

Questa funzionalità del programma consente di generare da un listino già esistente in una qualsiasi valuta UEM di generarne un perfetto duplicato in Euro; selezionando l'opzione **Duplicazione Sconti** è possibile duplicare anche gli sconti associati al listino.

### 2.8.13. Generazione automatica ubicazioni

Questa funzionalità consente di generare velocemente una serie di ubicazioni per un certo magazzino attribuendogli codici in sequenza; maggiori informazioni su questa funzionalità sono reperibili sul documento *Lotti* presente nei cd-rom di distribuzione di SIGLA.

### 2.8.14. Salvataggio esercizio

Selezionando questa funzionalità nel menù *Servizi* apparirà la finestra in Figura 82.

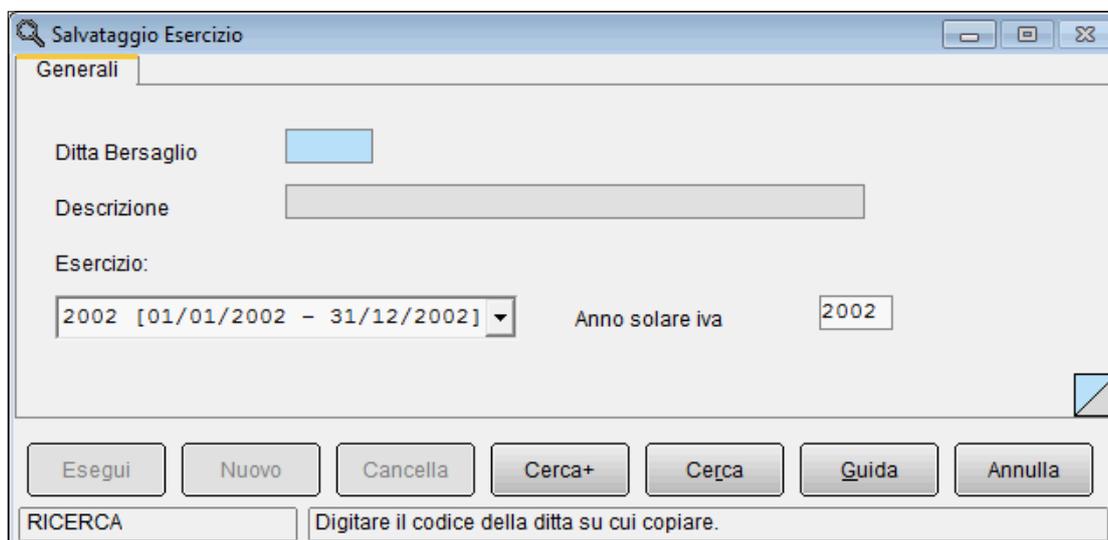


Figura 82

Questa funzionalità consente di salvare su una ditta selezionabile tramite il campo **Ditta Bersaglio** l'esercizio contabile della ditta corrente selezionato nella casella di controllo **Esercizio** in modo da poterlo in seguito rimuovere.

## 2.8.15. Attivazioni lotti/matricole/ubicazioni

### 2.8.15.1. Attivazione ubicazioni

Queste funzionalità permettono di ridistribuire le giacenze degli articoli di magazzino su delle ubicazioni; maggiori dettagli sono disponibili nell'appendice A8 (*Lotti & Ubicazioni*) della documentazione utente.

### 2.8.15.2. Attivazione lotti

Queste funzionalità consentono di ridistribuire le giacenze degli articoli di magazzino su dei lotti; maggiori dettagli sono disponibili nell'appendice A8 (*Lotti & Ubicazioni*) della documentazione utente.

### 2.8.15.3. Attivazione matricole

Queste funzionalità consentono di ridistribuire le giacenze degli articoli di magazzino su delle matricole; maggiori dettagli sono disponibili nel capitolo 16 (*Gestione matricole*) della documentazione utente.

## 2.8.16. Attivazione Scadenze Sospese

Questa funzione consente di trasformare gli effetti cliente da movimenti contabili in movimenti sospesi, tutti i dettagli delle operazioni che esegue e del suo utilizzo sono descritti nel capitolo 5.2 (*Portafoglio Attivo*) della documentazione utente.

## 2.8.17. Uscita Regime IVA Cassa

Questa funzione consente di abbandonare la gestione dell'iva per cassa secondo la nuova normativa 44/e del 27/11/2012. I dettagli operativi sono descritti nel capitolo 5.9 (*Gestione IVA per Cassa*) della documentazione utente.

## 2.8.18. Marcatura per Split Payment

Questa funzione è descritta nell'appendice A6 (*Split Payment*) della documentazione utente.

## 2.9.0. Importazioni/esportazioni

Il menù *Import./Esport.* contiene alcune funzionalità destinate alla gestione delle importazioni di massa di dati da file ASCII negli archivi di SIGLA e alla gestione della esportazione su file ASCII di dati dagli archivi di SIGLA.

### 2.9.1. Importazione documenti/movimenti contabili/inventari/movimenti apertura contabile/inventari per ubicazione

Queste procedure consentono l'importazione di massa di documenti, movimenti di magazzino, movimenti contabili, inventari, movimenti di apertura contabile e inventari per ubicazioni da file ASCII.

La documentazione è dettagliata nel manuale tecnico della procedura (*Mantec.pdf*).

### 2.9.2. Esportazione movimenti contabili

Questa funzionalità consente di esportare i movimenti contabili selezionati in base alle date di registrazione e al campo numero dei movimenti contabili nei file C:\XMOVCO.TXT e C:\XMOVIV.TXT. Non saranno esportati i pagamenti delle fatture in sospensione e le fatture IntraCee.



I file di esportazione sono creati nella radice del disco C dalle versioni precedenti la 3.10.0 (inclusa) o nella cartella *Documenti* dell'utente dalle versioni successive la 3.11.0 (inclusa).

Se i file non esistono, saranno creati. Se i file sono esistenti il risultato dell'estrazione sarà scritto in accodamento ai file stessi.

### 2.9.3. Esportazione documenti/movimenti di magazzino

Questa funzionalità, riportata in Figura 83, consente di esportare i documenti/movimenti di magazzino selezionati in base alle date di registrazione e al campo numero dei documenti/movimenti di magazzino. Per campo numero si intende il campo chiave primaria della tabella, non visibile all'utente (per i dettagli si veda la specifica documentazione tecnica *Technotes.chm*).

Figura 83

E' possibile esportare solo i movimenti di magazzino, solo i documenti o entrambi agendo sul gruppo di bottoni evidenziati dalla casella con scritta **Esportazione**; è, inoltre, possibile effettuare l'operazione in prova, in questo caso la procedura produrrà un report su cui saranno riportate informazioni sui documenti/movimenti di magazzino selezionati per l'esportazione ma non produrrà alcun file di testo, oppure in definitiva e in questo caso oltre al report verranno prodotti anche i file di testo.



I file di esportazione sono creati nella cartella *Documenti* dell'utente. Se i file non esistono, saranno creati. Se i file sono esistenti, il risultato dell'estrazione sarà scritto in accodamento ai file stessi.

### 2.10.0. Utenti

La gestione dei profili utente può essere attivata usando la funzione *Generale* del menù della procedura di *Configurazione* (pagina *Gener#1*).

E' sufficiente che questa funzionalità sia impostata su una qualsiasi delle aziende gestite perché venga automaticamente estesa alle altre.

In ottemperanza al Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati (GDPR) entrato in vigore il 24/05/2018 (versione 4.38/5.10) abbiamo apportato alcune modifiche all'applicativo. Pertanto, la richiesta di identificazione in caso di Gestione Utenti attiva prevederà la richiesta di utente e password anche in Configurazione di SIGLA.



Figura 84

Nel caso non sia presente nessun utente **amministratore** verrà richiesto se impostare quello con cui siamo entrati per la prima volta.



Figura 85

Nel caso non sia presente nessun utente verrà permesso la creazione di un nuovo utente (in configurazione è permesso l'accesso ai soli utenti amministratori).

Se è attiva l'opzione **password sicure** in configurazione #Generale in fase di inserimento della password verrà controllato anche che la nuova password sia diversa dalle 5 precedenti e che contenga almeno un carattere speciale, un carattere maiuscolo, uno minuscolo (solo se non settato il maiuscolo obbligatorio) e un carattere numerico.

Verrà effettuato anche un log degli accessi (solo se **password sicure** è attivo).

### 2.10.1. Gestione Utenti

La funzione consente di definire gli utenti abilitati ad utilizzare il sistema.

Ogni utente è definito da un codice alfabetico, da una descrizione e da una password.

Figura 86

In fase introduzione di un nuovo utente occorrerà immettere il codice utente, l'eventuale descrizione e la password, nel campo **Nuova Password**, che non sarà visualizzata ma che dovrà essere confermata nel campo **Conferma Password**.

Qualora si voglia immettere una password nulla, in altre parole non immettere alcuna parola chiave, è necessario selezionare l'opzione **Password nulla** (abilitato nel caso non sia stata selezionata l'opzione **Password Sicura**). Ovviamente il livello di sicurezza nel controllo di accesso all'applicativo è certamente debole se si definiscono utenti senza password, per questo motivo è inibito se si decide di attivare l'opzione **Password Sicura**.

Nel caso che sia attivata l'opzione **Password Sicura** è anche possibile indicare una durata in mesi della password immessa nell'apposito campo **Richiedi cambio password ogni ... mesi**; un numero di mesi pari a zero (valore di default) indica nessuna scadenza della password, al contrario, un valore maggiore di zero fissa la scadenza della password dell'utente<sup>53</sup>. Al momento della validazione dell'utente, se è stata impostata la scadenza della password e la data odierna è superiore alla data di scadenza, all'utente sarà richiesta la modifica dell'attuale password attraverso un'apposita finestra di gestione. Solo dopo la modifica della password di accesso sarà possibile accedere al programma (previa nuova validazione dell'utente).

Come già accennato la password degli utenti non viene visualizzata pertanto nel caso in cui non fosse più nota (l'utente l'ha dimenticata, ecc.) non è possibile richiamarla, ma deve essere modificata. Per modificare la password di un utente già generato sarà sufficiente selezionare l'utente immettere la nuova password e relativa conferma.

In base allo stato dell'opzione **Password Sicura** vengono imposti alcuni vincoli alle password che possono essere immesse. In particolare, se l'opzione è attiva è obbligatorio inserire una parola chiave lunga 8 caratteri, diversa dal codice utente, contenente almeno una cifra numerica e una lettera alfabetica. Ad esempio, la parola chiave *deltaphi* non viene accettata mentre *deltaph9* è accettata. E' chiaro che in questo caso non è neppure possibile non inserire una parola chiave, infatti, l'opzione **Password nulla** non è abilitata. Se, invece, l'opzione **Password Sicura** non è selezionata nessun tipo di vincolo viene imposto alle parole chiave che è possibile inserire.

Per ognuno degli utenti definiti è necessario procedere all'assegnazione dei diritti di accesso alle varie aziende gestite.

Ciascun utente può modificare la propria password in qualunque momento attraverso la voce **Modifica Password** disponibile nel menù *Servizi* di SIGLA (per maggiori dettagli si veda il *capitolo 10 del Manuale Utente*).

<sup>53</sup> La data di scadenza si ottiene sommando il numero di mesi indicato alla data di ultima modifica della password.

Nella pagina *Mobile* è possibile definire l'account *Google Drive* a cui verranno inviate le stampe prodotte dalle schedulazioni programmate dall'utente selezionato. Per l'inserimento della password valgono le stesse regole illustrate in precedenza.

Gestione Utenti: MIK

Generali **Mobile**

Credenziali Account Google Drive

Id Utente Cloud

Pwd Utente

Conferma Pwd

Salva Nuovo Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

MODIFICA

## 2.10.2. Assegnazione diritti

Dopo aver scelto la ditta d'interesse, accedendo alla voce di menù *Assegnazione Diritti* è possibile procedere alla definizione dei profili dei vari utenti definiti sull'Azienda selezionata (Figura 87).

Gestione Diritti d'Accesso: Nuovo

Generali **Azioni C. I**

Utente

Priorità Imm. Aziendali  Copia da  Priorità Report Ut.

Ricerca Possibili

Ricerca Assegnati

Ricerca Non Autom.

Possibili Assegnati

Abbuoni di Massa

Accesso a Internet

Accesso a Posta Elettronica

Acquisiz. Ft.Pas. FatturaPAXML

Adeguamento doc. periodici

Aggancio DeltaFax

Aggancio MS Excel

Aggancio MS PaintBrush

Aggancio MS Word

Aggancio MS Write

Salva Copia Tutto Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE

Figura 87

Dopo aver individuato l'utente d'interesse digitandone il codice nel campo **Utente** si procede all'assegnazione dei privilegi elencati nella lista **Possibili** eseguendo un doppio click su ciascuna voce (le voci sono elencate in ordine alfabetico).

I diritti attribuiti all'utente vengono visualizzati nel riquadro a lista **Assegnati** e possono essere rimossi eseguendo un doppio click sul rigo da eliminare.

E' possibile indicare un livello di priorità nella consultazione dei documenti archiviati nel modulo *Immagini Aziendali* e, **solo per la versione 4**, per l'esecuzione dei report definiti nel modulo *Generatore di Report*.

La pressione del tasto **Copia Tutto** assegna all'utente tutti i diritti possibili tranne i seguenti (che devono essere assegnati manualmente):

- Anagr.C/F solo visualizzazione
- Anagr.Mag solo visualizzazione
- Immis. ord./prev. da Az. Comm.
- Revis. ord./prev. da Az. Comm.
- Anagr.C/F limitata per Az.Com.
- Modifica Report di Stampa Std<sup>54</sup> (diritto disponibile **solo per la versione 4**)
- Schedulazione St.Mob. Amminis. (diritto disponibile **solo per la versione 4**)
- Immissione Dati Com. Poliv.
- Revisione Dati Com. Poliv.

Nella stessa finestra è possibile assegnare all'utente il livello di priorità nella gestione delle immagini aziendali<sup>55</sup>.

Per gli utenti appena immessi, è disponibile la funzione di copia diritti da utente a utente. Operando dalla finestra di assegnazione diritti su un utente al quale non è stato assegnato ancora alcun diritto, viene abilitata l'opzione **Copia Da**. Se tale opzione è selezionata si abilita anche il campo per inserire da quale utente copiare i diritti. Con la pressione del pulsante **Salva** verranno copiati i diritti tra gli utenti impostati.

Per agevolare la ricerca e l'assegnazione dei diritti sarà possibile ricercare il diritto tramite un campo di ricerca sulla list box dei possibili e degli assegnati. Tramite le apposite frecce, poste in fondo al campo di ricerca, si può scorrere i risultati della ricerca in avanti e indietro nell'elenco visualizzato nella lista box, distinguibili comunque dal colore diverso di visualizzazione.

<sup>54</sup> Uno specifico messaggio di avvertimento, non bloccante, viene emesso qualora si attribuisca questo diritto a più di un utente.

<sup>55</sup> Si veda il paragrafo 2.3.0 del presente capitolo per il menù *Configurazione/Generale*.

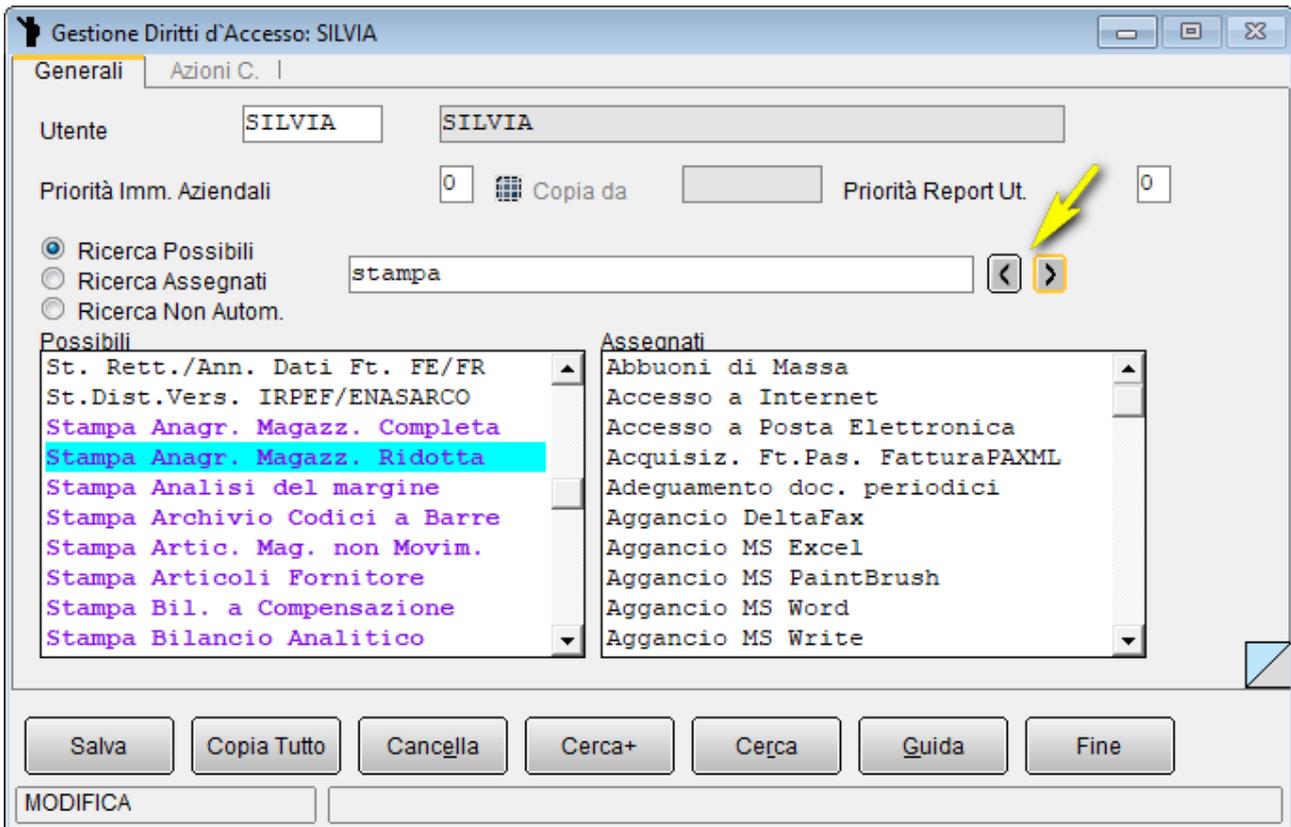


Figura 88

Anteponendo un asterisco (\*) alla parola chiave da cercare si effettua una ricerca all'interno della stringa del nome del diritto.

Utilizzando le apposite frecce avanti e indietro si naviga tra i risultati trovati, distinguibili comunque dal colore diverso di visualizzazione.

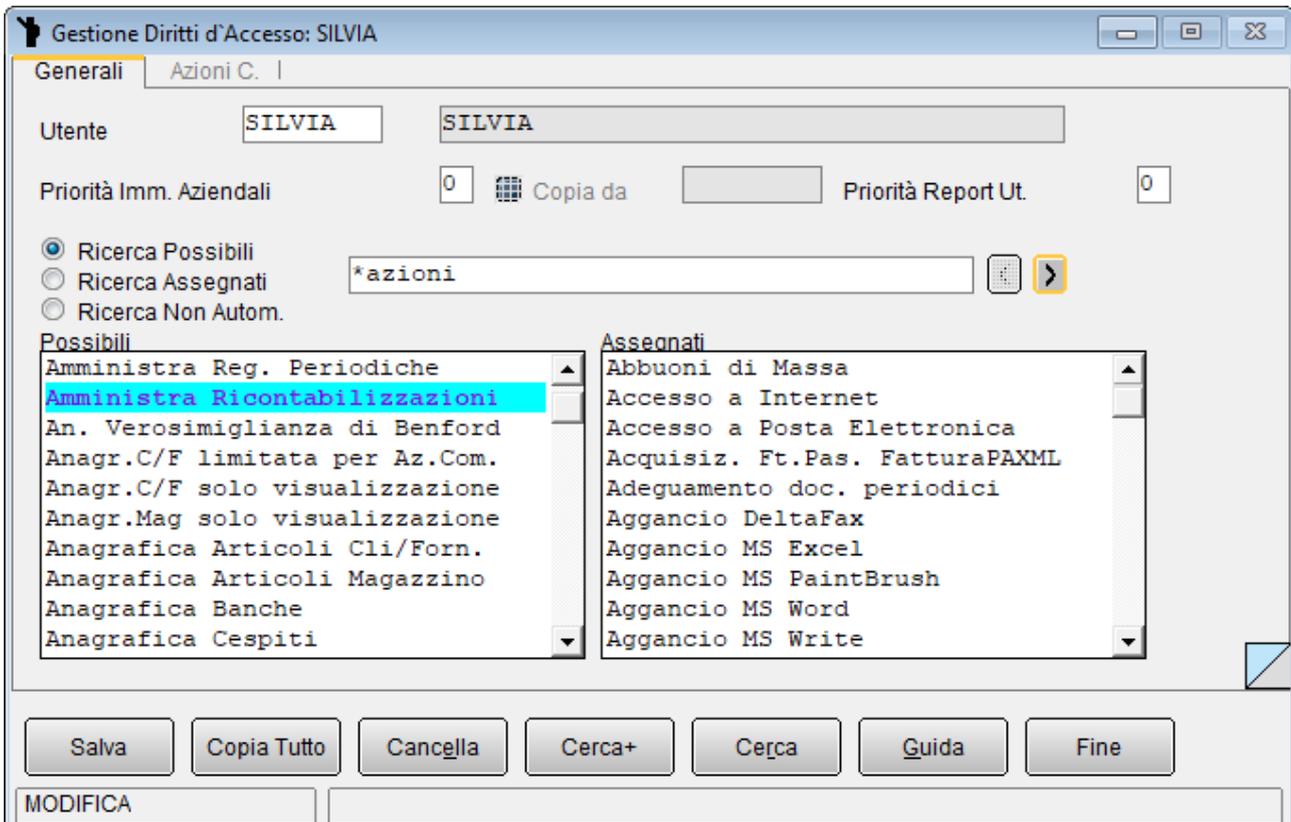


Figura 89

Selezionando "Ricerca Non Autom." sarà possibile vedere tutti i diritti non assegnati automaticamente.

La pagina etichettata **Azioni C. (Azioni Commerciali)** definisce alcune opzioni relative ai privilegi dell'utente nell'utilizzo del modulo di gestione delle azioni commerciali di vendita. Il campo **Agente** permette di associare all'utente il corrispondente codice agente. L'opzione **Privilegio di capozona per azioni commerciali** (impostabile solo per gli agenti indicati in tabella agenti come capozona) indica che l'utente deve essere considerato come capozona anche nel modulo azioni commerciali<sup>56</sup>.

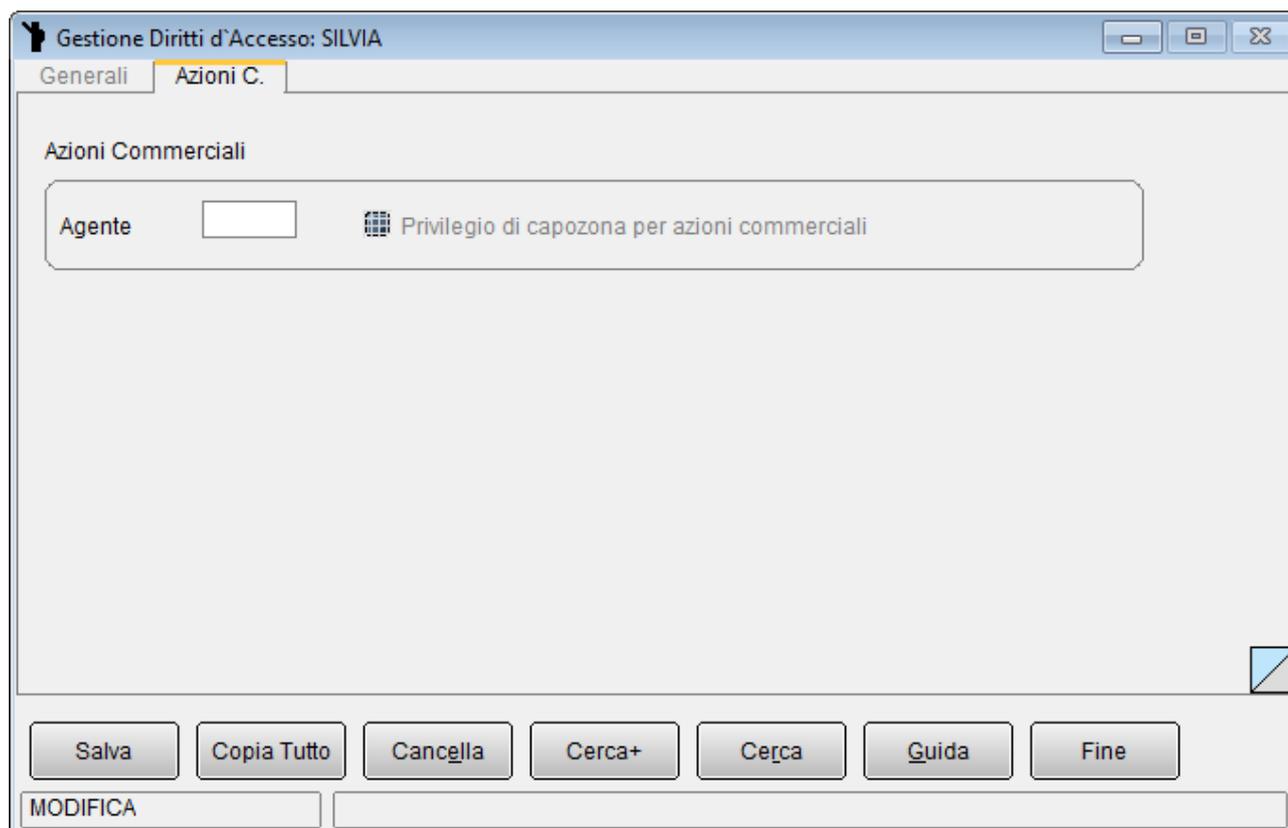


Figura 900

### 2.11.0. Eurokit

Tutti i dettagli sulla gestione EuroKit di SIGLA sono presenti sul documento *EuroKit* presente sul cd-rom del SIGLA.

### 2.12.0. Ristampe fiscali

Le voci di menù consentono di eseguire nuovamente la stampa dei giornali fiscali, registri IVA, liquidazione IVA e registro delle dichiarazioni d'intento **dopo** che sia già stata eseguita la stampa definitiva.

#### 2.12.1 Riprotocollatura fatture acquisto

Questa procedura attribuisce il numero di protocollo alle registrazioni del registro acquisti indicato. Occorre scegliere un registro IVA (sono permessi solo registri di acquisto) e un mese/anno all'interno del quale procedere alla riprotocollatura.

<sup>56</sup> Per maggiori dettagli su queste opzioni si rimanda al capitolo 18, *CRM Azioni Commerciali di Vendita*, del Manuale Utente.

Figura 91

La scelta di rinumerare solo le fatture, le note di credito, le note di debito oppure tutte e tre le tipologie di registrazioni dipende dai numeratori associati al registro IVA selezionato. Se i numeratori delle note di credito, note di debito e fatture sono uguali, allora sarà abilitata solo l'opzione **Tutte**, altrimenti verrà data la possibilità di rinumerare tali tipologie di documenti separatamente.

- **Mese/Anno**: periodo per la selezione delle registrazioni da rinumerare. Come valore di default viene proposto il periodo (mese/anno) successivo a quello per il quale è stata eseguita la stampa definitiva del registro selezionato (oppure nessun valore se nessuna stampa definitiva è mai stata eseguita). Non è possibile indicare un periodo per il quale è già stata eseguita la stampa definitiva.
- **Numero partenza**: indica il numero di protocollo da quale partirà la numerazione dei documenti. Il valore impostato verrà utilizzato per i preventivi controlli di congruenza dei protocolli. Saranno segnalati eventuali possibili salti di numerazione fuori sequenza se, in periodi precedenti, verrà individuato un numero di protocollo maggiore di quello indicato.



La procedura **non** è reversibile.

### 2.12.2. Ripristino liquidazione periodica

Questa procedura ripristina i movimenti relativi a una liquidazione periodica IVA stampata in modo definitivo, per poterla eseguire nuovamente.

L'operazione viene eseguita per il periodo (mese/trimestre e anno) indicato ed eventualmente per il tipo di liquidazione specificato.



Questa funzione **non ripristina l'eventuale credito IVA** ad inizio periodo che pertanto, se presente, deve essere reimpostato manualmente attraverso la specifica funzione **Variazione credito IVA** presente nel menu *Cont* dell'applicazione.

Figura 92

### 2.12.3. Revisione elenchi clienti/fornitori

Dopo l'elaborazione del file per l'invio telematico dell'Elenco dei clienti e dei fornitori i dati vengono storicizzati ed è possibile visualizzarli, ed eventualmente modificarli, attraverso l'apposita funzione, presente nel menù *Ristampe Fiscali* del programma di *Configurazione*.



Prima di eseguire questa funzione occorre aver prodotto almeno una volta il file per l'invio telematico da *Stampa Elenchi Clienti/Fornitori*. Non sarà possibile cancellare valori estratti, ma sarà possibile modificarli e aggiungere nuove righe all'elaborazione.

Figura 92

- **Anno:** indica l'anno d'imposta (anno solare) cui si riferisce l'Elenco.

- **Da N. prog./ A N. prog** (da numero progressivo/a numero progressivo): permettono di limitare la visualizzazione dei dati ai soli clienti/fornitori con numero progressivo dell'elaborato compreso nell'intervallo specificato.
- **Da Partita IVA/ A Partita IVA e Da Codice Fisc./ A Codice Fisc.:** permettono di limitare la visualizzazione dei dati ai soli clienti/fornitori con partita IVA o codice fiscale compresi nell'intervallo specificato.

La pressione del bottone **Esegui** avvia la selezione dei dati, sulla base dei parametri eventualmente inseriti, che sono mostrati nell'apposito riquadro a lista.

I valori mostrati nella lista potranno essere modificati facendo doppio click sulla riga selezionata.

Figura 93

Per il significato dei dati mostrati, si rimanda direttamente alle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dell'Elenco dei clienti e dei fornitori pubblicato, con apposito provvedimento, dall'*Agenzia delle Entrate*.

Alla pressione del pulsante **Ok** viene nuovamente creato il file per l'invio telematico dell'Elenco. L'elaborazione è eseguita dalle informazioni storizzate e pertanto comprensive delle eventuali modifiche apportate e dei nuovi dati inseriti.

### 2.13.0. Avvertenze



Una volta che sia stata impostata la configurazione per una ditta si raccomanda vivamente di procedere ad eventuali variazioni con la massima cautela. Infatti, operando in modo non opportuno una volta che sia stata avviata l'attività di registrazione dei dati, possono essere creati danni non recuperabili.

In particolare si ricorda che:

- non devono **assolutamente** essere modificate la lunghezza e il tipo del codice di magazzino dopo che siano già state effettuati inserimenti nell'anagrafica articoli;
- non deve **assolutamente** essere modificata la lunghezza dei barcode gestiti dopo che siano già stati effettuati inserimenti di barcode.



E' consigliabile rimuovere l'icona del programma di configurazione dalla finestra di gruppo di SIGLA su tutte le stazioni di lavoro utilizzate da personale non abilitato ad utilizzare la procedura di configurazione

## Appendice A1 Data Oper. Come dt fat. riep. XML in Applicazione \ Magazzino \ Ac.Ven#3,

La circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 17 giugno 2019 in relazione alla valorizzazione dell'elemento <Data> del file XML nel caso di fatturazione differita, richiede l'indicazione della data dell'operazione così come indicata nell'elemento <DataDDT> del blocco <DatiDDT> e qualora la fattura differita comprenda operazioni effettuate in giorni diversi del mese indicare come data fattura preferibilmente quella dell'ultima operazione.

Secondo molte interpretazioni è possibile ritenere che, al fine di semplificare l'operatività delle imprese e la gestione automatizzata della fatturazione, possa essere indicata come data della fattura differita anche quella dell'ultimo giorno del mese.

Se non si ritiene valida questa interpretazione è disponibile una opzione specifica in configurazione di SIGLA che compila l'elemento <Data> del file XML della fattura differita con una delle date indicate nell'elemento <DataDDT> del blocco <DatiDDT> che in generale sarà la data protocollo della bolla più recente e quindi dell'ultima operazione.

Per le fatturazioni per indirizzo di spedizione con raggruppamento per recapito, dove più indirizzi di spedizione sono raggruppati nella stessa fattura, la data scelta sarà quella dell'ultima bolla del primo indirizzo di spedizione riepilogato.

In generale questa opzione comporta alcuni cambiamenti sia nel modo di presentare la fattura, sia nelle modalità di registrazione del documento in contabilità ed eventualmente nella creazione della parte relativa ai dati per i modelli Intrastat e delle provvigioni.

Tali cambiamenti possono richiedere una diversa organizzazione nella produzione della fatturazione riepilogativa.

È importante chiarire che la fattura è emessa nel momento in cui lo SdI la accetta, cioè invia al trasmittente la notifica di consegna (RC) o di mancata consegna con messa a disposizione (MC), dunque la **data di emissione** vera e propria è stabilita da SdI e non è nota al momento della produzione del file XML.

Ciò premesso si rende necessario avere per ogni fattura riepilogativa la possibilità di indicare due diverse date: la **data di registrazione/emissione** e la **data della fattura**. Si osserva che la progressività nel numero fattura, imposta dalla normativa, è garantito ma potrebbe non trovare corrispondenza nella data della fattura. Più precisamente in virtù delle date di effettuazione delle operazioni non è affatto detto che a numerazione progressiva delle fatture riepilogative corrisponda anche analoga progressività delle date fattura, al contrario sarà invece garantita la progressività della data di registrazione.

Chiariamo con un esempio.

Supponendo di creare una fattura riepilogativa per il cliente Alfa che raggruppa tre DDT emessi nel mese di luglio (2, 10 e 18 luglio) e una per il cliente Beta che raggruppa due DDT emessi nel mese di luglio (11 e 15 luglio), indicando come **data di stampa** 31/07/2019 si ottiene:

- 1) cliente Alfa numero fattura 0000001
  - data registrazione (data protocollo in contabilità) 31/07/2019
  - data fattura (elemento <Data> del file XML) 18/07/2019
- 2) cliente Beta numero fattura 0000002
  - data registrazione (data protocollo in contabilità) 31/07/2019
  - data fattura (elemento <Data> del file XML) 15/07/2019

Senza l'opzione attiva si avrebbe

- 1) cliente Alfa numero fattura 0000001
  - data registrazione (data protocollo in contabilità) 31/07/2019

- data fattura (elemento <Data> del file XML) 31/07/2019

2) cliente Beta numero fattura 0000002

- data registrazione (data protocollo in contabilità) 31/07/2019
- data fattura (elemento <Data> del file XML) 31/07/2019

Di seguito si precisano le differenze con il processo standard (senza l'opzione attiva).

### **Documenti**

La data indicata nel video di lancio della fatturazione riepilogativa è la **data di registrazione** ed in configurazione dei moduli di stampa del documento è indicata come **Dt. emissione e registrazione ft.riep.** (è indicata in questo modo perché per le fatture cartacee la data di registrazione e di emissione coincidono).

La data della fattura indicata nell'elemento <DataDDT> del blocco <DatiDDT> ovvero la data dell'ultima operazione è la **data della fattura** riepilogativa e in configurazione dei moduli di stampa dei documenti è detta **Data di stampa** (è cioè stata lasciata la stessa denominazione presente prima dell'introduzione della nuova opzione).

La funzione di estrazione fatture XML richiede l'indicazione della data di registrazione (*Dt.emissione e registrazione ft.riep.* in configurazione dei moduli di stampa) per reperire le fatture riepilogative.

Le funzioni di ristampa fatture riepilogative eliminazione fatture riepilogative richiedono la data della fattura (*Data di stampa* in configurazione dei moduli di stampa).

### **Contabilità**

La data della fattura (*Data di stampa* in configurazione stampa moduli) è la data documento ovvero la data della fattura sul registro iva.

La data di emissione/registrazione è la data di registrazione contabile, la data di protocollo, la data di competenza contabile ed extracontabile. Determina la competenza iva per la liquidazione anch'essa indicata nel video di lancio e ulteriormente modificabile.

### **Scadenze**

Se la data di partenza per il calcolo delle scadenze è data fattura si potrebbero avere date di scadenza inferiori alla data di emissione/registrazione, già *scadute* rispetto alla data con cui la corrispondente fattura verrà ricevuta.

Es.: codice pagamento 30gg data fattura

- data fattura (data ultima operazione) 01/07/2019
- data di registrazione 30/07/2019
- data scadenza 01/08/2019

Senza l'opzione si sarebbe avuto:

- data fattura 30/07/2019
- data di registrazione 30/07/2019
- data scadenza 31/08/2019

Se si volesse riportare la decorrenza dei 30 gg a partire dalla data di registrazione/emissione si può usare l'opzione fine mese o indicare direttamente la partenza del calcolo della data scadenza all'immissione del codice pagamento sul documento.

Nell'esempio precedente usando 30gg data fattura fine mese:

- data fattura (data ultima operazione) 01/07/2019
- data di registrazione 30/07/2019
- data scadenza 31/08/2019.

### **Intra**

La data di stampa (data della fattura riepilogativa, cioè data ultima operazione) è la data fattura.

La data di registrazione/emissione (data indicata a video nella finestra di gestione della fatturazione riepilogativa) è la data di registrazione.

### **Provvigioni**

La data di stampa (data della fattura riepilogativa, cioè data ultima operazione) è la data fattura.

### **Ulteriori assunzioni**

La ricerca dell'ultima operazione avviene sempre sulla data di protocollo dei documenti inclusi nel processo di fatturazione.

Per questo motivo sono ignorate le impostazioni del riquadro *Stampa riferimento della bolla di scarico in fattura* nella pagina *Opzioni* della tabella tipi documento e si assume come impostazione fissa l'opzione *Standard*.

Quindi nell'elemento <DataDDT> del blocco <DatiDDT> è sempre indicata la **data di protocollo** dei documenti riepilogati.

L'ordinamento delle bolle in stampa è invertito rispetto allo standard ovvero la prima bolla riepilogata in stampa è quella che corrisponde all'ultima operazione, cioè quella di cui si usa la data protocollo come data della fattura.

Tecnicamente nella tabella TESDOCUM:

- la data di stampa (data della fattura riepilogativa, cioè data ultima operazione) è contenuta nel nuovo campo TESDOCUM.DATFATRIEP
- la data di registrazione/emissione (data indicata a video nella finestra di gestione della fatturazione riepilogativa) nel campo TESDOCUM.DATAPROTOC

Nella configurazione moduli di stampa

"Data di stampa" diviene la data della fattura ovvero la data ultima operazione ovvero la data della fattura indicata nell'elemento <Data> del file XML.

"Dt.emissione e registrazione ft.riep." diviene la data a video con cui si lancia la fatturazione riepilogativa.